Anno XVII - N. 36 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo) ESCE IL SABATO 31 Agosto - 6 Settembre 1941-XIX

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

Anno XVII - N. 36 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo - Conto corrente postale n. 2-13500) 31 Agosto - 6 Settembre 1941-XIX

radiocorriere

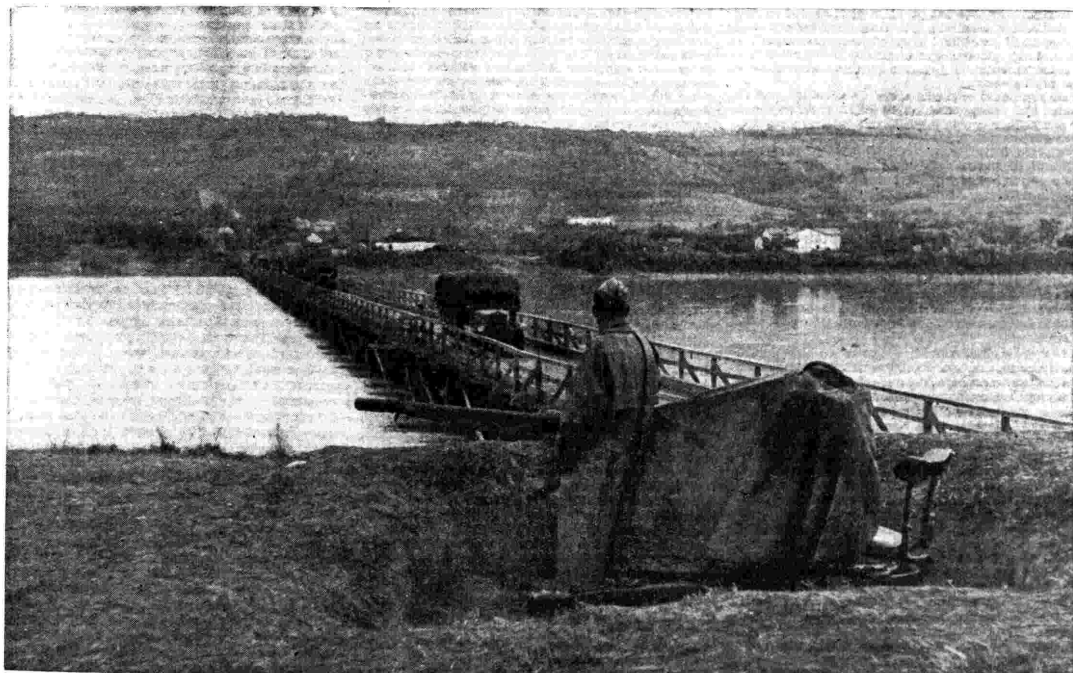
SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

IL MAR NERO

Mentre le forze europee antibolsceviche non soltanto sono ormai saldamente insediate lungo un vastissimo tratto delle coste settentrionali del Mar Nero, ma Odessa è sul punto di essere occupata, il bacino del Donetz di enorme importanza industriale direttamente minacciato, e la stessa Crimea appare, si può dire, a portata di mano, l'attenzione del mondo si concentra sulle rive di quel mare interno diventato scacchiere importantissimo di questa guerra che si combatte per la salvezza dell'Europa civile ed alla quale partecipano, con l'usato valore, le truppe agguerrite del nostro Corpo di spedizione. Quali siano state le relazioni storiche ed economiche tra l'Italia ed il Mar Nero ha ricordato Aldo Valori nella conversazione che riproduciamo.

Il Mar Nero con gran parte delle sue coste è, si può dire, all'ordine del giorno. Da un gran pezzo ciò non accadeva, vale a dire da quando si svolse la guerra detta appunto di Crimea, interessante politicamente e perciò importante nella storia d'Europa, ma in sostanza, in confronto ai grandi avvenimenti d'oggi, una guerricciola. Nella guerra russo-turca del 1876-77 il Mar Nero e le regioni ad esso adiacenti non assunsero una speciale funzione. E dopo d'allora non se ne parlò quasi più. Durante la guerra mondiale le operazioni militari girarono intorno a quel mare, ma in sostanza esso non vi fu quasi compreso. Oggi invece bisogna parlarne, perchè è probabile che il Mar Nero prenda il suo bravo posto nel numero degli scacchieri di guerra interessanti. Il caso era previsto dal Governo sovietico, il quale non per nulla aveva impostato nei cantieri di Nicolaief alcune eccellenti unità da guerra, fra cui una potente nave da battaglia di 35 mila tonnellate; segno che esso riteneva che da quella parte ci fosse qualcosa da fare. Solo che l'arrivo delle forze alleate ha disturbato sgarbatamente quei disegni; ma i disegni c'erano!

Diciamo la verità; nel pensiero di noialtri Europei dell'Occidente, il Mar Nero da qualche secolo occupa un posto assolutamente secondario. Nella gerarchia dei mari ci sembra proprio ch'esso faccia la parte del poveretto; che stia, per esempio, molto indietro rispetto al Mar Rosso, tanto più comunemente citato, tanto più spesso percorso, e per noi Italiani specialmente notevole e quasi familiare perchè connesso con tutta la drammatica e gloriosa storia delle nostre imprese africane. Ma il Mar Nero per noi rappresenta poco o nulla. E' giusto questo? Se si potesse parlare di giustizia a proposito di mari, dovremmo dire che non è giusto, perchè anche il Mar Nero ha avuto la sua importanza nella storia italiana. Certo, bisogna risalire un poco addietro; ma la storia d'Italia è tutta così connessa, così continuativa attraverso i secoli, anche quando pare il contrario, che considerare i nostri antichi rapporti col Mar Nero può diventare anche un argomento di viva attualità.

Non è una novità asserire che gran parte della prosperità, della fortuna, della gloria del nostro Paese, durante il lunghissimo periodo che fu detto Medio Evo, è connessa con le iniziative delle nostre Repubbliche marinare in Oriente. Orbene, tutti più o meno ricordano che Venezia dominò per lunghi secoli il Mediterraneo Orientale; ma assai minore è il numero di coloro che ricordano la parte importantissima svolta in quegli stessi paraggi da Genova. Le cognizioni dei più si limitano a rievocare il contributo che una coraggiosa schiera di guerrieri genovesi diede alla disperata difesa di Costantinopoli contro i Turchi di Maometto II nel 1453. Ma è un po' poco. Interessante invece è osservare come quella partecipazione dei Genovesi all'ultima resistenza della grande città cristiana contro il Turco fa parte di tutta una grandiosa epopea non solo militare, ma civile, commerciale, economica; di tutta una vastissima opera di penetrazione svolta dai Genovesi in Oriente per due o tre secoli; e specialmente — ecco perchè oggi viene fatto il parlarne — nel Mar Nero. Infatti i Genovesi si erano insediati a Costantinopoli e avevano ottenuto addirittura il dominio di una parte della città (il vasto e ricco quartiere di Pera) allo scopo di mantenere libere le comunicazioni col Mar Nero, sulle cui coste essi possedevano molte e numerose colonie. Anche oggi navigando su quelle sponde si vedono qua e là i maestosi resti di torri e di mura costruite dai Genovesi. E' possibile che i nostri soldati, se proseguiranno ad avanzare da quella

Nostre colonne motorizzate sul fronte dell'Ucraina avanzano verso le prime linee. (Fotografia Luce)

parte, inciampino contro qualcosa di quelle significanti rovine. A parlarne oggi sembra un sogno, eppure è un fatto che per studiare l'architettura militare genovese sarebbe più utile un viaggio sulle coste del Mar Nero che su quelle della Liguria.

Volete qualche nome? Proprio alle foci del Nistro c'è la città di Akkermann, che era l'antica Moncastro dei Genovesi. Una delle principali città della Crimea, Teodosia, si chiamava allora Caffa, ed era capitale di tutto il complesso delle colonie genovesi in quella regione, che gli Italiani del Medio Evo chiamavano Gazaria. Un ufficio per l'amministrazione della Gazaria esisteva in Genova; aveva i suoi consoli, i suoi ispettori, i suoi commessi viaggiatori, i quali dalle basi sul Mar Nero si irradiavano per le regioni del Caucaso e fino in Armenia. La città di Balaklava, celebre per la spettacolosa carica della cavalleria inglese durante la guerra di Crimea, si chiamava nel Quattrocento col gentile nome di Cembalo. Sudak si chiamava Soldaia, e Azof, in fondo a quel mare chiuso che oggi porta lo stesso nome, era la genovese Tana.

Sono queste pure e semplici curiosità storiche, rievocazioni nostalgiche, ma, in fondo, senza conclusione? Fino a un certo punto. Esse tendono a ricordare come certe parti d'Europa che in certo senso apparivano ormai abbastanza lontane e quasi tagliate fuori dalla nostra storia e dalle nostre possibilità, hanno avuto invece e per lungo tempo contatti continui con l'Italia, la quale è stata la prima, nei tempi moderni, ad accorgersi dell'importanza economica di quelle regioni. Si può dire anzi che siano state proprio le Repubbliche marinare italiane a concepire la interdipendenza degli interessi europei e mediterranei, al disopra delle contingenze politiche e delle enormi diversità di civiltà e di costumi. E i Genovesi avevano evidentemente compreso che del sistema mediterraneo fa parte anche il Mar Nero, che permette la penetrazione verso sconfinati paesi i quali sarebbero altrimenti condannati ad una chiusa e barbarica esistenza nel loro isolamento continentale.

Si sa che dopo il Cinquecento Genova decadde, e che anche le sue tradizioni marinare ebbero una ecclissi per due secoli. Alla fine del Settecento i marinai genovesi si accontentavano di fare il piccolo cabotaggio nel Tirreno. A chi si deve la ripresa vigorosa della navigazione d'alto mare da parte degli audaci capibarca genovesi? Ad un altro grande italiano; a Napoleone. Fu con Napoleone che Genova riebbe le sue flotte di velieri, e riprese a percorrere trionfalmente tutto il Mediterraneo, compreso il Mar Nero. Anzi proprio verso quest'ultimo, quasi per una specie di ritorno istintivo alle vecchie amicizie, si diressero le nuove attività marinare di Genova.

Ho nominato Napoleone, ma c'è un altro grande nome, che ha rapporti diretti col Mar Nero e con le sue città e con le linee di navigazione genovese. Quest'altro grande nome è quello di Garibaldi, il quale, giovinetto, fece appunto colà il suo primo tirocinio di marinaio di lungo corso. Mi piace ripeterlo con le sue stesse parole: «Feci il mio primo viaggio a Odessa, col brigantino *Costanza*, capitano Angelo Pesante di San Remo, il miglior capitano di mare che io m'abbia conosciuto... Com'eri bella, o *Costanza*, su cui dovevo solcare il Mediterraneo e quindi il Mar Nero per la prima volta!».

Peccato che Garibaldi non ci abbia lasciato scritto nulla sulle sue impressioni di Odessa, città allora tutta nuova e di grande avvenire; quella Odessa dove oggi le superstiti truppe del Budienny tentano disperatamente di sottrarsi alla cattura o alla distruzione!

Il viaggio di Garibaldi a Odessa fu il primo di tanti che egli doveva compiere nel Mar Nero, dove pareva lo traesse un destino provvidenziale; poichè proprio durante uno di codesti viaggi Garibaldi ebbe la rivelazione del problema nazionale che doveva poi affascinarlo e diventare il fulcro delle sue azioni durante tutta la vita. Fu a Taganrog, proprio in fondo al mare di Azof, che in una modesta trattoria egli s'imbattè in uno sconosciuto, il quale gli parlò dell'Italia, dell'unità e dell'indipendenza italiana. Fino allora il povero marinaio aveva solo un'idea vaga di tali questioni; ma quel colloquio fu come un lampo di luce che lo illuminò e decise della sua esistenza, e perciò, indubbiamente, anche della futura esistenza dell'Italia.

Vedete quali sorprese possono accadere passeggiando per il Mar Nero. Garibaldi vi trovò la rivelazione del suo destino e noi vi troviamo Garibaldi. E' qualche cosa. Il mondo è piccolo e la storia del mondo è tutta ormai strettamente connessa e piena di sorprese e di curiosità insospettate, spesso di un grande valore spirituale. A patto, naturalmente, di conoscerle.

ALDO VALORI.

FREQUENZA DELLE BATTAGLIE NAVALI

L'Ammiraglio Fioravanzo, in una sua precedente conversazione, ha risposto esaurientemente ad una domanda che spesse volte viene fatta da incompetenti: che cosa fa la Marina? In questa nuova conversazione che riproduciamo, l'illustre marinaio approfondisce uno degli aspetti fondamentali della guerra sul mare, rispondendo ad un'altra domanda che come egli dice «affiora spesso, figlia com'è dell'umano desiderio di leggere bollettini densi di avvenimenti decisivi: Perchè non si è ancora combattuta la grande battaglia navale?; oppure in termini meno riguardosi: Che cosa si aspetta per affrontare la flotta inglese?

Prima di esporvi alcune considerazioni, mi permetto di rivolgervi una domanda: «Che cosa avreste pensato, durante la guerra 1914-18, di un uomo che fosse andato mormorando per quattro anni: ma quando si decide l'Esercito a combattere la battaglia di Vittorio Veneto?».

A parte il fatto che non avreste capito perchè quella battaglia si sarebbe proprio dovuta chiamare di Vittorio Veneto, avreste pensato che quell'uomo dava prova della più assoluta incomprensione.

La verità è che in ogni guerra, o meglio in ogni teatro di guerra, si hanno una serie di combattimenti più o meno importanti ed una sola battaglia: quella risolutiva.

L'arte militare dottrinaria indica le forze armate nemiche come l'obiettivo principale, attraverso la cui distruzione si conseguono tutti gli altri obiettivi politici, geografici, economici.

Nella guerra terrestre questo assioma dottrinario trova ineluttabile applicazione fin dal primo giorno delle ostilità, perchè i due eserciti contrapposti entrano subito in contatto attraverso la linea di separazione dei loro schieramenti, coincidente col confine politico dei rispettivi Paesi.

Non così invece avviene nella guerra marittima, e per analogia di ambiente nella guerra aerea.

Il mare e l'aria non sono linee di separazione di due forze armate avversarie; sono bensì teatri di operazione comuni ad entrambe. Per prendere contatto colla forza nemica bisogna cercarla là dove essa intende operare.

V'ha di più: gli elementi costituenti la Marina, così come quelli costituenti l'Aeronautica, non sono mai tutti riuniti in un solo punto dello spazio, ma sono sparsi in più basi operative da cui partono per svolgere in varie direzioni la loro attività. Potranno così verificarsi scontri parziali tra frazioni della forza totale, e sul mare si avrà la battaglia risolutiva soltanto quando la situazione determinerà in entrambi i contendenti la volontà di tentare l'estremo cimento impegnando le Squadre da battaglia, costituenti con le loro corazzate quello che si chiama il «Grosso» della Marina. Nell'aria, mi sia consentito affermarlo, non si avrà mai qualche cosa di analogo: la guerra aerea, per ragioni fisiche, sarà sempre episodica; non essendo concepibile una battaglia tra le intere armate aeree di cui due Paesi dispongono. La velocità e la libertà di movimento sono appunto le due caratteristiche fisiche della guerra aerea, che la rendono varia, fulminea e sfuggente nell'azione, per quanto unitaria e persistente nel concetto informatore.

Sul mare la grande vicenda bellica si sviluppa con caratteristiche così speciali, che gli uomini hanno impiegato secoli per afferrarne i lineamenti pur essendone da secoli gli attori.

Il mare non è un territorio che si conquisti, ma è una grande via di comunicazione che si sfrutta: la più grande e la più economica.

Il vero obiettivo della guerra marittima è perciò la conquista della libertà di uso del mare a proprio vantaggio e l'interdizione di tale libertà al nemico.

Un tempo quando non esistevano sommergibili e velivoli che imponessero particolari cautele nell'impiego delle unità di superficie, la Marina più forte tentava di risolvere il problema bloccando dentro i suoi porti quella più debole. I combattimenti navali erano occasionati dall'attività corsara della Marina più debole e le battaglie dai tentativi dei suoi reparti di prendere il mare rompendo il blocco.

Se la situazione geografico-strategica non consentiva il blocco totale e rigoroso, la ricerca della flotta nemica in mare s'imponeva come sola possibile applicazione operativa dell'assioma dottrinale, cui abbiamo accennato.

Ma l'avvento dei mezzi insidiosi ed aerei hanno impedito l'attuazione del blocco, come è già avvenuto nella guerra 1914-18 e come oggi si ripete in modo ancor più evidente.

Tuttavia l'Inghilterra, valendosi delle posizioni periferiche che occupa rispetto al continente europeo, ha potuto reciderne le comunicazioni marittime col resto del mondo vigilando ai margini dei mari settentrionali e a Gibilterra e Suez.

Nel Nord l'efficienza della vigilanza è stata in gran parte frustrata con la conquista della Norvegia e della Francia; nel Sud nulla di analogo è ancora avvenuto, ma nell'interno del Mediterraneo noi abbiamo un elevatissimo grado di libertà di movimento, soltanto disturbato dai sommergibili e dai velivoli britannici.

Questa nostra libertà impone agli inglesi la messa in moto di tutta la sua flotta mediterranea, quando vuol tentare il passaggio di qualche convoglio dall'uno all'altro bacino del Mare Nostrum.

Contro la sua flotta operano incessantemente i nostri mezzi navali sottili e insidiosi e i mezzi aerei, in attesa che col suo progressivo logoramento e indebolimento si determinino situazioni favorevoli all'impiego della nostra flotta — per ora ancor tanto inferiore a quella britannica — in quella che potrà essere la battaglia decisiva per il dominio del Mediterraneo.

Si hanno così frequenti gloriosi scontri ed episodi, di cui protagonisti sono torpediniere, mas, sommergibili, velivoli e, con minore frequenza, incrociatori.

Le corazzate stanno, non inerti, ma vigili e pronte all'impiego. Esse sono come l'artiglieria di Armata nelle formazioni dell'Esercito: le armi della fanteria fanno sempre sentire la loro voce, così come i mezzi sottili della Marina, mentre le grosse artiglierie entrano in azione solo nelle grandi battaglie. Ma la loro silenziosa presenza permette in piena sicurezza il tambureggiare delle armi minori, quando si tratti soltanto di logorare l'avversario fino al momento prescelto per l'attacco in massa.

Come si vede, nella guerra marittima la concezione strategica generale non contempla la ricerca della battaglia navale a tutti i costi: il più forte non ha interesse di provocarla, perchè raggiunge egualmente il suo scopo con la paralizzazione delle forze navali nemiche dentro i loro porti (periodo preinsidioso e preaereo), oppure con la recisione delle comunicazioni oceaniche avversarie (periodo attuale); il più debole non può provocarla finchè attraverso l'impiego dei mezzi insidiosi ed aerei non ha ottenuto un favorevole rapporto di relatività delle forze e, soprattutto, non ha motivo di provocarla finchè il respiro che gli è consentito dall'impiego degli stessi mezzi tiene in istato di intimidazione lontana la flotta prevalente e lo lascia fruire delle sue comunicazioni marittime essenziali.

Nonostante questa situazione noi abbiamo già avuto quattro scontri con tutta o parte della flotta inglese: a Punta Stilo, a Capo Spada, a Capo Teulada, a Capo Matapan. Il primo e il terzo per ostacolare il traffico transmediterraneo del nemico; il secondo e il quarto per andarlo a cercare vicino alle sue acque.

Quando si pensi che Nelson in trent'anni di carriera quasi tutta guerreggiata ha avuto modo di incontrare il nemico in battaglia solo tre volte (a Capo San Vincenzo, Aboukir, Trafalgar), che nella guerra russo-giapponese si contano due sole battaglie navali (Sciantung e Tsuscima), che nella guerra 1914-18 si sono avute due battaglie in oceano (Coronal e Falkland), due nel Mar del Nord (Dogger Bank e Jutland), due nel Basso Adriatico (29 dicembre 1915 e 15 maggio 1917), si deve concludere che nel primo anno di guerra le maggiori navi italiane non hanno certo evitato il cimento.

E' pertanto falsa e perfida l'affermazione britannica che spesso la sua flotta prenda il mare per cercare invano la battaglia con la flotta italiana. Falsa, perchè gli strateghi dell'ammiragliato britannico sanno benissimo che non sarebbe per loro buona guerra arrischiare l'alea di una battaglia che non cambierebbe nulla se non il rapporto di forza tra la flotta inglese e quella americana, rapporto che per ragioni politiche non conviene all'Inghilterra vedere diminuito in seguito alle inevitabili perdite. Perfida, perchè per bassi motivi propagandistici, cerca di gettare sulla Marina italiana un discredito che essa non merita.

G. FIORAVANZO.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

«I COMPAGNACCI» di Primo Riccitelli
«SALOMÈ» di Riccardo Strauss

La danza dei sette veli nella « Salomè » di Strauss.

I Compagnacci riportarono nella loro prima rappresentazione nel 1923 al « Costanzi » di Roma un successo magnifico che si ripetè nel rapido e vasto giro compiuto dall'opera attraverso i nostri teatri e di oltr'alpe. Il libretto, dettato da Giovacchino Forzano, ricostruisce in tono allegro, in cui non fanno difetto gli elementi lirici e appassionati, uno dei cento episodi della Firenze quattrocentesca all'epoca delle lotte fra i Piagnoni e i Compagnacci.

La trama può riassumersi brevemente. Anna Maria è una creaturina mite e dolce, che ha un solo torto, se torto può dirsi quello d'essere innamorata. Ma ha diciott'anni e fuori c'è tanta primavera e nell'aria tutta pregna d'un folle odore di rose vola la strofa del Magnifico: « Quant'è bella giovinezza che si fugge tuttavia... ». Dei Piagnoni e dei Compagnacci che si azzannano e si mordono fra loro, lei sa soltanto questo: che il suo Baldo, che è giovane, ardente e che l'adora, è uno dei Compagnacci; e che il suo vecchio babbo — bigotto e brontolone, che la tiene come prigioniera nella sua stanza, che vuole prigionieri nelle bende oscure in cui le fanno fasciare la testa persino i suoi bei capelli serici e lunghi e che, mentre fuori è tanta luce e tanto azzurro, non le consente che abiti color di cenere... — è uno dei Piagnoni. E sa anche questo, purtroppo: che in sua casa non si vuol sapere del suo Baldo — ed è per questo che l'hanno sprangata nella sua stanza — e che alla chetichella vogliono sposarla a un coso lungo lungo e brutto, piagnone, manco a dirlo, come il suo genitore, come il pinzochero Venanzio, il sornione confidente del babbo, come la fantesca Salvestra, il carceriere in gonnella che spia ogni sua mossa, ogni suo gesto, persino le lagrimucce che spreme nel segreto della sua cella, dalla quale i fanciulli del Frate che girano per le case a fare incetta di tutto ciò che è profano per esser gittato nel fuoco purificatore, hanno portato via il più innocente vaso di garofani che per lei era l'unico segno dell'aprile che le rideva dalla finestra.

Ma, innocentina innocentina, sa che sotto la porta, nonostante ogni sorveglianza, un foglio passa presto. E che per la stessa via può anche giungere la risposta. Invocazioni di soccorso, da una parte. Assicurazioni d'aiuto, dall'altra. Ma papà Bernardo la sa lunga e, senza la mirabolante trovata di Baldo che, con un gruppo dei suoi compagni, fa la sua comparsa in iscena mentre sta per stringersi il contratto di nozze fra Anna Maria e il coso lungo lungo e brutto di cui si è detto, la sorte della povera fanciulla sarebbe stata decisa. Ma l'amore ha trionfato e, sciolta al bacio del sole l'onda lucente dei suoi capelli, gittata lungi da sè la cappa bigia che ne infagottava la bella persona, Anna Maria, al braccio del suo Baldo che l'ha salvata, va incontro alla giovinezza e alla primavera di cui è tutta ebbra la sua bella e ardente Firenze.

L'opera, concertata e diretta dal M° Armando La Rosa Parodi, ha per interpreti: Liana Avogadro, Luigi Bernardi, Piero Biasini, Giuseppe Bravura, Gino Conti, Armando Giannotti, Pier Luigi Latinucci, Antonio Melandri, Giuseppe Nessi, Gina Unnia, Natale Villa, Maria Vinciguerra.

Con la *Salomè* ,Riccardo Strauss ha voluto provarsi a dire per la prima volta in un'opera di teatro ciò che aveva già detto nei meravigliosi poemi che gli dettero la prima grande notorietà e con questa la celebrità che, nei primordi della sua carriera, gli era stata così duramente contrastata dai numerosi avversari e, più che avversari, nemici. E la vittoria fu ancora sua e meritatamente sua. Le armi erano state le stesse: il ritmo e l'orchestra: il ritmo, nel cui valore lo Strauss ha sempre più creduto che in quello della stessa melodia, e l'orchestra che, nelle sue mani, è stata sempre un abbacinante barbaglio di luci sfolgoranti e dei più accesi e vari colori. Salomè, così nella tradizione come nel celebre poema di Oscar Wilde, è creatura di passione, peccatrice, perversa e crudele, e la musica di Riccardo Strauss tramuta la tormentata e inquieta passione in un incendio di note dove il virtuosismo trabocca e si espande in formidabili piene orchestrali.

Sulla terrazza del palazzo del tetrarca di Galilea, stanca del festino che si svolge nel salone interno, Salomè, la figlia di Erodiade, è venuta per respirare un po' d'aria. Naraboth, che è preso disperatamente di lei e che per lei finirà con l'uccidersi, l'aveva ammirata per tutta la sera, così bella e pallida rassomigliante « al riflesso d'una bianca rosa in argenteo specchio ». Ora, egli è lì, sulla terrazza, alla custodia di Jochannann rinchiuso nella sottostante cisterna, e quando la bellissima appare gli sembra che il cuore gli si debba spezzare.

Sale sulla terrazza la voce del Precursore: « Dopo me, verrà un altro di me più possente. Io non son degno neanche di allacciargli le correggie dei sandali. Quando ei verrà le cieche pupille vedranno il sole e i sordi udranno ». Salomè ordina a Naraboth di portarle dinanzi il prigioniero. Vuol vederlo. Naraboth non può trasgredire gli ordini del Tetrarca che gli aveva proibito di far vedere a chicchesia l'uomo rinchiuso nella cisterna. Ma Salomè è così bella. Gli sorride e lui non sa resistere.

Ecco Giovanni dinanzi alla figlia di Erodiade. E la passione delirante, perversa, violenta trabocca nell'incendio di note che la descrivono. « Vo' baciarti la bocca ». E lui a chiamarla figlia di madre incestuosa, e maledirla. Tre volte è susurrato il desiderio voluttuoso e disperato, e per tre volte il Profeta la insulta e la maledice. Ma Salomè si vendicherà e riuscirà lo stesso nel suo perverso scopo. Erode l'ha pregata di danzare per lui. Tutto le accorderà, anche se gli chiederà la metà del suo regno, se ella appagherà il suo desiderio. Salomè finisce col cedere perchè sa ora quello che chiederà. E scioglie il suo corpo bellissimo alla danza morbida e voluttuosa. La danza dei sette veli. Danza che a poco a poco diventa spasimo, vertigine, delirio d'ebbrezza. Quando la danza ha termine, ella chiede al Tetrarca il compimento della promessa: « In un bacin d'argento la testa di Jochannann ». Lo sterminatore degli innocenti trema. Ha paura di quel profeta. Ma l'anello di morte gli è sfilato dal dito e consegnato a un soldato che lo porterà al carnefice. La bella e fiera testa di Giovanni è recisa. Su uno scudo essa è portata a Salomè che la profana con un empio bacio. Salomè è ebbra della sua vittoria. La bocca che le era stata rifiutata ora è sua e può premerla, morderla come l'ape morde il fiore. Appare Erode che, inorridito, con un grido d'indignazione, ordina ai suoi soldati: « Schiacciate quel mostro ». E Salomè è seppellita sotto gli scudi dei soldati che le si avventono sopra.

L'opera, concertata e diretta dal maestro Gabriele Santini, ha per interpreti: Gilda Alfano, Gino Bechi, Luigi Bernardi, Gino Conti, Blando Giusti, Edmea Limberti, Nino Mazziotti, Eva Parlato, Piva, Carlo Platania, Franca Somigli, Cesare Masini Sporti, Fiorenza Tasso, Adelio Zagonara.

I « Compagnacci » di P. Riccitelli. (Disegno di Massimo Quaglino).

MUSICI UMANISTI:

FRANCHINO GAFFURIO

Il mecenatismo di Lodovico il Moro non dimenticò i musicisti. Quando nel 1484, all'età di trentatrè anni, prete Franchino Gaffurio da Lodi fu chiamato ad occupare il posto di *magister biscantandi et deputatus ad edocendum pueros in arte biscantandi in ecclesia majori Mediolani*, il più forte teorico degli ultimi decenni del Quattrocento entrava in un ambiente ove le sue doti avrebbero acquistato autorità e fama indiscussa. Musici di valore, come il Cordier, il Weerbeck, il Ginnati ed altri, vivevano già alla Corte degli Sforza; ma il Gaffurio con la sua dottrina si avvicinava piuttosto agli umanisti che occupavano elevate cariche politiche o leggevano scienze e filosofia nelle cattedre dell'Accademia milanese. Per questo ben presto si assise accanto a loro facendo brillare il suo nome con quello di Demetrio Calcondila che insegnava il greco, di Luca Paciolo insigne matematico, di Giorgio Merula, di Giulio Ferrario e del padovano Antonio Grippo che leggeva l'*alta comedia del poeta volgare*.

A Milano il Gaffurio — autore di grandi opere teoretiche — trovava pure l'ambiente più atto a facilitare la pubblicazione dei suoi trattati. Negli ultimi anni del Quattrocento l'arte tipografica vi era già sviluppata. Essa era nata verso il 1470, senza il concorso di artigiani stranieri, ma per la costituzione di società, protette da leggi ducali che ne difendevano i diritti. L'iniziativa fu presa da alcuni medici. Uno dei più antichi documenti reca il nome di Antonio Coccia, medico di Ceresole d'Alba, che nel 1469 s'impegnava d'insegnare al nobile Galeazzo Crivelli « scribere libros in forma cum impressione... et in Mediolanum »; nel 1470 un altro medico veneziano domandava al duca il privilegio di stampare per dieci anni, assicurando che avrebbe fatto « molto miglior lettera che non quelli di Roma »; ma la prima officina tipografica fu impiantata dal medico Panfilo Castaldi, al quale sono da attribuire le prime opere a stampa del 1471. Da quel momento le istituzioni che assumono i diritti tipografici si moltiplicano. Fortemente appoggiate dagli umanisti, che nella nuova invenzione vedono il mezzo più atto alla propaganda del loro pensiero, raggiungono alla fine del secolo espansione e notorietà. Stampatori tedeschi come il Walderfer e il Wurster si stabiliscono a Milano, che comincia già a divenire un vero centro librario; e stampatori italiani — soprattutti Alessandro Minuziano da San Severo — riescono a raggiungere una nitidezza di tipi che i tedeschi con l'uso dei caratteri gotici tentano invano di realizzare.

I trattati musicali avevano già incominciato a diffondersi negli ultimi decenni del Quattrocento; essi appaiono fra gl'incunaboli della stampa italiana di quell'epoca. In principio non hanno un carattere musicale, sono teorie sparse in opere di contenuto enciclopedico, confuse con elementi grammaticali e retorici. Ma l'Umanesimo si doveva impadronire anche di quelle teorie collocandole nel piano generale della cultura dell'epoca. Restituito il massimo onore a Boezio, per mezzo suo si ricominciarono a studiare le antiche opere greche opportunatamente tradotte o fatte tradurre in latino; si rilessero i primi scrittori ecclesiastici, segnatamente Isidoro e Cassiodoro, e si arrivò ad una erudizione veramente sbalorditiva, ove il lavoro del nuovo trattatista si riduceva però, se non ad una vera copia d'idee altrui, ad una riesposizione nella quale è ben difficile scorgere qualsiasi accenno personale « Ed è così, sottolinea il Cesàri, che gli scrittori dell'ultimo Quattrocento, sprofondandosi nella pura teoria musicale, perdettero ogni contatto coi fatti contingenti del mondo musicale contemporaneo ».

Ma il Gaffurio si distacca dai predecessori. Forte polemista, uomo dotto e battagliero, aveva le qualità per farsi apprezzare a Milano anche nella stessa Corte, e per rivaleggiare con la sottilissima cultura accademica dei maggiori eruditi dell'epoca. Il suo sapere era ben fondato. Prima di stabilirsi definitivamente nella metropoli lombarda si era fatto apprezzare a Bergamo, a Genova e a Napoli ove aveva sostenuto dispute col Tinctoris e coi più autorevoli suoi contemporanei. Musico anche di professione — ossia maestro di cappella e compositore di opere sacre — dall'alto della sua cattedra poteva innalzarsi sui trattatisti dell'epoca meno atti di lui alla speculazione astratta e meno pronti nell'afferrare le ragioni estrinseche dei fenomeni musicali.

Fra le opere del Gaffurio fino a noi pervenute, due specialmente meritano di essere ricordate: il *Theoricum opus musicae disciplinae* — della quale nel 1934 si ebbe una riedizione a cura della Reale Accademia d'Italia — e la *Practica musicae*; questa in particolare concreta il pensiero del maestro lombardo ponendolo nel numero di coloro, che, in virtù della propria intuizione, poterono superare i tempi in cui vissero prevenendo conquiste realizzate da epoche artistiche posteriori. Delle elaborate teorie musicali del Medioevo, pure trattate al principio del Rinascimento da Ramis de Pareja, da Spataro, da Adamo da Fulda e da Tinctoris, il Gaffurio, superando i principi ormai stabiliti, cerca prendere il meglio chiarendo i complicati segni della scrittura musicale dell'epoca e i problemi ancora insoluti delle più ardue questioni mensurali. Ma ben altra materia doveva pure interessare il musico storzesco nella elaborazione della sua più importante opera. Nei capitoli X e XI del 3° Libro enumera principi che possono considerarsi un primo passo verso le conquiste armoniche che lo Zarlino affermerà oltre un secolo dopo. Il Gaffurio riconosce che alla musica non basta la condotta melodica delle parti, occorre ancora la bella fusione dei suoni. E' fra i primi a considerare il concetto perpendicolare — armonico — dell'accordo, accanto a quello orizzontale — contrappuntistico — della linea.

Eppure fra il finire del XV e i primi del XVI sec. le sue idee non sono isolate. Gli stessi concetti, ma animati da un'ala di poesia che il Gaffurio non conosceva, si trovano sparsi nelle grandi pagine dei codici vinciani che, nella inverosimile frammentarietà di mille pensieri e di mille immagini diverse, fermano l'unità suprema di un genio che tese lo sguardo su ogni aspetto dei fenomeni e delle verità che mente umana può giungere a percepire. Quando Leonardo scrive: « Non sai tu che la nostra anima è composta d'armonia e armonia non si genera se non in istanti in cui la proporzionalità delli obbietti si fa *vedere* o *udire?* » (vedere per la pittura, udire per la musica), intuisce già la sintesi dell'accordo, che è pure intraveduta in altri pensieri vinciani, come quello: « E la musica ancora fa nel suo tempo armonico le soavi melodie, composte delle sue varie voci », oppure l'altro famoso: « E si faccia dell'armonia coi diversi getti d'acqua come quello della fontana di Rimini ». Si sa che una vera amicizia legava Leonardo al Gaffurio, tanto che il ritratto che di questi rimane all'Ambrosiana si crede opera del grande toscano: quale delle due menti avrà maggiormente influito sullo sviluppo delle nuove idee musicali? Sarà una debolezza, ma è più facile inchinarsi di fronte alla mente sovrana, che animata di meravigliosa intuizione potè spaziare su ogni campo dello scibile umano precorrendo tempi ed opinioni, che di fronte al dotto *musicus* lombardo pur fornito di un'amplissima condizione e delle insegne di una grande scuola.

Ma il Gaffurio non si mostrò inferiore al suo tempo. Se come compositore indulse qualche volta agli atteggiamenti della musica popolaresca che incominciava a far sentire il fervore della sua nuova vita; come teorico si abbassò anche ad usare la lingua volgare, ormai necessaria alle esigenze imposte da una più larga conoscenza musicale. All'*Angelicum ac divinum opus musicae*, nonostante il titolo scritto in volgare, aggiunge la postilla: « Perchè molti illetterati fanno professione di musica et con grande difficultade pervengono a la lor cognitione de li precetti armonici per non intendere le opere nostre e di altri autori latini... havemo considerato subvenire non solamente a lor voti et desideri, ma ancora a la devotione di molte donne religiose intente ad laudare lo eterno Dio con tutta la Corte celeste ».

Mente eclettica, il Gaffurio si presenta una di quelle energiche e complete figure che il Rinascimento italiano seppe superbamente forgiare.

B. BECHERINI

le cronache

GIORNATE di intensa aspettativa per i milioni di ascoltatori del «Giornale Radio». E di aspettativa non delusa. Di ora in ora si sono difatti appresi comunicati impressionanti di questa gigantesca lotta in cui tutta la nuova Europa, che si è organizzata sotto la guida di Roma e Berlino, combatte la più grande guerra della sua storia. Dovunque dal circolo polare al Mar Nero le truppe alleate procedono distruggendo le forze bolsceviche. Nella sola battaglia di Gomel truppe di circa trenta Divisioni sovietiche sono state annientate e, in totale, come riferiva un comunicato tedesco, dato in una trasmissione straordinaria del «Giornale Radio» dell'*Eiar*, in due mesi di conflitto le perdite sovietiche ammontano a oltre cinque milioni tra caduti e prigionieri. Basta meditare un istante a questa cifra per valutare l'enorme lotta che è stata costretta ad affrontare la civiltà europea per salvarsi. Mentre verso le retrovie degli alleati marciano oltre un milione e duecentocinquantamila prigionieri russi, sono stati catturati o distrutti 14 mila carri armati e 11.250 aeroplani. Data la intensità dei combattimenti, si calcolano i caduti debbano essere stati almeno tre volte il numero dei prigionieri, vale a dire oltre 3.800.000 sovietici: nell'assieme una popolazione superiore a quella dell'intera Svizzera; e la guerra continua ancora implacabile. Ma il mondo civile sente che tutto ciò non può durare a lungo. La stampa inglese ha voglia di celebrare l'abilità del Maresciallo Budienny «nel sapersi ritirare» (davvero gli inglesi sono maestri in quest'arte), la «radio cristiana» di Mosca può tentare oggi di far dimenticare le infamie commesse per circa un quarto di secolo contro i cattolici, si possono celebrare come si vuole il prossimo Convegno di Mosca o i prestiti del capitalismo americano agli anticapitalisti russi: certo è che «si sente» che l'ora russa sta per passare e che «la grande sera» è tramontata per sempre. L'Ucraina, e tutta la parte meridionale della Russia, cuore economico e spirituale della Russia europea, e che già dal 1917 al 1920 lottò strenuamente contro la barbarie rossa, è stata in parte liberata e il rimanente sarà libero tra breve: una nuova vita comincerà per tutta questa vastissima zona che è europea e vuole vivere con noi e non sottoposta alla barbarie asiatica. Venga pure «il generale inverno» tante volte invocato dalla propaganda inglese. Esso non ci troverà impreparati: anche le truppe italiane che hanno in Russia contribuito alla presa di Nicoiajew, sono pronte a tutte le prove.

Frattanto continua implacabile la lotta contro l'Inghilterra. Come ha riferito il «Giornale Radio» la famosa «offensiva permanente» britannica che doveva logorare la Germania è costata alla R.A.F., in questo ultimo periodo, 1044 apparecchi e, quel che è ancora più grave, oltre 3000 piloti che non possono essere ricostruiti in serie dalle officine americane. E un intero convoglio di 25 navi per circa 150 mila tonn. che navigava verso Gibilterra è stato completamente affondato come è stato trasmesso con un comunicato straordinario del 24 agosto. E altre navi inglesi sono state affondate dagli aviatori e dai marinai italiani nel Mediterraneo.

E intanto, mentre la guerra continua, continua pure, come è costume dell'Asse, il lavoro ricostruttivo.

L'ORA RADIOFONICA UNGHERESE

IL 20 agosto, ricorrendo la solennità di Santo Stefano, festa nazionale del popolo magiaro, è stata inaugurata, a Roma, l'Ora Radiofonica Ungherese destinata a diffondere in Italia la conoscenza della vita e della cultura del nobile Paese amico ed alleato. Dopo l'esecuzione degli inni nazionali dei due popoli l'Ecc. Polverelli, Sottosegretario per la Cultura Popolare ha pronunziato parole di saluto alla valorosa e generosa Nazione, ricordando gli antichi vincoli religiosi, culturali e patriottici che legano i due Paesi e la partecipazione degli eroici volontari ungheresi alle guerre dell'indipendenza italiana. Quindi l'incaricato di Affari di Ungheria, Consigliere De Papp, in rappresentanza del suo Ministro, assente da Roma, ha ricordato la grande missione del popolo magiaro difensore contro la barbarie asiatica della civiltà europea e romana ed ha riconfermato la gratitudine dell'Ungheria per il Duce e per l'Italia fascista. Sono state quindi trasmesse musiche ungheresi ed una conversazione sul tema «Italia e Ungheria».

La radio ha fatto conoscere agli ascoltatori quattro rapsodie poco conosciute di Liszt, che furono rintracciate alla biblioteca di Basilea. Si tratta delle rapsodie 16, 17, 18 e 19 che Liszt scrisse negli ultimi anni della sua vita e che differiscono assai dalle precedenti, sia per lo stile, che per l'armonia. Infatti, negli ultimi anni della sua vita, Liszt aveva penetrato molto più profondamente lo stile caratteristico del folclore ungherese. Mentre nelle prime quindici rapsodie mescolava il folclore ungherese e le melodie tzigane, in queste ultime quattro il carattere tzigano è completamente scomparso. I ritmi sono più rudi, più paesani e l'impronta di nostalgia e di fatalismo è più profonda. I contemporanei di Liszt giudicarono queste quattro rapsodie scialbe, ed esauritasi la prima edizione, non furono più ristampate, e così caddero nell'oblio.

Il pellegrino del reame maledetto si intitolano le nuove avvincenti radioscene di Giorgio Hoffmann, le quali non sono altro che una biografia radiofonica di Teofrasto Bombast di Hohenheim, noto sotto il nome di Paracelso. Cade il 24 settembre prossimo il quarto centenario della morte del grande scienziato, e la radio lo commemora con queste radioscene, in cui la vita movimentata di un uomo di un'intelligenza rara, ma le cui idee erano troppo audaci per il suo tempo, balza viva davanti all'ascoltatore. Medico, alchimista e filosofo, Paracelso aveva previsto una gran parte della tecnica della medicina moderna e, in meno di trent'anni, scrisse più di cento opere, che toccano tutti i rami dello scibile. Condannato e perseguitato dalla maggioranza dei suoi contemporanei vagò per il mondo trattato come un avventuriero, benchè le più grandi personalità del tempo lo chiamassero al loro capezzale. A quarantott'anni, morì misteriosamente lasciando un'opera gigantesca in cui si possono trovare i germi dell'omeopatia, della psicanalisi, delle scoperte di Pasteur, di Voronoff, di Charcot.

Ripartire, o le sorgenti vive è il titolo di un romanzo che viene trasmesso e presentato da una stazione estera. Lavoro imperniato sull'urto di due generazioni, urto nel quale la giovinezza trionfa, trascinando con sè anche i più anziani, per i quali sembrava che tutto fosse finito. Da ciò il titolo di «sorgenti vive», come queste sorgenti che, scaturendo dal suolo, trascinano nel loro slancio tutto ciò che le ostacola. E «ripartire», poichè questo slancio di giovinezza costringe coloro che si ritenevano inerti e finiti a ripartire in avanti e ad associarsi, volenti o nolenti, alla corsa della vita che non si arresta mai. L'idea è realizzata con la rappresentazione di una famiglia rovinata per l'incapacità di coloro che la dirigono, i quali, diventati troppo anziani per cambiare i vecchi metodi, non hanno saputo adattarsi alle mobili circostanze dell'esistenza, che esigono un perpetuo raggiustamento. Questi capi, i cui procedimenti erano buoni in altri tempi, non possono supporre di essere gli artigiani della loro stessa rovina, come non possono concepire che i bimbi che crescono divengano gli uomini del presente e dell'avvenire. Ed a fianco del dramma dei padroni vi è il dramma dei servitori.

L'Ecc. Carlo Bozzi, Segretario Generale del Governo della Dalmazia, al microfono della Stazione provvisoria di Zara.

Il microfono è stato portato nella casa di Lope de Vega a Madrid, casa ancora intatta e viva di memorie: lo studio con i suoi libri, le penne, la lucerna; la sobria sala da pranzo; l'austera cucina col pentolone pendente all'arrugginita catena, ed ha fatto rivivere il fantasma de La Fenice degli Ingegni. *Spirito irrequieto, a sedici anni, Lope profittò della morte del padre per le sue prime fughe da casa e dalla città. Fu precocissimo; a dodici anni compose la sua prima opera teatrale* El verdadero amante, *che poi rimaneggiò. Dopo gli studi universitari, tornato a Madrid, si ingolfò nella vita disordinata ed amorale dei comici. Collaborava con l'attore Jeronimo Velasquez con la cui figlia — sposata coll'attore Calderon — conviveva. Posava a cinico, ma quando la bellissima Elena Osorio lo tradì ufficialmente con un ricco nipote del cardinale Granvela, soffrì profondamente, e dopo aver tentato amoralmente di adattarsi alla nuova condizione, scrisse due libelli feroci contro la famiglia dell'amante, per cui fu bandito da Madrid sotto pena di morte. Ebbe altri amori; si sposò, abbandonò la moglie, si arruolò nell'Invincibile Armada, ebbe dei processi; si sposò una seconda volta con la ricca e volgare figlia di un macellaio, intessè una tresca con la bellissima attrice Micaela de Lujan, già sposata, e da cui ebbe sette figli. Le sue avventure amorose non si contano. Pian piano il suo corpo crollò in uno spaventoso disfacimento. Perdette dapprima la vista e poi la ragione. Vennero i pentimenti ed una mania autobiografica, quasi per il piacere di mettere a nudo la sua anima. Sentì improvvisa una vocazione religiosa, pur non tradendo mai il teatro. E la morte lo colse a Madrid nel 1635 a settantatrè anni. Una figura movimentatissima che la radio ha fatto fantomaticamente rivivere nel suo vero ambiente.*

Un programma originale intitolato Sulle Alpi *ha portato al microfono, in una serie di trasmissioni, la vita dei contadini delle alture, dividendo le radioscene per stagioni. Dapprima le alpi estive con i loro lavori, la gioia del sole gli ospiti, i villeggianti; quindi l'autunno con le febbrili occupazioni, la preparazione delle riserve. Viene poi l'inverno. Le lunghe notti accanto al focolare, la bufera che imperversa al di fuori, l'episodio tragico e immancabile della valanga e degli sperduti nel deserto bianco. Infine, con la primavera, le alpi ricominciano a vivere, le porte si aprono, il sole inonda le case e il ritmo del lavoro pulsa di nuovo intenso.*

cronache

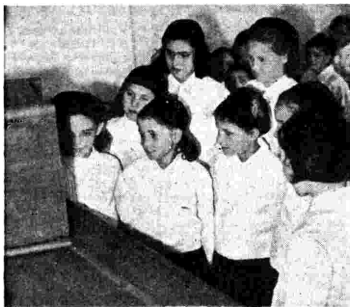
Tra il grande svariatissimo pubblico degli ascoltatori e la radio vengono gettati, per così dire, sempre più numerosi ponti di collegamento in ossequio al principio programmatico di intensificare in ogni campo l'attività educatrice e ricreatrice delle trasmissioni. Queste formano oramai un gruppo complesso e che occupa un posto importante nei programmi settimanali dell'*Eiar*: Radio Rurale che si rivolge ogni domenica ai contadini ed alla gente di campagna con i suoi saggi ed utili consigli; Radio Igea che visita i feriti di guerra, i malati, i convalescenti, e porta ad essi il conforto di un'ora di svago; Radio Gil, che nel pomeriggio del sabato e della domenica intrattiene i ragazzi d'Italia contribuendo a temprarne la già salda coscienza nazionale; il Dopolavoro che due volte alla settimana si accosta ai lavoratori di ogni categoria, interessandoli alle questioni sindacali e divertendoli con prose, poesie e musiche che hanno talvolta anche intendimenti didattici; le Forze Armate che ogni giorno parlano ai soldati lo schietto linguaggio della verità riassumendo per essi la situazione militare-politica, ed infine Radio Scolastica che, sovente, chiama d'intorno a sè, come una buona e cara maestra, i piccoli studenti per integrare utilmente l'opera così meritoria degli insegnanti locali. Sono dunque operai, di tutte le categorie, soldati, di tutte le armi, ragazzi di tutte le scuole, e con essi padri, madri, parenti di tutte le regioni; sono contadini al lavoro, sono convalescenti che rinascono alla vita; è in sostanza gran parte dell'Italia proletaria e laboriosa quella che ascolta queste trasmissioni, nelle quali si compendia e si comprende tanta parte della nostra attività nazionale, delle nostre aspirazioni, delle nostre speranze, della nostra fede.

L'interesse sempre crescente del pubblico per queste trasmissioni ha perciò indotto l'*Eiar* a far posto sul *Radiocorriere* nelle pagine riservate alle Cronache delle brevi informazioni relative a tali trasmissioni, informazioni che hanno lo scopo di riassumere in poche parole i temi e gli argomenti trattati nelle predette trasmissioni durante la settimana trascorsa e specialmente lo scopo di dare agli ascoltatori delle utili anticipazioni sui programmi della settimana che sta per iniziarsi. Preventivamente informati, i radioascoltatori affezionati specialmente a questa o a quella trasmissione, che particolarmente li riguarda, potranno così orientare e fissare preventivamente la loro attenzione sugli argomenti che verranno svolti.

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE

Le trasmissioni per le Forze Armate si effettuano ogni giorno su tutte le onde medie presentemente in funzione dalle ore 11,15 alle ore 11,35 e dalle ore 16 alle ore 17. Ogni trasmissione è preceduta dalla lettura del Bollettino di guerra, da un notiziario politico e seguita dalla diffusione di « Notizie da casa ». Alla domenica viene trasmessa la attesissima « Rassegna » di Giovanni Ansaldo; al giovedì una conversazione di carattere militare fatta da un militare. Nel giovedì della prossima settimana il colonnello Ugo Marchini parlerà dei « Soldati d'Italia per il mondo ». Le trasmissioni per le Forze Armate dell'Impero vengono effettuate tutti i giorni dalle ore 19,30 alle ore 20 su onda di metri 25,10 e di metri 19,60. Nella settimana che va dal 24 al 30 agosto si sono alternati al microfono, nell'ora dedicata alle Forze Armate, le Orchestre dirette dai maestri: Arlandi, Barzizza, Manno, Prat e Zeme. Cinque orchestre, una cinquantina di canzoni, una ventina di cantanti. Nella prossima, sono in programma: lunedì, 1° settembre, un eccezionale e simpatico « numero » costituito dalla presentazione di tre noti autori di musica leggera: Umberto Bertini, Mario Mariotti e Mario Panzeri, i quali con Meme Bianchi canteranno alcune delle loro canzoni più note; martedì il programma musicale sarà allestito dall'Orchestra Angelini; mercoledì dall'Orchestrina Prat; giovedì dall'Orchestra Zeme. Nella trasmissione di sabato il programma sarà formato con musiche registrate. Tutte le trasmissioni saranno, come di consueto, rese vivaci e movimentate dal terzetto « di presentatori » sempre in gara di spirito e di allegria.

RADIO IGEA

Fra le molte lettere pervenute nella scorsa settimana a Radio Igea scegliamo, e non a caso, quella inviata dal cappellano dell'Ospedale Militare Territoriale di Castagneto Carducci (Livorno). E' una lettera radiosa di entusiasmo e di fede: « *Il Fascio di Donoratico*, scrive il cappellano, *ha offerto ai 318 feriti ed ammalati degenti in questo*

Piccole Italiane in ascolto alla G.I.L. di Milano.

ospedale un apparecchio radio. Desidero, Radio Igea, che tu trasmetta un canto che rispecchi i loro sentimenti. Sono rimpatriati dalla Grecia appena da quindici giorni, ma al raggio del sole d'Italia e grazie alle assidue amorevoli cure, essi hanno già molto acquistato di salute, tanto che qualcuno è già in viaggio diretto alla propria casa ». Radio Igea ha risposto alla richiesta dedicando agli eroici feriti e convalescenti di Castagneto Carducci la canzone «O sole mio». Quale canzone, meglio di questa, poteva rispecchiare i loro sentimenti? Il dottor Antonio, presentatore e commentatore appassionato di tutte le trasmissioni di Radio Igea, (trasmissioni che si effettuano ogni domenica dalle ore 14,15 alle 15 sulle onde di metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8) rivolgendosi al simpatico cappellano così commenta la tanto significativa lettera: « La vostra lettera è così eloquente e fervida di entusiasmo che davvero non so quali altre parole trovare per unire al vostro entusiasmo quello di tutti gli Italiani. Domenica, quando parlerò alla Radio, appoggerò al microfono la vostra lettera: mi parrà allora di essere più vicino ai camerati dell'ospedale di Castagneto Carducci, ai quali vi prego di rivolgere il mio più affettuoso saluto ».

Piccole italiane del « Gruppo Trionfale » di Roma.

Il Principe di Piemonte visita il campo dei Cadetti della G.I.L. a Macchia Madama.

RADIO GIL

I corsi federali e i corsi nazionali indetti dalla Gil a Roma, a Forlì, a Pesaro, a Sabaudia ed ancora a Piane di Mocogno, in Abruzzo, Madonna di Campiglio, ove tanta balda gioventù è stata riunita in vari campi, volgono alla fine. La scorsa settimana nella trasmissione dedicata alla Gil (trasmissioni che si effettuano ogni sabato dalle ore 16,30 alle ore 17 e ogni domenica dalle ore 15 alle ore 15,30 su tutte le onde medie attualmente in funzione) si sono presentati al microfono per dire le loro impressioni i cadetti e i capi centuria del Campo di Macchia Madama; sabato, 6 settembre, da Roma, parleranno ai Giovani del Littorio le dirigenti delle varie città d'Italia riunite per il campo nei vasti locali della scuola Pistelli. Continuano intanto le trasmissioni alle quali partecipano gli organizzati dei vari Comandi. Domenica 31 agosto saranno i Balilla e le Piccole Italiane di Perugia che daranno prova della loro bravura e faranno giungere la loro voce ai babbi combattenti. Gli avvenimenti più importanti di questo periodo sono stati illustrati da Felice Carosi nella sintesi della settimana di guerra.

RADIO RURALE

Nelle scorse domeniche, durante l'Ora dell'Agricoltore e della Massaia Rurale (dalle ore 10 alle 11), si è parlato di laringotracheite dei polli, di coniglicoltura, di malrossino dei suini. Nel difficile momento attuale le carni di pollo, di coniglio e di suino concorrono a coprire il fabbisogno carneo della Nazione. Quindi i mezzi di difesa contro le malattie infettive di questi animali devono essere sempre più intensificati in modo che tanto la laringotracheite, quanto il malrossino possano, se non altro, circoscriversi: e questo potrà senza dubbio avvenire quando si faccia ricorso ai sieri specifici che ogni Stazione zooprofilattica può fornire e che si sono dimostrati e si dimostrano tuttora veramente provvidenziali. La produzione di carne di coniglio può e quindi deve essere raddoppiata, ma perchè ciò possa avvenire è necessario per prima cosa migliorare le condizioni nelle quali il coniglio viene generalmente allevato. L'*Eiar* si augura che dalle sue trasmissioni gli agricoltori possano ricavarne beneficio. Per intanto annuncia che domenica prossima trasmetterà l'Ora dell'Agricoltore » da L'Aquila ove, come è noto, è aperta in questi giorni la Mostra mercato ovini. E sarà indubbiamente interessantissima. Nelle trasmissioni che sono in programma nella settimana troviamo altre cose abbastanza notevoli da segnalare: dalle ore 18,20 alle 18,30, verranno trasmessi, come di consueto, i notiziari concernenti l'attività sindacale delle due Confederazioni agricole; martedì e venerdì, dalle ore 18,20 alle 18,25, le « Cronache dell'Agricoltura Italiana » nelle quali i dirigenti le organizzazioni agricole illustrano i più importanti problemi tecnici ed economici che interessano attualmente l'agricoltura nazionale.

le attualità

Ragazze libiche di Bengasi, ospitate nella Colonia della G.I.L. a Vigo di Fassa (Dolomiti).

TRASMISSIONI DALLE COLONIE ESTIVE

Com'era prevedibile, la trasmissione della quale abbiamo già fatto cenno nel numero precedente e che è stata effettuata giovedì 21 agosto dalla colonia « Casermetta della G.I.L. » di Verona, è riuscita commoventissima perchè i piccoli ospiti provenienti dalla Libia avevano la quasi matematica certezza che al di là del Mare Nostro, sulle sponde africane, stavano ad ascoltarli i loro genitori, le loro famiglie rimaste a combattere la battaglia del lavoro a fianco dei fratelli soldati che difendono con le armi quella terra per noi doppiamente sacra. Perchè al collegamento spirituale tra i figli ed i genitori lontani corrispondesse un utile rendimento pratico, annunzi informativi e frequenti richiami all'attenzione hanno preceduto, il giorno prima, la trasmissione, che ha costituito un quadro riassuntivo di un'intera giornata estiva come la vivono, in colonia, all'aria aperta, tra sani esercizi, i giovanissimi Italiani. Gli stessi ragazzi hanno poi pronunziato al microfono commosse parole di saluto, dicendo il loro nome e cognome ed indicando, per norma di orientamento dei cari ascoltatori lontani, il Fascio di provenienza. Altre due interessanti e riuscite trasmissioni sono state fatte dalle colonie di Bordighera e di Loano ed una terza verrà effettuata dalla colonia « Amos Maramotti » di Riccione alle ore 17,15 di giovedì 4 settembre.

Il radiocronista nella casermetta della G.I.L. a Verona.

PER LE DONNE ITALIANE

In questo momento della vita nazionale mentre l'economia dei consumi è diventata un dovere patriottico la cui scrupolosa osservanza ha già avuto ed avrà sempre più positiva influenza sul raggiungimento dell'immancabile vittoria finale, acquistano particolare valore e speciale interesse le trasmissioni quindicinali per le Donne Italiane organizzate dall'Eiar in collaborazione con i Fasci Femminili e nelle quali sono trattati e svolti temi ed argomenti della massima praticità. Ad esempio, nella trasmissione avvenuta il 21 agosto, oltre alle consuete notizie ed informazioni riguardanti l'attività del Partito, è stato diffuso un commento riassuntivo dell'opera svolta dai Fasci Femminili per la confezione dei pacchi ai soldati. Questa lodevolissima iniziativa, oltre ad essere di grande conforto materiale e morale per i Combattenti che si sentono costantemente ricordati ed assistiti, è anche di vastissimo rendimento utilitario ai fini complementari dell'equipaggiamento, com'è dimostrato dai dati statistici diffusi per radio, dai quali è risultato che i nostri valorosi soldati, sparsi sui vari fronti, hanno complessivamente ricevuto indumenti per l'ingente numero complessivo di un milione e ottocentomila capi di vestiario.

A questo confortante resoconto statistico ha poi fatto seguito un notiziario... gastronomico, improntato ad un criterio autarchico di piccole ed utili economie in fatto di condimento.

Particolare interesse hanno suscitato, tra le numerose massaie in ascolto, due ricette, una per condire l'insalata e l'altra per fare una gustosa torta di pesche. Per comodità delle ascoltatrici riportiamo le due ricette:

« Per condire l'insalata ». — 40 *grammi di fecola di patate, mezzo litro d'acqua più un quinto di olio, mezzo litro di aceto di vino e sei grammi di sale. Stemperare prima la fecola in un po' d'acqua, poi aggiungere il rimanente e sempre mescolando far bollire per cinque minuti. Dopo raffreddata la miscela, aggiungere un quinto di olio e far bollire per due minuti.*

Per fare una torta di pesche. — 500 *grammi di pesche mature - lavate, asciugate e tagliate a pezzi - 150 grammi di pane grattugiato, 100 grammi di amaretti ben triturati, due tuorli d'uovo, otto mandorle di pesca sbucciate e triturate, mescolare il tutto, aggiungere poco zucchero e per ultimo due chiare d'uovo sbattute a neve. Versare la pasta nella tortiera leggermente imburrata — basta un minimo di burro — e spolverizzata di farina, passarla poi in forno ben caldo e lasciarvela per mezz'ora.*

La prossima trasmissione che comprenderà di nuovo un programma armonicamente variato, avrà luogo giovedì 4 settembre, come di consueto, alle ore 12,45.

LE VOCI DEL TEMPO

Per secoli e secoli l'umanità ha misurato il tempo in modo del tutto approssimativo ed arbitrario fidandosi o dell'esperienza acquisita nello stimare praticamente la posizione del sole e delle stelle o dei responsi non del tutto esatti di grossolani ed imperfetti strumenti come le meridiane e le clessidre. Sono queste le oscure antenate degli orologi che esercitano una funzione così importante da apparire indispensabile nella vita moderna. Gli orologi, cronometri di precisione, sono sparsi a miriadi per il mondo: nelle case, nelle officine, nei laboratori, sulle navi e accompagnano fedelmente l'uomo comune, l'uomo della strada nelle sue continue peregrinazioni... Se questa è cosa che tutti sanno, ben pochi provano la curiosità di occuparsi dell'orologio in se stesso e di studiarne la biografia. E' questo il compito che si è prefisso un radiocronista dell'Eiar che ha preso l'iniziativa di intervistare nella sua bottega un orologiaio di professione. Visita ed intervista varranno a dimostrare come in mezzo al mirabile accordo degli strumenti si svolga un lavoro paziente, di assoluta esattezza e come il tempo, così prezioso in quest'epoca di dinamismo, divenga un motivo di frazionamento infinitesimale per la sensibilità di ingranaggi delicatissimi le cui minuscole parti hanno talvolta dimensioni che corrispondono al centesimo di millimetro. L'intervista, che sarà commentata da una caratteristica e suggestiva orchestra di orologi antichi e moderni, metterà gli ascoltatori nella piacevole condizione di scordarsi del tempo proprio mentre sentiranno parlare degli strumenti che ne misurano l'inesorabile, fatale continuità. La trasmissione delle « Voci del Tempo » avrà luogo martedì 2 settembre, alle ore 21,30, per le stazioni del Primo Programma.

Una trasmissione dalla casermetta della G.I.L. di Ancona.

I bambini libici nella casermetta della Gil di Verona.

i concerti

CONCERTO ORCHESTRALE

diretto dagli Allievi del Corso Guarnieri dell'Accademia Chigiana - Trasmissione dal Teatro de' Rozzi di Siena (Domenica 31 agosto - Primo Programma, ore 20,30).

Questo concerto non dev'essere seguito soltanto con l'interessamento fatto di indulgenza e di benevolenza, che si suole concedere alle audizioni scolastiche: infatti di tali audizioni esso non ha che l'aspetto puramente esteriore, mentre da esse differisce sostanzialmente per la qualità degli allievi e per i caratteri specialissimi del corso stesso.

Chi sono questi allievi? Qualcuno di essi non è più giovanissimo affatto; qualcun altro — come lo Zecchi — si è già creato nel campo artistico una fama internazionale di primissimo ordine, rivelando qualità musicali eccezionalissime (lo Zecchi ha dovuto rinunciare alla brillantissima carriera pianistica in sèguito a un incidente automobilistico, che ha menomato l'efficienza d'una mano; e recentemente in Svizzera ha colto delle affermazioni assai lusinghiere nella sua nuova attività direttoriale); altri ancora — come il Salza — hanno già al loro attivo anni di feconda attività come direttori d'orchestra, o almeno come sostituti; tutti poi hanno frequentato il recente corso della benemerita Accademia Chigiana, perchè esso, affidato a un maestro ricco di temperamento e di sicura e vasta esperienza come Antonio Guarnieri, si presentava effettivamente come un corso superiore di perfezionamento, dove era possibile accostare o superare, teoricamente e praticamente, i superiori, delicatissimi e complessi, problemi dell'arte direttoriale.

La personalità degli interpreti, la serietà d'intenti del corso e tutto il complesso degli elementi, che creano la particolare atmosfera dell'Accademia Chigiana, dànno pieno affidamento sul valore della manifestazione; a ciò si aggiunga ancora l'interesse delle composizioni eseguite: un complesso assai eclettico di musiche italiane e straniere, antiche e moderne, dove sono rappresentati i nomi di Brahms, Mozart, Wagner, Schumann, Wolf-Ferrari, Martucci, Frazzi, Raff; e si comprenderà facilmente l'importanza di questo concerto, che — come è desiderabile e augurabile — potrà forse anche servire come pedana di slancio a nuove, fresche e vitali energie artistiche nazionali.

CONCERTO SINFONICO

Lunedì, 1° settembre, alle ore 21,30, sul Secondo Programma, verrà trasmesso un interessante concerto sinfonico, in cui il giovane maestro Ennio Gerelli dirigerà, oltre la classica *Sinfonia n. 17* (82) *in do maggiore* — detta l'Orso — di Haydn, composizioni moderne di Robbiani, Furlotti, Vittadini e Ferrari Trecate.

CONCERTO

celebrativo del X Annuale dell'Accademia Chigiana (Mercoledì 3 settembre - Primo Programma, ore 20,40).

Nel quadro delle manifestazioni senesi sarà fatta pure la commemorazione celebrativa del decimo annuale della benemerita Accademia Chigiana, con un concerto di musiche da camera, che sarà trasmesso mercoledì 3 settembre, alle ore 20,40, sul Primo Programma.

Nel programma figurano quattro composizioni: due del secolo scorso e due recentissime. Apre il concerto il solido e complesso *Quartetto* per pianoforte, violino, viola e violoncello, op. 60, di Brahms: composizione di possente respiro, in cui il forte compositore amburghese, accostandosi alla gloriosa tradizione classica, traeva da essa la solidità della forma, l'equilibrio architettonico, la sicurezza delle linee, sostanziandoli poi con una ideologia tematica nobile elevata che è l'espressione d'una sensibilità intima e profondamente musicale. Col quartetto brahmsiano contrasta notevolmente — come stile naturalmente, non come valore d'arte — il *Quintetto* di Schumann per pianoforte, due violini, viola e violoncello: espressione pura ed efficace della geniale e vivace sensibilità romantica dell'autore; in esso, invece del tradizionale tempo lento, c'è una parte « in modo di una marcia »: in un ritmo, cioè, che fu spesso usato dallo Schumann e che può far pensare — certo solo idealmente — ai marziali accenti con cui egli partiva musicalmente in crociata contro i... filistei della musica.

Dati gli scopi dell'Accademia, questa non poteva non valorizzare anche i giovani. Ed ecco presentare infatti il primo tempo del *Concerto* per violino e orchestra di Vittorio Baglioni e una serie di liriche recentissime di Francesco Siciliani, che ha frequentato il corso di alta composizione dell'Accademia stessa, tenuto dal maestro Vito Frazzi.

ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA

Settimana celebrativa della Scuola Veneziana - Secoli XVI-XVIII (Venerdì 5 settembre - Primo Programma, ore 20,30 - Sabato 6 settembre - Secondo Programma, ore 17,15-18).

La vita musicale nazionale è, in questo momento, essenzialmente polarizzata verso le manifestazioni senesi. Nella ridente cittadina toscana — ai cui ricordi, densi di storia e di gloria, e ai cui gioielli d'arte si unisce ora il fascino di un clima ideale, che maggiormente ne fa risaltare le incomparabili bellezze naturali — è tutto un fervore di vita artistica intensissima, a cui partecipano molte delle nostre più note personalità artistiche e schiere di giovani, riunite intorno ad esse da una grande passione e da un'alta idealità d'arte.

Come già in precedenza, anche quest'anno le manifestazioni si svolgono secondo un criterio unitario lodevolissimo, che ne accresce il valore e il significato: criterio che mira essenzialmente alla valorizzazione (e talora perfino alla rivelazione) di un dato periodo o di qualche grande figura del nostro glorioso passato musicale. La presente Settimana sarà la celebrazione di quella « Scuola veneziana », che portò un contributo grandissimo all'evoluzione dell'arte musicale e che, nel periodo del massimo splendore della Serenissima Repubblica, si affermò, insieme con la pittura e l'architettura, in opere immortali e con un'ebbrezza sonora, a cui attinsero, nei secoli XVII e XVIII, quasi tutti i più grandi musicisti nordici. Era il periodo in cui la superiorità dell'arte musicale italiana trionfava universalmente e s'affermava indiscussa e incontrastata...

Nel concerto di venerdì, 5 settembre, compaiono innanzitutto i nomi di Andrea Gabrieli (1510-1580) e del nipote suo Giovanni (1557-1612). Il primo, usufruendo delle due cantorie della basilica di San Marco e dei due organi esistenti, diede sviluppo alle musiche polifoniche a due cori distinti, detti « battenti » o « spezzati », e, accompagnando tali cori con formazioni strumentali, contribuì non poco agli sviluppi della musica strumentale, che fino allora si svolgeva in assoluta dipendenza delle musiche vocali; infine pubblicando, nel 1586, le sue famose *Sonate a cinque strumenti* e usando per primo tale termine, preannunziava il sorgere di un nuovo stile, diverso e in contrasto con quello vocale. Il nipote Giovanni continuava gloriosamente l'opera del suo predecessore, ampliandola e arricchendola di nuovi elementi personali. I termini di « primi toni » e di « quarti toni » dati alle *Canzoni*, ora eseguite nella trascrizione di G. F. Ghedini, rivelano lo stretto legame sussistente ancora nella musica dell'epoca con le tonalità gregoriane, che solo nel secolo successivo cedettero definitivamente il posto ai moderni modi maggiore e minore.

Alla metà del secolo XVII appartiene l'operista Cavalli (Crema, 1602 - Venezia, 1676), che fu il più noto allievo e continuatore del sommo Monteverdi, il genio altissimo, che dominò tutta la sua epoca e che, con meravigliosa intuizione, dotò l'arte musicale di nuovi procedimenti e di nuove espressioni. Le « arie » del Cavalli, spesso assai melodiche e dotate di vivacità ritmica, godettero di larga popolarità nella seconda metà del secolo XVII.

A questo concerto prendono parte il soprano Gabriella Gatti, il mezzosoprano Maria Urban e l'orchestra dell'Accademia Chigiana, guidata dal maestro Fernando Previtali.

Il concerto di sabato, 6 settembre, s'inizia col nome del più significativo compositore italiano di musica strumentale della prima metà del secolo XVIII: Antonio Vivaldi (Venezia, 1675? - Venezia, 1741). Egli seppe conquistare notevoli allori pure nel campo operistico; ma s'impose soprattutto con la sua musica violinistica, che ebbe larghissima diffusione anche fuori d'Italia e annoverò tra i suoi appassionati studiosi perfino un G. S. Bach, il quale, anzi, ne trascrisse diverse (nel presente concerto vien presentato appunto il *Concerto in la minore* nella trascrizione bachiana per organo.

Completano il programma: un *Mottetto* del Bonporti; una *Sonata* clavicembalistica di Giovanni Platti (700?-1762), uno dei precursori della moderna forma di sonata; infine due « arie » di quel colto e acuto spirito che fu il nobile veneziano Benedetto Marcello (1686-1703), la cui fama è raccomandata specialmente alla gustosissima e vivacissima satira *Il teatro alla moda* e ai monumentali *Salmi*.

MUSICA DA CAMERA

Lunedì, 1° settembre, alle ore 20,35, sul Primo Programma, si svolgerà un concerto di musica operistica, sotto la direzione del maestro G. Morelli. Il programma, oltre a composizioni assai note di Donizetti, Puccini e Wagner, comprende un *Notturno*, tratto dall'opera « Panfulla » (composta nel 1921) di Attilio Parelli: in esso traspaiono le migliori qualità del valoroso musicista umbro e la sua inclinazione a ricreare la romantica ed espressiva atmosfera dell'ultimo Ottocento.

Nella stessa sera, alle ore 22,10 — pure sul Primo Programma — la pianista Maria Collina darà un concerto, eseguendo la poderosa *Sonata in si minore* di Liszt, tre vivaci danze di Casella e una recente *Piccola rapsodia d'autunno* di Margola.

Giovedì, 4 settembre, alle ore 2.,20, sul Primo Programma, il noto e valoroso arpista Luigi Magistretti eseguirà due vivaci composizioni clavicembalistiche di Paradisi (1710-1791) e G. B. Pescetti (1704-1766), un moderno *Capriccio* di Pick Mangiagalli e un delicato e poetico *Idillio* di Giordano.

la prosa

DUE DIALOGHI

Dialogo di un folletto e di un gnomo - Dialogo della Terra e della Luna, dalle « Operette morali » di G. Leopardi (Lunedì 1° settembre - Secondo Programma, ore 21,10).

Le « Operette morali » di Giacomo Leopardi, di cui un illustre critico ha rivendicato la profonda unità spirituale, costituiscono un momento decisivo dell'opera del Grande Recanatese considerata nel suo complesso.

Scritte nel giro di pochi mesi come un tutto organico e rivedute poi riposatamente con preoccupazioni puramente stilistiche, soprattutto nell'intento di ottenere una maggior chiarezza di concetti e di produrre effetti d'arte con la scelta di vocaboli di rara eleganza, le Operette riflettono il profondo pessimismo del pensiero leopardiano e contengono in germe gli ulteriori sviluppi di esso. Nel loro assieme le Operette si possono distinguere in tre gruppi: nel primo cui appartiene il dialogo di *Un folletto e di uno gnomo*, che sarà programmato, ritornano, si sviluppano e si precisano i motivi ispiratori delle prime canzoni, cioè l'esaltazione del mondo antico e la deplorazione del tempo meschino in cui l'autore viveva.

Nel secondo gruppo comprendente il dialogo della *Terra e della Luna*, che sarà anch'esso diffuso, il poeta filosofo si propone il problema dei rapporti fra l'uomo e la natura. Legge della vita è per Leopardi il dolore e la vita nell'universo non è per Lui se non « con danno e con morte di tutte le cose che lo compongono ».

Nel terzo gruppo delle Operette — complessivamente diciotto — domina un motivo nuovo e consolante che il desolato Poeta trova nella serenità del filosofare, nella ricerca e nella conquista del vero ed infine nel senso di umana solidarietà e di pietà verso il proprio simile condannato al dolore. Anche se si può e si deve dissentire dal pessimismo del Poeta, la nobiltà dei sentimenti espressi e lo splendore dei pensieri che balenano attraverso il convincentissimo dialogare dei personaggi, siano essi reali o simbolici, storici o mitici, sono tali da assicurare l'immortalità a queste celebri prose, talune delle quali attraverso un'interpretazione radiofonica efficace, si prestano particolarmente ad essere presentate al pubblico quasi con un sapore insolito di novità. Ed è questo appunto il caso dei due dialoghi, felicemente scelti, che verranno trasmessi per Radio.

LA FUGA

Un atto di Turi Basile (Mercoledì 3 settembre - Primo Programma, ore 22,20).

In Sicilia, tra Catania e Lentini, in una casa di povera gente, di sera. Una fanciulla e la nonna, nella casa, vegliano: la nonna è già mezzo addormentata, stanca, la mente piena di preghiere, di terrori, di piccole paure; Rosa, invece, pensa a lui, al suo fidanzato. Dalla bocca della nonna superstizioni, timori scendono nell'animo della ragazza. Null'altro si ode nel silenzio della notte che il gracchiare delle rane, gli affannati sospiri della vecchia. Come l'imperatore Jones' di O' Neill, che fugge inseguito dalle infinite voci della paura che non si vedono, così Rosa, che sta per fuggire con Delfo, trema, sbigottisce: la vecchia prega sempre, e già dorme e ancora prega. In questa attesa di avvenimenti terribili, Rosa fugge. Suo padre, tornando, non troverà più che la sola vecchia, sola e disperata, nella casa siciliana, tra Lentini e Catania.

ZIA CINETTA

Un atto di Alfredo Vanni - Da una novella di Leo Torrero (Giovedì 4 settembre - Secondo Programma, ore 21,10).

Zia Cinetta, che ormai s'avvicina alla sessantina, è una di quelle donnette un po' nervose, un po' avare, che dopo l'infelice giovanile primo amore si ritirano in campagna a vivere di ricordi e di economie. Ma questo carattere non è che una soprastruttura. Infatti quando qualcuno tocca la corda amorosa, zia Cinetta pare ridiventare la signorina Cinetta, fresca di sentimenti e colma di entusiasmo, tutta protesa verso le avventure. Ed è proprio un'avventura che la fa conoscere.

Roberto, suo nipote, s'è sposato contro la volontà dei genitori con la diciottenne Tilly. I due, non avendo denari, non sanno dove passare la luna di miele, e, come ultima risorsa, si rifugiano nella villa di zia Cinetta, la quale entusiasticamente li ospita.

Da venti giorni i due colombi vivono in perfetta pace, quando improvvisamente arriva il padre di Roberto. Zia Cinetta si fa tremante credendosi complice dei due e sta già preparando una difesa all'amore e alla libertà per poter risparmiare le rampogne ai suoi protetti, quando... la situazione si capovolge. Zia Cinetta, che è stata ingannata, quasi si rammarica che la pericolosa avventura si riduca ad un po' d'astuzia, ma alla fine trova sicuro rifugio nelle sue melanconiche memorie.

OH, EIDELBERGA MIA!

Tre atti di Wilhelm Meyer-Foerster (Venerdì 5 settembre - Primo Programma, ore 21,5).

In questa notissima commedia ad un tempo allegra e sentimentale, un giovane principe abituato ai rigori dell'etichetta della sua educazione regale, vede improvvisamente schiudersi le porte del Paradiso, quando è mandato a studiare alla famosa Università di Eidelberga. Lo accompagna un istitutore che ha più voglia di cedere una volta tanto ai richiami della vita di quanto non ne abbia lo stesso reale allievo affidato alle sue cure.

Naturalmente nel breve soggiorno, tra mille spensieratezze, il principe trova modo di innamorarsi di una graziosa chellerina: il primo amore, quello che non si dimentica più per tutta la vita. Purtroppo l'allegra parentesi di libertà si chiude presto e l'augusto giovane è costretto a lasciare la poetica cittadina per la reggia severa dove lo attendono i gravosi doveri del suo grado.

La commedia ha, come si vede, delle analogie ambientali e sentimentali con la nostra « Addio giovinezza » di indimenticabile memoria. Canzoni a non finire, notti di luna, illusioni, speranze e il brusco ritorno alla realtà. In sostanza: la vita dei giovani di un'età svagata o non troppo impegnativa. La bella e fresca commedia è piena di tutta la nostalgia innata nello spirito tedesco, che diffonde un senso pacato, quasi ordinato del miraggio delle gioie proprie alla gioventù, tra spumeggiare di boccali ricolmi di birra e il perdersi in lontananza di cori di ragazzi per le vie di Eidelberga.

VENERDÌ 5 SETTEMBRE 1941-XIX, ORE 21,5

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

OH, EIDELBERGA MIA!

Tre atti di

WILHELM MEYER-FOERSTER

(Traduzione di AUGUSTO PUCCIO)

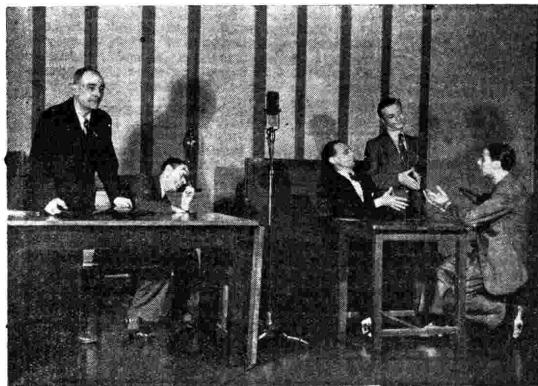
Personaggi e interpreti:

Carlo Enrico, principe ereditario del Granducato di Karlsburg, **Fernando Farese**; De Haug, ministro di Stato, **Silvio Rizzi**; Gentiluomini di Corte: Barone De Metzing, **Luigi Grossoli**; Barone Breitenberg, **Augusto Grassi**; Professore Juttner, **Guido De Monticelli**; Lutz, cameriere, **Gino Pestelli**; Servi della casa granducale: Scholermann, **Alberto Caporali**; Glanz, **Andrea Volo**; Reuter, **Gianpaolo Flavioni**; Catina, **Irma Fusi**; Ruder, oste, **Guido Verdiani**; Signora Ruder, sua moglie, **Celeste Marchesini**; Zia Dorfel, **Nella Marcacci**; Studenti: Conte Detlev De Asterberg, **Angelo Bizzarri**; Carlo Bilz, **Franco Lelio**, Curzio Engel, **Marcello De Simoni**; Il maresciallo, **Sandro Parisi**; Kellermann, bidello, **Gino Leoni**. Studenti - Musicanti - Servi.

REGIA DI ENZO FERRIERI

IL CORAGGIO

Un atto di Augusto Novelli (Sabato 6 settembre - Secondo Programma, ore 21,10).

In casa Lapi si festeggia il figlio Mario, che si è guadagnato una medaglia al valore civile sal-

Gli interpreti della commedia in tre atti di Augusto Bon: « Ludro e la sua gran giornata ». — A sinistra: Gino Leoni, Silvio Rizzi, Guido De Monticelli, Franco Lelio, Angelo Bizzarri. A destra: Angelo Bizzarri, Angela Meroni, Guido De Monticelli, Gino Pestelli, Guido Verdiani, Ada Cristina Almirante.

« I figli ritornano », un atto di Roberto De Monticelli.
ANNA — Sei eravamo, sei siamo ancora...
GIORGIO — Ma ora sei tutta bianca, mamma... E allora avevi dei bei capelli neri...

vando un disgraziato che si era gettato in Arno e stava per affogare. Sul più bello arriva il salvato, Pilade, il quale con sottili argomentazioni dimostra che il suo salvatore dovrà d'ora innanzi provvedere a fornirgli i mezzi di sussistenza...

Mario al colmo della esasperazione dà a Pilade cento lire ed una rivoltella perchè si ammazzi... ma Pilade lo riduce al silenzio esclamando: « Oh, che me lo date voi il coraggio per farlo un'altra volta? ». E se ne va ripromettendosi di ritornare appena finite le cento lire e tenendosi la rivoltella per garantirsi la pelle da possibili aggressioni... Ormai, morire, gli dispiacerebbe troppo.

LA FAMIGLIA DE' TAPPETTI

Scena di Momo Franceschini - Dal racconto omonimo di Luigi Vassallo (Domenica 31 agosto - Secondo Programma, ore 20,40).

Il cavalier Venanzio de' Tappetti è uno di quei personaggi che hanno fatto ridere parecchie generazioni dell'Ottocento e che prolungano anche in questo secolo la loro inesauribile vitalità. Come il famoso Oronzo Emarginati ci richiama irresistibilmente alla memoria il compianto Lucatelli, suo indimenticabile creatore, così la figura di de' Tappetti non si può dissociare in noi da quella di uno dei più fini umoristi che abbia avuto l'Italia: Luigi Vassallo, scrittore e giornalista di chiara fama, più noto sotto lo pseudonimo di « Gandolin ».

La vitalità del cavalier Venanzio de' Tappetti è dimostrata dalla felice riesumazione interpretativa che ne fa Momo Franceschini in questa scena comica. Nella famiglia de' Tappetti si manifesta e si delinea un insanabile contrasto di idee e di aspirazioni tra il pratico e prosaico positivismo dei familiari sempre in contrasto con la magniloquente fantasia del cavalier de' Tappetti. Ma siamo giusti: come potrebbe infatti sospettare la buona signora Eulalia, sua legittima consorte, che sotto gli abiti consunti ed a poco prezzo del marito si nasconda una sognatrice anima di poeta mancato, che ha la virtù invidiabile di veder ciò che vuole e di vivere in ciò che egli potrebbe essere? La stessa deplorevole incomprensione per il capo-famiglia la dimostrano Socrate, solenne filosofico nome di un sempre dubitoso marmocchio, e Tecla, la cameriera, tipo veramente poco adatto di domestica per una famiglia come quella de' Tappetti. Le opposte mentalità si urtano continuamente in contrasti stridenti ed ironici. Si sta per partire per la villeggiatura, ed i preparativi febbrili, il viaggio, pieno di meravigliati stupori dei quattro personaggi che forse per la prima volta prendono un treno, nonchè l'arrivo all'agognata villetta di Frascati, sono di una comicità immediata che conquista spettatori ed ascoltatori, provocando ilarità e buon umore a iosa.

La semplice e gustosissima scena è in fondo un po' la storia di tanti di noi: storia di sogni innocenti che abbelliscono la realtà non sempre tollerabile quando si presenta in tutta la sua crudezza.

GOETHE TRADOTTO DA ERRANTE

Mentre Italia e Germania sono concordemente impegnate nella più gigantesca lotta della storia — da un lato, contro l'Inghilterra, conservatrice d'ideologie cristallizzate e non più feconde per l'avvenire dell'umanità, e dall'altro, contro il bolscevismo, negatore dei valori etici e spirituali — le due culture più alte e vive del mondo, l'italiana e la tedesca, si potenziano vieppiù fecondandosi reciprocamente. Il fatto non è nuovo, perchè molto hanno da dirsi i due grandi popoli dell'Europa centrale, quando si consideri che all'apice della loro poesia stanno Dante e Goethe. Ora, se la Germania può dire di possedere, in quella di Philaletes, una traduzione esauriente della Divina Commedia, *non altrettanto, fino a ieri, potevamo dire noi riguardo al* Faust. *Le rughe del tempo avevano reso inadeguate e un po' ostiche alla sensibilità moderna le versioni poetiche, tutt'altro che cattive, dello scorso secolo, nè altri, più recenti, tentativi in prosa erano in grado di surrogarle. Giunge molto a proposito, perciò, la nuova, ardimentosa impresa faustiana di uno dei nostri germanisti contemporanei più insigni: la traduzione in versi che del primo e del secondo* Faust *compie ora Vincenzo Errante.*

Quello ch'egli fa per derivare, attraverso la sua stessa limpida e chiarificante vena di poeta-interprete, gli spiriti migliori e più nobilmente significativi della poesia tedesca alla fruttuosa conoscenza del pubblico italiano ha del meraviglioso. Sono di questi ultimi anni i suoi Inni alla notte *di Novalis, che aprono alla nostra anima i segreti di un raptus mistico ineffabile, elevandoci alla sfera dove la verità e la bellezza vivono congiunte nella religiosità. Col dissuggellare gli enimmi impervi della lirica di Hölderlin e della sua « follia profetica », Errante ci dà modo di concepire un senso riverente per quel che la Germania ha da rappresentare come portatrice di cultura. In uno dei poemetti di Federico Hölderlin si evoca il volo di un'aquila che dall'Oriente, culla delle prime civiltà dopo l'Atlantide, passa per l'Ellade, l'Italia e va a cercare il cuore della Germania. Ciò significa che, dopo il Rinascimento italiano, una nuova fioritura d'arte e di pensiero si attende laggiù. Sarà l'epoca di Goethe, Schiller, Hegel, Fichte, Novalis. Chi rilegga il* Viaggio in Italia *di Goethe si renderà conto dell'inseparabilità del nostro Paese dalla decisiva formazione del sommo genio tedesco.*

Come traduttore, Errante si è maturato anche attraverso altri cimenti, volgendo nella nostra lingua il Tristano *di Wagner e tutto Rilke; così che, quando ha affrontato il* Faust *che tutte le difficoltà compendia, si è trovato nel possesso pieno e indiscutibile di ogni risorsa tecnica. Ne è testimonianza il primo, e più noto,* Faust *già pubblicato. Al nostro pubblico è ben familiare il patto che Faust stringe col diavolo e la tragica avventura di lui con Margherita, mentre la seconda parte della tragedia è, forse, meno nota; anche se, fra tutti i musicisti che si sono ispirati al capolavoro goethiano, il solo Boito comprese l'inscindibilità delle due parti e introdusse, in sintesi, l'apparizione di Elena e la morte di Faust nella sua opera* Mefistofele. *Sin dal momento in cui Faust si sveglia in un prato fiorito, e gli elfi lo hanno « purificato di ogni orrore », il protagonista entra in un ordine di esperienze dal carattere universale e diviene un tipico esponente dell'umanità moderna. In vasti quadri d'immaginazione si alternano ora abissi di saggezza a giochi di prestigio, risorgono e si trasformano interi cosmi di verità e poesia in un caleidoscopio magico. Il medioevo (Faust) stende la mano a Elena (bellezza del mondo classico) e, dal loro connubio, nasce l'effimero e abbagliante Euforione. E' presente alla scena la Forciade (bruttezza nella quale si è travestito Mefistofele); e tale contrapposizione sembra ammonire che ormai l'arte debba ricercare l'equilibrio fra il bello e il brutto, e non più il bello unilaterale. Tutto ciò può essere desunto dai vari toni e colori che Errante dà anche al testo del secondo* Faust, *già in avanzata traduzione; egli riesce a rasentare melodie celestiali, dove cantano gli angeli del paradiso, o le raffinatezze alessandrine, dove le coreute piangono Euforione, e sa anche far stridere il verso, con fratture di vigoria popolaresca, se apre bocca Mefistofele, o un ribaldo al suo servizio, o una strega, o un ubriaco.*

Dall'opera di Errante i nostri giovani potranno trarre insegnamenti di ogni genere; fra l'altro, quanto possa ancora, nei suoi sviluppi infiniti, la nostra metrica, a torto abbandonata da certuni come uno strumento arrugginito. Ma sopra tutto saranno edificati dall'esempio di moralità letteraria che Errante offre con tutto sè stesso. A conferma di ciò, si legga l'avvertenza al lettore da lui premessa alla traduzione del primo Faust, *nella quale egli si volge grato a tutti coloro che lo precedettero e si augura che la sua immane fatica serva a quelli che verranno dopo di lui nel compito di far nostro, sempre più nostro, come un fondamentale apporto della cultura germanica, il* Faust *goethiano. Ma a noi sembra che tale compito sia assolto da Errante stesso, per il nostro tempo. Il suo sforzo, ormai coronato da successo, è di spianare la via alla più profonda comunione tra l'anima del popolo italiano e Goethe. Se una volta è sentito, Goethe si ama. E lo si sente tanto più quanto è meno freddo il veicolo. Anche di questo Errante si è preoccupato e ha letto qua e là, negli atenei d'Italia e in altre sedi gremite di pubblico, interi passi del* Faust. *A Milano gli fu premio la presenza e l'approvazione dell'ambasciatore del Reich, von Mackensen. Ma il* Faust *vuole la scena, la rappresentazione in teatro. Errante, che di teatro s'intende, ha conferito al suo testo italiano una perfetta recitabilità e, quando l'opera sarà stata eseguita, cadranno le ultime barriere che ancora la separano dalla popolarità.*

L'entrare nello studio di Vincenzo Errante, in questi mesi della sua intensa ricreazione nella nostra lingua del secondo Faust, *dà ogni volta l'impressione di un luogo in cui viva qualcosa all'infuori di noi, della nostra persona. E' forse l'ardore stesso dell'opera nascente che si comunica all'aria, all'aspetto delle cose? O è di più? E' l'aleggiare invisibile di Goethe e dei suoi fantasmi d'arte? Alla parete, dietro la scrivania, pende un ritratto di lui, sormontato da un ramoscello secco di alloro. E il suo interprete, in mezzo alla stanza, legge, trasferiti in italiano, i suoi versi immortali. Ecco l'agonia di Margherita nel carcere, ecco la fantasmagoria della notte di Walpurga, ecco il palazzo di Menelao a Sparta, ecco Faust che strappa al mare una zona di terra da bonificare. Come dice Errante, in Goethe tre secoli si assommano: dal '700 con la lirica rococò di Lipsia all'800 col romanticismo, al '900 con l'impresa che fa dire a Faust, rivolto all'attimo fuggente, « arrèstati, sei bello! ». In Goethe c'è il cavaliere con le lunghe calze di seta e lo spadino e c'è l'uomo d'oggi. Tanta copia, e così diversamente graduata, di esperienze è fissata dall'arte sotto il segno dell'eterno. Errante la rivive, per farne dono alla nostra cultura, in purezza e generosità d'intenti. Forse è questa stessa purezza e generosità che gli fa luminosa la fronte e che gli inumidisce gli occhi, quando le ultime sillabe di una scena appena letta svaniscono nel silenzio che è fatto di stupore e di riconoscenza.*

RINALDO KÜFFERLE.

W. GOETHE: *Faust*, traduzione in versi italiani di Vincenzo Errante - Ed. Sansoni, Firenze.

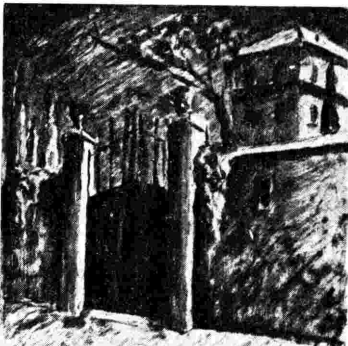
LE VETRINE DELL'EIAR A GALLERIA COLONNA

I DISEGNI DI SURDI, FURIGA, PEYROT E SCIALOJA

Alla ragione artistica, già sufficiente di per sè a giustificare i disegni che in un mese, giorno per giorno, si succedono nella vetrina dell'Eiar, se ne potrebbero aggiungere altre, tutte indicatrici oltre che di elementi validi per una storia dell'arte, anche per una storia del gusto e del costume contemporaneo; e le indicheremmo queste ragioni nella duttilità dell'artista a entrare nei temi e a liberarsene in fantasia, nella portata della sua cultura e sul grado con cui fu assimilata, nei rapporti della sensibilità attuale con la scenografia, il melodramma, e la musica pura, e perfino nel suo modo di reagire ad uno stesso tema o ad un tema più eletto: tutti elementi che sarebbero suscettibili di ampie argomentazioni ghiotte, se non sapessimo che, assecondandole, noi andremmo oltre il compito impostoci.

Rimanendo invece circoscritti al caso per caso non sarà meno importante osservare, ad esempio nel caso di Surdi, come il garbo e la disinvoltura della mano, una certa sapienza di mestiere e un esercizio anche superficiale e fugace, ma ben condotto e spigliato, possa far graditi anche dei luoghi comuni e rendere consenzienti anche a un fraseggiare che sfiori la soglia dell'arte. Surdi in questi suoi sette disegni è un portento di equilibrio, intendiamoci: un portento nell'essere piacevole pur dicendo poco e come modo grafico e come modo coloristico. Ma ha dalla sua un garbo così ben assecondabile l'occhio che infine, pur non avendo nutrito di vibrazioni l'osservatore o suggeritagli una evocazione poetica, gli lascia quella persuasione che in tema di finzioni sceniche egli se l'è pur cavata con un criterio che può essere anche personale: la falsità del fondale e delle quinte, la falsità delle luci e del fatto rappresentato, tutti, un fenomeno della finzione complessiva che è nella rappresentazione di ogni genere.

Perciò fra le sue trascrizioni di espressioni visive da cui è esclusa ogni illusione al contenuto, riteniamo «Il Gorgoleo», la commedia gioiosa e farsesca di Gerolamo Gigli, particolarmente gradevole; mentre altrove il tratto per essere efficiente in funzione di scuro ha continuamente bisogno del sostegno della tinta, e il colore è sovente una semplice campitura, privo come è di rapporti anche nella sua elementare eloquenza, nel disegno suindicato la scena è illuminata e composta secondo quella assurda realtà che fa vere, di una loro particolare verità, le luci artificiali, gli illusori fondali di cartone e le finte prospettive; ambiente ed atmosfera in cui le stesse figure umane perdono la loro consistenza carnale per assumerne un'altra astratta e falsa in sè, ma concreta e vera in rapporto con l'ambiente, espressione che rientra, assunta a stile, nell'ambito delle migliori capacità del Surdi.

In ogni modo basta avvicinare un suo disegno a quello di Furiga per accorgersi come sul piano dell'effetto decorativo l'uno resti appunto alla grafia e l'altro si inoltri con andatura modulata nel regno del sostanzioso ricco e splendente. Il Furiga può caso mai incorrere nel pericolo dell'appariscenza; fin'ora però i suoi disegni hanno offerto un così sicuro controllo del gusto da non dar luogo a sfoggi grafici senza che vi fosse a sostenerli una tecnica elaboratissima, una finezza di tratto e di chiaro scuro, e una continuità stilistica fra l'immagine e il suo trattamento decorativo. Ne è nato, in realtà, un carezzevole ondeggiamento musicale che nei particolari vince perfino, per interesse, la stessa piacevolezza dell'insieme: luminescenze vaporose soffuse di delicate macchie sono un rapporto reversibile della macchia nera, d'ombra, data con inchiostro puro sulla superfice ancora bagnata; sottolineature magistrali, se nel loro spandersi lasciano porosi confini nelle suture col segno o la mezza macchia.

Per cui sarà difficile dire, fra i suoi disegni, quale sia il migliore; l'uno vale l'altro; «Il concerto» esce dallo schematismo degli strumenti composti a natura morta e si rinnova ambientandosi in un paesaggio deliziosamente raccontato e «La Traviata», bella ricreazione di uno stato psicologico in una atmosfera vibrante di rifrazioni, trova esemplare riscontro nell'«Andrea Chénier», di cui la formale invenzione sarà un pretesto per rare eleganze chiaroscurali, frastagliate, intramezzate, susseguite in ogni possibile riflesso, dai volti agli alberi, dal paesaggio alle sete: giuoco forse più adeguato ai rimandi contrappuntistici di Mozart che alla lirica di Giordano.

Peyrot resta ancora quel disegnatore dotato di una maggiore felicità inventiva e stilistica nella raffigurazione di oggetti e nella creazione di atmosfere che avevamo già notato, piuttosto che un tessitore di stesure narrative; e per quanto il disegno relativo al «Mefistofele di Boito presenti, sotto lo stimolo di un tema più suscettibile di elevata rappresentazione, una maggiore libertà narrativa, con la presentazione fantastica e magica di quei piani di teste macabre intorno al sovrano del Male, egli poggia le sue risorse sul fondo umano, per quanto mitico, del soggetto, e quindi, in definitiva egli resta vicino alla sua migliore vena poetica.

Vena poetica particolarmente individuabile in «Il sì delle ragazze» tre atti di Fernandez de Moratin e in «Al pianoforte» un atto di Giacosa. Con la spontaneità e l'originalità della visione sorgono vive e si impongono le migliori risorse chiaroscurali dell'artista: vi sono mobilitate e l'unità compositiva e il timbro emotivo; quella eloquenza particolare delle cose ermetiche che rivelano la loro singolare parola fatta di nulla eppure di aspettazione indistinta di fatti sovrannaturali qui riprende il suo silenzioso fiorire, e quel pianoforte che fa da massa contrappuntata alla tenda fra la fenditura della finestra e lo spartito aperto in cui è riflessa la luce sospesa dell'ambiente, quel pianoforte, pare debba effondere da un momento all'altro armonie insolite evocate da mano ignota.

Sorpresa delle analogie! Anche Scialoja illustra un «Mefistofele»; ma dall'ondeggiamento di lievi chiari e scuri nascente dal tratteggio rigorosamente condotto a parallele in cui le immagini si precisano con una particolare levità e un marcato carattere di elementi di sogno, in quale modo trova forma Margherita, la testa appoggiata alla spalla di Faust, mentre dietro di loro tutela la trama della loro fatalità la testa caprina di Mefisto! A parte il disegno che è di una finezza plastica particolare, l'infantilismo che è un tipico aspetto del disegno di Scialoja, non poteva trovare immagine più delicata, spirituale e virginea di questa di Margherita, ondeggiante come filo di fumo a soffio di vento, e la maturità del sentimento non poteva raccogliere maggiore intensità di quello espresso nel volto di Faust, gentile e imberbe nell'aspetto fisico, ma decrepito e deluso in quella perplessità spirituale che lo anima, anzi lo lascia assente, come indifferente al particolare della sua complessa vita: la vicinanza della delicata carnalità di Margherita.

In verità un singolare acquisto, questo disegno, per la collezione dell'Eiar.

ATTILIO CRESPI

Disegno di Peyrot per «Il sì delle ragazze» di F. De Moratin.

Disegno di Surdi per il «Gorgoleo» di Gerolamo Gigli.

Disegno di Furiga per la «Traviata» di Verdi.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MARTEDÌ 2 SETTEMBRE 1941 - XIX, ORE 20,30
STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

I COMPAGNACCI

UN ATTO DI GIOACCHINO FORZANO

Musica di
PRIMO RICCITELLI

Interpreti:
LIANA AVOGADRO - LUIGI BERNARDI - PIERO BIASINI - NINO CONTI - RENZA FERRARI - ARMANDO GIANNOTTI - PIER LUIGI LATINUCCI - ANTONIO MELANDRI - UMBERTO MOZZATO - GIUSEPPE NESSI - ADRIANA PERRIS NATALE VILLA - MARIA VINCIGUERRA

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

SABATO 6 SETTEMBRE 1941 - XIX, ORE 20,30
STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

SALOMÈ

DRAMMA IN UN ATTO DALL'OMONIMO POEMA DI OSCAR WILDE
Nuova versione ritmica italiana di
OTTONE SCHANZER

Musica di
RICCARDO STRAUSS

Interpreti:
GINO BECHI - MARIA BENEDETTI - NINO CONTI - BLANDO GIUSTI - EDMEA LIMBERTI - CESARE MASINI SPERTI NINO MAZZIOTTI - ALDO PANZAVOLTA - EVA PARLATO - PINO PIVA FRANCA SOMIGLI - FIORENZO TASSO ADELIO ZAGONARA

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GABRIELE SANTINI

Ma chi è?

Ascoltate **DOMANI LUNEDÌ 1° SETTEMBRE** alle ore **13,30** la trasmissione organizzata per la

LOTTERIA IPPICA DI MERANO

Parlerà al microfono un noto attore del quale sarà taciuto il nome. Coloro che lo avranno individuato potranno indicarne il nome mediante cartolina vaglia da L. 12, all'Ispettorato Generale Lotto e Lotterie, Via Regina Elena, 47, Roma. Riceveranno franco raccomandato a domicilio un biglietto della

LOTTERIA IPPICA DI MERANO

e se la cartolina vaglia sarà pervenuta entro l'8 settembre corr., concorreranno all'estrazione di tre premi in Buoni del Tesoro: il primo da **L. 1000** e gli altri due da **L. 500** ciascuno.

I nomi dei vincitori saranno pubblicati sul « Radiocorriere »

I concorrenti sono pregati di scrivere ben chiaro e preciso il loro nome ed indirizzo onde evitare disguidi postali nell'invio dei biglietti della lotteria.

RISULTATI DEL CONCORSO DEL 12 AGOSTO 1941-XIX

L'artista che ha parlato al microfono il 12 agosto 1941-XIX, alle ore 13,30 era:

ANTONIO GANDUSIO

Il primo premio da **L. 1000** in Buoni del Tesoro è stato vinto dalla **Sig.ra BILLI MARGHERITA,** Via Arnaldo da Brescia 45/2, Genova — I due premi da **L. 500** ciascuno, pure in Buoni del Tesoro, sono stati vinti dalla **Sig.ra RUSCICA MARIA,** Via Canfora 26, Catania e dal **Sig. BILLI SERGIO,** Piazza Indipendenza 3, Rovereto.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

DOMENICA 31 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,45 Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15: Giornale radio.
8,30-9: Concerto d'organo dalla Basilica del Carmine Maggiore di Napoli (organista F. M. Napolitano): 1. Froberger: *Capriccio;* 2. M. E. Bossi: *Preghiera;* 3. Maffiotti: *Ninna nanna;* 4. Vittadini: *Elevazione;* 5. Gulbins: *Adagio* (della «Seconda sonata»).

10 RADIO RURALE: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale.
11: Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze.
12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo.

12,25 Dischi di musica varia: 1. Cardoni: *Le comari maldicenti,* introduzione; 2. Culotta: *Quadretti napoletani: a)* Festa a S. Lucia, *b)* Canzone a Posillipo, *c)* Plenilunio sul golfo, *d)* Scugnizzi in festa; 3. Pedrollo: *Serenata veneziana;* 4 Calegari: *Czardas;* 5. Arena: *Attesa;* 6. Olivieri: *Idillio e tempesta;* 7. Bormioli: *Zingaresca.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Serenate e valzer - Orchestra diretta dal M° Arlandi.
13,50: Cronache della «Mostra Internazionale d'arte cinematografica» di Venezia.
14: Giornale radio.
14,15: RADIO IGEA: Trasmissione preparata in collaborazione con il Sindacato Nazionale Fascista dei Medici.
15-15.30: Trasmissione da San Benedetto del Tronto dedicata ai Balilla e alle Piccole Italiane.

17,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore le «Il Telegrafo».
17,45: Dischi di musica operistica: 1. Mascagni: *Cavalleria rusticana: a)* «Voi lo sapete, o mamma», *b)* «Mamma, quel vino è generoso»; 2. Puccini: *Manon Lescaut:* a) «In quelle trine morbide», *b)* «Ah! Manon mi tradisce», *c)* «Tu! tu amore», duetto dell'atto terzo; 3. Wagner: *Tristano e Isotta,* «Sola veglio».
18,15-18,30: Notizie sportive.

19,30 Musica varia: 1. Galliera: *Marciando allegramente;* 2. Angelo: *L'ultima cavalcata;* 3. Bossi: *Valzer di Venere.*
19,40: Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: Trasmissione dal Teatro de' Rozzi di Siena:
Concerto orchestrale
diretto dagli allievi del corso Guarnieri dell'Accademia Musicale Chigiana

Nell'intervallo: Bianca Becherini: «Le manifestazioni dell'Accademia Musicale Chigiana».
22,15: FANTASIA INDACO
Orchestra diretta dal M° Petralia
22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-12 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15 Sestetto Jandoli: 1. Perrera: *Brilla una stella in ciel;* 2. Ala: *Rosellina;* 3. Sampietro: *Piccola zingara;* 4. Prestana: *Paese d'ammore;* 5. De Rosis: *Catarinella mia;* 6. Avitabile: *Casarella sulitaria;* 7. Montagnini: *Brontolone.*
12,35: Canzoni e melodie: 1. Oberti-Gatti: *Per un bacin d'amore;* 2. Schisa-Penati: *Finestra al sole;* 3. Rienzi-Franchini: *L'ultima canzone;* 4. Martinelli-Lanza: *Due strade e un cuore;* 5. Simonini-Bixio: *Morenita;* 6. Nicorossi-D'Ardea: *L'amore verrà domani;* 7. Lao-Schor-Marf: *Dalle due alle tre.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Musica sinfonica: 1. Scarlatti: *Burlesca* (trascrizione De Nardis); 2. De Falla: *Interludio e Danza,* da «La vita breve»; 3. Pick Mangiagalli: *Intermezzo delle rose,* dal balletto «Il carillon magico»; 4. Wagner: *Divieto d'amare,* introduzione dell'opera; 5. Ljadow: *Kikimora,* op. 63.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.

14,15-15: SE EGLI TORNASSE
Un atto di Orio Vergani
Personaggi e interpreti: *Lo sconosciuto,* Fernando Farese; *Il custode,* Gino Pestelli; *Il ministro,* Sandro Parisi; *Il segretario,* Marcello De Simoni; *Il professor Armiento,* Guido De Monticelli; *L'accademico,* Guido Verdiani; *Un giornalista,* Angelo Bizzarri; *Un tale,* Franco Lelio; *La vedova,* Stefania Piumatti; *La moglie del Podestà,* Franca Beltramo; *La cameriera,* Nella Marcacci.
Regia di Enzo Ferrieri

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.
17,15-18 (onda m. 221,1): Orchestrina diretta dal M° Strappini: 1. Corinto: *Chitarra e mandolino;* 2. Agostini: *Teneramente;* 3. Schisa: *Quando mi guardi;* 4. Maso: *Fontana tu;* 5. Branco: *Quando piove;* 6. Mascheroni: *Chissà;* 7. Mostazo: *Herencia gitana;* 8. Bompiani: *Le ragazze di Verona;* 9. Casiroli: *Devi ricordare;* 10. Cariga: *Cosa t'han detto le rose;* 11. Cramer: *Chi t'amerà più di me;* 12. Solvi: *Serenata romana;* 13. Mara: *Che paura!*
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:
La famiglia De' Tappetti
Scena di MOMO FRANCESCHINI
dal racconto omonimo di Luigi Vassallo
Personaggi e interpreti: *Venanzio De' Tappetti,* Corrado Racca; *Eulalia, sua moglie,* Celeste Almieri; *Socrate, loro rampollo,* Cesare Barbetti; *Tecla, domestica,* Rita Livesi; *Filomena,* Franca Redi; *Elvira,* Olga Ceretti; *Maria,* Vanna Polverosi; *Sora Rosa,* Giorgina Marchiani Andalò; *L'erbivendolo,* Emilio Calvi; *La voce del facchino,* Roberto Bertea Vitaliani.
Regia di Guglielmo Morandi

21,10:
ORCHESTRA D'ARCHI
diretta dal M° Manno
1. Arenghi: *Tempo di valzer;* 2. Cortopassi: *Passa la serenata;* 3. Vaccari: *Come una stella;* 4. Celani: *Canto flammengo;* 5. Mojoli: *Stelle nascoste;* 6. Martinelli: *Follie di valzer;* 7. Pintaldi: *Tu che m'incateni;* 8. Allegriti: *Serenata a Budapest.*
21,40: Complesso di strumenti a fiato diretto dal M° Storaci: 1. Winkler: *Il nostro comandante;* 2. Graziani: *Vita palermitana;* 3. Olivieri: *Il mio amore è un bersagliere;* 4. Tortone: *Inno imperiale;* 5. Artioli: *Serenissima;* 6. Benedetto: *Rosalpina;* 7. Bolzoni: *Impressioni abruzzesi;* 8. Burlamacchi: *Roma-Berlino.*
22,10: Mario Ferrigni: «*Da vicino e da lontano*».
22,20: Musica operettistica: 1. Suppé: *Un mattino, un meriggio e una sera a Vienna,* introduzione; 2. Costa: *Scugnizza,* selezione; 3. Lehar: *Lo zarevic,* fantasia; 4. Pietri: *Acqua cheta,* selezione.
22,45-23: Giornale radio.

LUNEDÌ 1° SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
9-9,15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.
10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Nell'anticamera del Paradiso», scena di Maria Induno (*primo episodio*).
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Tamajo: *Voci di primavera;* 2. Brandaleone: *Preludio romantico;* 3. Fucile: *Girotondo;* 4. Buffa: *Soltanto un po' d'amore;* 5. Filippini: *Danzando sulle scale;* 6. Areghi: a) *Tempo di valzer,* b) *Tempo di polacca.*
Nell'intervallo (13,30): «MA CHI È?» (Scena organizzata per la Lotteria di Merano).
13,50: Cronache della «MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA» di Venezia.
14: Giornale radio.
14,15: CANZONI POPOLARI dirette dal M° PETRALIA: 1. Carosio: *La monferrina;* 2. Cottrau: *Santa Lucia;* 3. Vallini: *Echi toscani;* 4. Carabella: *Rapsodia romanesca;* 5. De Nardis: *Saltarello abruzzese;* 6. Petralia: *Disturna;* 7. Sadero: *Fai la nana bambin,* ninna nanna istriana; 8. Masetti: *Rusinein,* dai «Canti emiliani»; 9. Casellati-Trombini: *Furlana 1800.*
14,45: Giornale radio.
15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.
17,15: SERENATE E VALZER: 1. Strauss: *Voci di primavera;* 2. Drigo: *Serenata,* da «I milioni di Arlecchino»; 3. Rulli: *Appassionatamente;* 4. Frontini: *Serenata araba;* 5. Sieczinski: *Vienna, Vienna;* 6. Fiaccone: *Serenata patetica.*
17,35: TRIO AMBROSIANO: 1. Soresina: *Due danze* dalla fiaba lirica «Occhio di sole»; 2. Dvorak: *Umoresca;* 3. Sarasate: *Danza di gitana;* 4. Lattuada: *Duetto d'amore;* 5. Grieg: *Giorno di nozze.*
18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.
18,20-18,30: Radio Rurale: Notizie e commenti della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Mario Appelius: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,35: Musica operistica
diretta dal M° GIUSEPPE MORELLI
1. Donizetti: *Marcia di Rohan,* introduzione dell'opera; 2. Parelli: *Fanfulla,* notturno; 3. Puccini: *Suor Angelica,* intermezzo; 4. Wagner: a) *Parsifal,* Incantesimo del Venerdì Santo, b) *I maestri cantori,* introduzione dell'opera.

Nell'intervallo (21 circa): Conversazione di Auro d'Alba: «Parlano i più vivi: I CADUTI».
21,30: MUSICHE DA FILMI
Orchestra diretta dal M° ANGELINI
1. Di Lazzaro: *Di-dli-do,* da «La canzone rubata»; 2. Finni-De Torres: *Prima rondine,* da «Due cuori sotto sequestro»; 3. Montagnini-Mirabella: *Vorrei poterti dire,* da «L'amante segreta»; 4. Castorina-Morini: *Quando passo per la via,* da «La sposa scomparsa»; 5. Fiorda-Maneri: *Due parole in un valzer,* da «Maddalena zero in condotta»; 6. D'Anzi-Bracchi: *Piccole bambine innamorate,* da «La sua canzone»; 7. Bixio-Cherubini: *Serenatella a chi dorme,* da «Primo amore»; 8. D'Anzi-Bracchi: *Cicocita,* da «Il capitano degli usseri»; 9. Di Lazzaro-Dole: *Valzer del buon umore,* da «Scapolo».
(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. SAISA FABBRICA MOBILI - ROMA).
22: Conversazione del ten. col. di S. M. Oete Blatto: «Elogio della fanteria».

22,10: Concerto
della pianista MARIA COLLINA
1. Liszt: *Sonata in si minore:* a) Lento assai, b) Allegro energico, c) Andante sostenuto, d) Allegro energico; 2. Màrgola: *Piccola rapsodia d'autunno;* 3. Casella: a) *Bolero,* b) *Giga,* c) *Galoppo finale.*
22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45 - 12 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15 MUSICHE BRILLANTI: 1. Di Lazzaro-Mari: *Valzer della fortuna;* 2. Celani-Avanti: *Chiquita;* 3. Danzi: *Sul mare blu;* 4. Marazziti: *Nuovo bolero;* 5. Bixio-Cherubini: *Valzer dell'organino;* 6. Raimondo: *Tornerò;* 7. Abbati-Fecchi: *Sul mare silente.*
12,35: CANZONI E MELODIE: 1. Schisa-Penati: *Amami in silenzio;* 2. Frustaci-Rizza: *Chi sei tu?;* 3. Godini-Frati: *Breve romanzo;* 4. Piccinelli-Tettoni: *Crepuscolo;* 5. Olivieri-Nisa: *Eternamente tu;* 6. Marchetti-Liri: *Quando una stella;* 7. Granados-Schipa: *Canzone andalusa.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: ORCHESTRINA diretta dal M° ZEME: 1. Molto: *Babalì, babalà;* 2. Consiglio: *Sentiero di sogno;* 3. Ancillotti: *Storno, stornello;* 4. Uzzi: *Tu m'ami;* 5. Casadei: *Va, Margherita va;* 6. Ala: *Stornellata;* 7. Celani: *Dolcezze;* 8. Fiorda: *Lo sai bene anche tu;* 9. Sperino: *Terra di Spagna.*
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: MUSICA VARIA: 1. Suppè: *Poeta e contadino,* introduzione dell'operetta; 2. Ippolitow: *Suite caucasica:* a) Nella gola montana, b) Nel villaggio, c) Nella moschea, d) Corteo di Sardar; 3. De Nardis: *Donne alla fonte;* 4. Angelo: *Intermezzo lirico.*
14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Mario Appelius: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: ORCHESTRINA
diretta dal M° ZEME
1. Joselito: *Ascension;* 2. Cergoli: *Canto della culla;* 3. Olivieri: *Ah, quest'amor;* 4. Ferrari: *Inutile amore;* 5. Ruccione: *Giacinta;* 6. De Renzis: *Viole;* 7. Mariotti: *Milanesina;* 8. Casadei: *Mariquita;* 9. Rienzi: *L'ultima canzone;* 10. Creppi: *Cadono le foglie.*

21,10: DIALOGO DI UN FOLLETTO E DI UNO GNOMO
DIALOGO DELLA TERRA E DELLA LUNA
dalle «Operette Morali» di GIACOMO LEOPARDI
(Prima trasmissione)
Regia di GUGLIELMO MORANDI

21,30: Concerto
diretto dal M° ENNIO GERELLI
1. Haydn: *Sinfonia n. 17 (82) in do maggiore,* detta «L'orso»: a) Allegro vivace, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Finale (Vivace assai); 2. Robbiani: *Elegia;* 3. Furlotti: *Allegro e andante* per violoncello e orchestra; 4. Vittadini: *Andante un po' sostenuto* per archi, dal «Poemetto romantico»; 5. Ferrari-Trecate: *Ghirlino,* introduzione dell'opera.

22,15: Conversazione di Varo Varini: «Idoli falsi: *L'ammiraglio inglese Giorgio Anson*».
22,25: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Lincke: a) *Indra,* valzer dall'operetta «Nel regno di Indra», b) *Idillio delle lucciole,* dall'operetta «Lysistrata»; 2. Ranzato: *Il paese dei campanelli,* selezione; 3. Lehar: a) *Federica,* fantasia, b) *La danza delle libellule,* selezione.
22,45-23: Giornale radio.

MARTEDÌ 2 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15-11,35 (circa): **Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.**

12,10 Borsa - Dischi.
12,30: Musica varia: 1. Ranzato: *La burletta;* 2. Grothe: *Barcarola;* 3. Bormioli: *Allegro da concerto,* per pianoforte e orchestra; 4. Petralia: *Memorie.*
12,50: Notiziario d'oltremare.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Musiche per orchestra dirette dal M° Petralia: 1. De Micheli: *Prima suite;* 2. Santoliquido: *La danzatrice araba;* 3. Barbieri: *Chicchiricchì;* 4. Billi: *Lieto risveglio;* 5. Cannio: *O' surdato nnamurato;* 6. Cabella: *Mazurca;* 7. Di Lazzaro: *Son felice se canto;* 8. Cuscinà: *Fantasia romantica;* 9. D'Acchiardi: *Toccata.*
13,50: Cronache della «Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica» di Venezia.
14: Giornale radio.
14,15: Banda della R. Guardia di Finanza diretta dal M° Antonio D'Elia: 1. D'Elia: a) *Fiamme gialle guerriere,* b) *Marcia esotica;* 2. De Nardis: *Pastorale* dalla suite «Scene abruzzesi»; 3. Mancinelli: *Fuga degli amanti a Chioggia,* dalle «Scene veneziane»; 4. Pizzini: *Marcia caratteristica;* 5. Respighi: *Tarantella puro sangue,* dalla Suite rossiniana (trascrizione D'Elia).
14,45: Giornale radio.
15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.
17,15: Canti popolari diretti dal M° Arlandi: 1. Favara: a) *Brindisi di marinai,* b) *La processione de li variceddi;* 2. Ignoto: *Dan dan dan;* 3. Bellini: *Fenesta ca lucive;* 4. Setaccioli: *Mireladondondella;* 5. Chiri: *Fantasia folcloristica;* 6. Benelli: *Ninna nanna trentina;* 7. Pizzini: *Serafino;* 8. Sara: *A San Michele;* 9. Ignoto: *Vola vola;* 10. Neretti: *La vendemmia.*
18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.
18,20: RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.
18,25-18,30: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19,30 «Caccia e cacciatori» indiscrezioni di Gian Maria Cominetti.
19,40: Musica varia: 1. Carabella: *Adagio romantico;* 2. Savino: *Carezza viennese;* 3. Siciliani: *Notte - Mattinata;* 4. Bucchi: *Scherzo.*
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

I COMPAGNACCI

Un atto di Giovacchino Forzano
Musica di PRIMO RICCITELLI

Personaggi e interpreti: *Bernardo Del Nero,* Piero Biasini; *Anna Maria,* Adriana Perris; *Noferi di Ceccone,* Giuseppe Nessi; *Baldo,* Antonio Melandri; *Ghiandaia,* Armando Giannotti; *Noro di Gozzo,* Nino Conti; *I parenti di Noferi: Lo zio, La zia, Il nonno, La nonna,* Natale Villa, Maria Vinciguerra, Pier Luigi Latinucci, Liana Avogadro; *Venanzio,* Luigi Bernardi; *La fantesca di Bernardo,* Renza Ferrari; *Il bargello,* Pier Luigi Latinucci; *Il capitano dei fanciulli,* Armando Giannotti; *Un banditore - Parte parlata:* Umberto Mozzato - *Parte cantata:* Nino Conti.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Armando La Rosa Parodi
Maestro del coro: Bruno Erminero

21,30: Le voci del tempo, impressioni registrate in una orologeria.
21,45: Orchestra d'archi diretta dal M° Manno: 1. Savino: *Piedigrotta;* 2. D'Anzi: *Il primo bacio;* 3. Seracini: *Questa sera da me;* 4. Fusco: *Quando sei tra le mie braccia;* 5. Merano: *Orchidea;* 6. Raviolo: *Diamoci del tu;* 7. Fischer: *Tarantella.*
22,15:
INTRODUZIONI E INTERMEZZI DI OPERE
1. Gomez: *Guarany,* introduzione dell'opera; 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana,* intermezzo; 3. Leoncavallo: *I pagliacci,* intermezzo; 4. Wolf Ferrari: *I gioielli della Madonna,* intermezzo n. 2; 5. Verdi: *La forza del destino,* introduzione dell'opera.
22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10,45: La Camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Le avventure di Lupo di Mare: Il cobra nero», di Luigi Motta (Terza giornata).
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,15 Sestetto Jandoli: 1. Montagnini: *Mi sento allegro;* 2. Derewitsky: *Venezia, la luna e tu;* 3. Crosti: *Di color tirolese;* 4. Prestana: *Quanno dorme Napule;* 5. Romano: *Ombra;* 6. Lacalle: *Amapola;* 7. Bianco: *Cara Carolina;* 8. D'Anzi: *Le ragazze di Siviglia.*
12,35: Canzoni e melodie: 1. Vetere-Maneri: *Tu, chimera;* 2. Martinelli-Lanza: *Due strade e un cuore;* 3. Savino-Sopranzi: *Primavera romana;* 4. Piubeni-Tettoni: *Prendi queste rose;* 5. Ravasini-Rizza: *Chiudo gli occhi;* 6. Gasti-Coralli: *Azzurro;* 7. Borla-De Torres-Simeoni: *Cantando sotto la luna.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Dischi di musica operistica: 1. Verdi: *Aida:* a) «Ritorna vincitor» (soprano Pampanini), b) «Rivedrai le foreste imbalsamate» (soprano Rasa, baritono Galeffi); 2. Puccini: *Turandot:* a) Invocazione alla luna «Là sui monti dell'Est» (coro dell'E.I.A.R.), b) «Signore ascolta» (soprano Albanese), c) «Nessun dorma» (tenore Ziliani).
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14,25: Concerto della violinista Jone Semeria - Al pianoforte: Mario Salerno: 1. Pick Mangiagalli: *Sirventese;* 2. Vittadini: *Elegia;* 3. Paganini: *La campanella.*
14,45-15: Giornale radio.

15-20 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio -
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:
ROBERTO, TESORO MIO!...
di Angelo Migneco
Regia di Nunzio Filogamo

21,15:
MUSICA VARIA
diretta dal M° Petralia
1. Suppé: *La bella Galatea,* introduzione dell'operetta; 2. Escobar: *Toccata;* 3. Bolzoni: *Minuetto;* 4. Savino: *Parole tenere;* 5. Simonetti: *Madrigale;* 6. Rixner: *Rapsodia n. 2;* 7. Segurini: *Sardegna.*
21,50: Notiziario letterario.
22:
ORCHESTRA
diretta dal M° Angelini
1. Berscia: *Fanciulle di Spagna;* 2. De Martino: *In bicicletta;* 3. Calzia: *Un segreto;* 4. Giuliani: *Alfredo, Alfredo;* 5. Martinasso: *Sogno ancora;* 6. Raimondo: *Quando mi baci tu;* 7. Menichino: *Parlami sotto le stelle;* 8. Buzzacchi: *Notte;* 9. De Martino: *Rosaspina;* 10. Mascheroni: *Jole;* 11. Celani: *Vorrei partir con te;* 12. Alu: *Fila la filovia;* 13. Brigada: *Il mio cuore;* 14. Rampoldi: *La canzone dell'aquilotto.*
22,45-23: Giornale radio.

MERCOLEDÌ 3 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9,15 (m 420,8): Lezione di italiano per gli ascoltatori croati.

10,45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: « Alla stazione ferroviaria », scena di Aldo De Sanctis.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.

12,30: RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: Musiche per orchestra dirette dal M° Arlandi.

13,50: Cronache della « Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica » di Venezia.

14: Giornale radio.

14,15: Orchestra diretta dal M° Angelini: 1. Daniele: *Suona chitarra;* 2. Testa: *Sotto il tuo balcone;* 3. Casiroli: *Il gatto in cantina;* 4. Stragliati: *Notturno;* 5. Raviolo: *Sul carrozzino di nonno Serafino;* 6. Bompiani: *La Ghirlandina di Modena;* 7. Chiocchio: *Penso a te;* 8. Fortini: *Somarello cittadino;* 9. Chillin: *Rosa Maria.*

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: Concerto della pianista Fernanda Scarpellini: 1. Scarlatti: *Sonata in mi maggiore;* 2. Albeniz: *Corpus Domini a Siviglia,* da « Iberia »; 3. Chopin: *Scherzo in si bemolle.*

17,40: Concerto del soprano Emilia Vidali - Al pianoforte: Cesarina Buonerba: 1. Schumann: *Non sono in collera;* 2. Brahms: *La notte di maggio;* 3. Strauss: a) *La ghirlanda di rose,* b) *Nostalgia;* 4. Refice: *Virgo dolorum;* 5. Muccini: *Il flauto notturno;* 6. Pizzetti: *I pastori.*

18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15-18,20: Notizie dall'interno e notizie sportive.

19,30 Rubrica filatelica.

19,45: Musica varia: 1. Fioretti: *Divagando;* 2. Greci: *Giochi di bimbi;* 3. Leonardo: *Cielo napoletano;* 4. Fiaccone: *La villanella.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.AR - Giornale radio.

20,20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: Trasmissione dalla Sede dell'Accademia Chigiana di Siena

Concerto

celebrativo del X Annuale dell'Accademia Chigiana

Parte prima: 1. Brahms: *Quartetto per pianoforte, violino, viola e violoncello,* op. 60: a) Allegro ma non troppo, b) Scherzo, c) Andante, d) Allegro comodo (Quartetto dell'Accademia Musicale Chigiana: Sergio Lorenzi, pianoforte - Riccardo Brengola, violino - Giovanni Leone, viola - Lino Filippini, violoncello); 2. F. Siciliani (scuola di composizione del M° Vito Frazzi): *Liriche per canto e pianoforte* (tenore Emilio Cristinelli - Al pianoforte: Maria Luisa Faini). — Parte seconda: 1. Vittorio Baglioni: *Primo tempo dal Concerto per violino e orchestra* (violino Pina Carmirelli - Al pianoforte Maria Luisa Faini); 2. Schumann: *Quintetto per pianoforte, due violini, viola e violoncello,* op. 44: a) Allegro brillante, b) In modo di una marcia, c) Scherzo, d) Allegro ma non troppo (Quintetto dell'Accademia Musicale Chigiana: Sergio Lorenzi, pianoforte - Riccardo Brengola, violino - Mario Benvenuti, violino - Giovanni Leone, viola - Lino Filippini, violoncello).

Nell'intervallo (21,30 circa): Conversazione di Aldo Valori: Attualità storico-politiche.

22,25 (circa):

La fuga

Un atto di TURI VASILE

Personaggi e interpreti: *Rosa,* Stefania Piumatti; *La nonna,* Ada Cristina Almirante; *Delfo,* Sandro Parisi; *Cirino,* Guido Verdiani; *Massaro Luciano,* Silvio Rizzi; *I carrettieri.*

Regia di Pietro Masserano

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-8,15 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15 Trio Ambrosiano: 1. Dvorak: *Danza N. 8;* 2. Fasola: *Meriggio romantico;* 3. Longo: *Serenata;* 4. Ferrara: *Minuetto;* 5. Haydn: *Capriccio.*

12,35: Canzoni e melodie: 1. Leonardi-Nisa: *Con le brune non si scherza;* 2. Cergoli-Bracchi: *Sempre;* 3. Ruccione-Morini: *Annabella;* 4. Radicchi-Rivi: *Ti vorrei dimenticare;* 5. Cairone-Morbelli: *Stampe dell'Ottocento;* 6. Anepeta-Bonagura: *Roselline;* 7. Abbati-Lupi: *Rumba ciociara.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: Concerto di musica operistica diretto dal M° Ugo Tansini: 1. Catalani: *Loreley,* introduzione dell'opera; 2. Giordano: *Marcella,* intermezzo; 3. Puccini: *Manon Lescaut,* intermezzo; 4. Ponchielli: *Gioconda,* danza delle ore.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione.

14,25: Orchestra d'archi diretta dal M° Manno: 1. Buffa: *Chiudi gli occhi e sogna;* 2. Vallini: *Canzone appassionata;* 3. Somalvico: *Fammi sognare;* 4. Carabella: a) *Quasi danza,* b) *Scherzo,* dai « Due pezzi per pianoforte ».

14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:

MUSICHE BRILLANTI
dirette dal M° Petralia

1. Culotta: *Quadretti montani;* 2. Lavagnino: *Ninna nanna;* 3. Maghini: *Una fiaba silvana;* 4. Strauss: *Il bel Danubio blu;* 5. Travaglia: *Sinfonietta goldoniana;* 6. Scassola: *Elvezia,* fantasia.
Nell'intervallo: *Racconti e novelle per la radio:* Giuseppe Saito: « La corriera ».

21,30:

ORCHESTRA D'ARCHI
diretta dal M° Manno

1. Carabella: *Primavera;* 2. Bormioli: *Canzone sivigliana;* 3. Astore: *Quando la sera scenderà;* 4. Bucchi: *Alveare;* 5. Licari: *Bambina ascoltami;* 6. Fiorillo: *Valzer brillante;* 7. Greppi: *Serenata lontana;* 8. Celani: a) *Sempre più presto,* b) *Velocità;* 9. Benedetto: *Com'è bello stasera, Mari;* 10. Escobar: *La trottola.*

22:

ORCHESTRINA
diretta dal M° Zeme

1. De Muro: *Antonietta;* 2. Simonini: *Luna marinara;* 3. Chiri: *Il gatto innamorato;* 4. Falpo-Sopranzi: *Marinarella bionda;* 5. Frustaci: *Piccolo ventaglio;* 6. Roverselli: *Quando torna maggio;* 7. Bergamini: *Tu se mi vuoi bene.*

22,25: Complesso italiano caratteristico diretto dal M° Prat: 1. Marquina: *España;* 2. Lama: *Cara piccina;* 3. Crosti: *Prima neve;* 4. De Ponce: *Estrellita;* 4. Marletta: *Fra le nuvole;* 6. Canessa: *Donne donne.*

22,45-23: Giornale radio.

540 pagine
L. 20 netto

BOMPIANI

Alla CASA EDITRICE BOMPIANI - Corso Porta Nuova, 18 - MILANO

Favorite mandarmi contro assegno di L. 20 cadauna copie N. .... de
IL PLACIDO DON di Michele Sciolokov.

NOME E COGNOME ....
RECAPITO ....
CITTÀ .... RC

(Scrivere chiaramente)

ALBERTO RABAGLIATI

incide soltanto su

DISCHI
CETRA

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Segnaliamo i più recenti successi:

IT 995 - da **Oi Mari...** - Ritmo allegro di Di Ceglie e Nisa - Orchestra da ballo dell'Eiar diretta dal M° Angelini
Dormi bambina - Ritmo lento di Pintaldi e Bonfanti - Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza

IT 876 - **Quando una stella** (Marchetti-Liri) - Canzone tango
Vieni, dolce amore (Cavazzuti) - Canzone ritmo lento - Aldo Donà

IT 877 - **Ho perduto i tuoi baci** (D'Anzi-Bracchi) - Canzone tango
Suona stanotte (Marchetti-Liri) - Canz. valzer

PRODUTTRICE **S. A. CETRA** - VIA ARSENALE 17-19 - TORINO

Arrestate subito la caduta dei vostri capelli: potete farlo con la preziosa

Bulbitamin D4

NUOVO RITROVATO SCIENTIFICO

È UN MEDICAMENTO CHE ARRESTA LA CADUTA E FA RICRESCERE I CAPELLI

Chiedetela alle migliori farmacie e profumerie o contro vaglia (o spedizione in assegno: L. 2 in più): L. 64

SI SPEDISCE GRATIS A RICHIESTA OPUSCOLO ILLUSTRATIVO

Istituto Scientifico moderno (Rep. R.) - MILANO - Corso Italia, 46 - (tel. 37-178)

La lampada SOLLUX

ORIGINALE HANAU

attenua coi suoi raggi luminosi e infrarossi i tormentosi dolori dovuti a infiammazioni, ferite, irrigidimenti e distorsioni

Chiedete opuscoli ed illustrazioni, senza alcun impegno da parte Vostra, alla

S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B.
VIA G. A. AMADEO, 42 - MILANO

(Autorizz. Prefett. N. 76991 - 1941)

per lenire i dolori...

---

30 LIBRETTI DIFFERENTI PACCO PROPAGANDA L. 14

SCENE fotoillustrate di 10 opere L. 8 — CANZONIERE DELLA RADIO dal N. 1 al N. 20 - Ogni numero L. 1,20

RASSEGNA DELLA RADIO Rivista mensile illustrata - con omaggio GUIDA del RADIOUTENTE, un CANZONIERE della RADIO e SCENE FOTOILLUSTRATE di un'OPERA di PUCCINI - Abb. ann. prop. L. C. R. L. 20

TUTTI I LIBRETTI D'OPERA

Spediz. raccom. franco di porto. Pag. anticip.
Catalogo libretti opere gratis.
DISCHI NOVITÀ
Cataloghi mensili a richiesta
LA COMMERCIALE RADIO Reparto Edizioni
Via Solari 15 - Milano

POMATA PAGLIANO (Dermasedin)

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

CURA L'ECZEMA, PSORIASI, ACNE, PRURITI, ERPETI, ORTICAIA, SCORTICATURE, IRRITAZIONI, ERUZIONI SUL VISO, FORUNCOLI, BOTTONI, EMORROIDI, E OGNI AFFEZIONE DELLA PELLE

Si trova in tutte le buone farmacie - Costa L. 6

Chiedere l'opuscolo illustrativo R — Autor. Pref. 50325 - 4-9-1940-XVIII.

GIOVEDÌ 4 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15-11,35 (circa): **Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.**

12,10 Borsa - Dischi.
12,30: Notiziario turistico - Dischi.
12,45: PER LE DONNE ITALIANE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON I FASCI FEMMINILI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA: 1. Brusselmann: *Le nereidi;* 2. Armandola: *In porto;* 3 Lucia: *Scherzo;* 4. Maghini: *Canto d'autunno;* 5. Manno: *La valle sognante;* 6. Giuliani: *Amarsi all'alba;* 7. Martelli: *Ronda allegra.*
13,50: Cronache della « MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA » di Venezia.
14: Giornale radio.
14,15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI: 1. Respighi: Dalla suite « Gli uccelli »: a) *Preludio,* b) *La colomba,* c) *La gallina,* d) *Il cucù;* 2. Alfano: *Sakuntala,* danza finale dell'opera.
14,45: Giornale radio.
15-15,25: Tramissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Parole di ufficiali ai soldati: colonnello Ugo Marchini: « Soldati d'Italia per il mondo » - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.
17,15: TRASMISSIONE DA RICCIONE DEDICATA AI BALILLA E ALLE PICCOLE ITALIANE DELLA COLONIA « AMOS MARAMOTTI ».
17,35: ORCHESTRA diretta dal M° ZEME: 1. Joselito: *España;* 2. Pagano: *Per tutte e per nessuna;* 3. De Martino: *Campanella di mezzodì* 4. Ruccione: *Serenata che passa;* 5. Calzia: *Per chi canto;* 6. Brigada: *Lasciami dir che t'amo;* 7. Sitta: *Miracolo d'amore.*
18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
18,15-18,20: Notizie dall'interno e notizie sportive.

19,30 Conversazione artigiana.
19,45: ASSOLI DI FISARMONICA eseguiti da VLADIMIRO GOLOB: 1. Golob: a) *Selezioni di canzoni moderne,* b) *Permetti, cara;* 2. Ziherl: *Occhi sognanti;* 3. Golob: *Non devo più pensare a te.*
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: UNA VOCE... PRODIGA
Biografia non vera di GENNARO PASQUARIELLO
tracciata da MARIO CEIRANO

21,20: SELEZIONI DI OPERETTE
dirette dal M° ARLANDI
1. Ostali: *Mirella;* 2. Strauss: *La ballerina Fanny Elssler;* 3. Ranzato: *I monelli fiorentini;* 4. Lehar: *Dove canta l'allodola.*
21,50: Conversazione del cons. naz. Bruno Biagi: « Il lavoro nel Codice civile di Mussolini ».

22: Concerto
dell'arpista LUIGI MAGISTRETTI
1. Paradisi: *Allegro;* 2. Pescetti: *Allegro;* 3. Pick Mangiagalli: *Capriccio;* 4. Giordano: *Idillio.*

22,25: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Capitani: *Doccia;* 2. Raimondi: *Piccoli scarponi;* 3. Ignoto. *Canto popolare andaluso;* 4. Padilla: *El relicario;* 5. Sciorilli: *Un bacio per un fiore;* 6. Castro: *El garotin.*
22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Il vecchio dalla cornamusa », scena di Lidia Capece.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,15 SESTETTO JANDOLI: 1. Mostazo: *Limon Limonero;* 2. Marchetti: *Sentirai nel cuor;* 3. Cramer: *Clarinetto pazzo;* 4. Valente: *Varca addurmuta;* 5. Carlomas: *Non è paloma;* 6. Giuliani: *Fontanella di paese;* 7. Corinto: *Chitarra e mandolino.*
12,35: CANZONI E MELODIE: 1. Simonini-Bonagura: *A mezzogiorno;* 2. Militello-Apolloni: *Sogni d'or;* 3. Taccani-Rastelli: *Quando saremo soli;* 4. Sciorilli-Bertini: *Forse t'amerò;* 5. Tagliaferri-Murolo: *Napule ca se ne va;* 6. Marchetti-Bertini: *Un'ora sola ti vorrei;* 7. Di Lazzaro-Marolla: *Valzer andaluso.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO
13,15: BANDA DELL'ARMA DEI CC. RR. diretta dal M° LUIGI CIRENEI: 1. Mascagni: a) *Intermezzi,* dalla suite « La Città Eterna » (trascrizione Cirenei), b) *Guardando la Santa Teresa del Bernini;* 2. Mozart: *Andante e minuetto,* dal « Quartetto in re maggiore » (trascrizione Vessella); 3. Cirenei: *Racconti della mammina;* 4. Zandonai: *Trescone,* dall'opera « La via della finestra ».
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14,25: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Bianco: *Polca;* 2. Lombardi: *Cara biondina;* 3. Barbiroli: *Fremito d'amore;* 4. Schmeling: *Canzone viennese;* 5. Lucchesi: *Manuela del Rio.*
14,45-15: Giornale radio.

15-20 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto dal M° DRAGO MARIO SIJANEC
con la collaborazione del soprano VALERIA HEYBAL e del tenore IVAN FRANCK
1. Puccini: *Madama Butterfly,* duetto dell'atto primo; 2. Wagner: *Lohengrin,* duetto dell'atto secondo; 3. Smetana: *La sposa venduta,* aria; 4. Verdi: *Il trovatore,* « Di quella pira »; 5. Verdi: *Aida,* duetto dell'atto quarto.

21,10: Zia Cinetta
Un atto di ALFREDO VANNI
(da una novella di LEO TORRERO)

Personaggi e interpreti:
Zia Cinetta . . . . . Nella Marcacci
Tilly . . . . . Carla Martinelli
Cate . . . . . Cristina Almirante
Roberto . . . . . Fernando Farese
Marco Zigasi . . . . . Silvio Rizzi
In una villetta di campagna - Oggi
Regia di PIETRO MASSERANO

21,40: ORCHESTRA
diretta dal M° ANGELINI
1. Rizza: *Passa Nini;* 2. Serra: *Ritmando sotto l'ombrello;* 3. Chillin: *La conobbi un lunedì;* 4 Chiocchio: *Batticuore;* 5. Cesarini: *Valzer della strada;* 6. Ciarda Rio: *Dolce dormire;* 7. Olgani: *Verso l'imbrunire;* 8. Bulangeri: *Voglio vivere ancora;* 9. Mariotti: *La sardina innamorata;* 10. Ala: *Mamma luna;* 11. Rolando: *Luisella;* 12. Calzia: *Un segreto;* 13. Innocenzi: *La canzone di tutti.*
22,25: MUSICA VARIA diretta dal M° PETRALIA.
22,45-23: Giornale radio.

VENERDÌ 5 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9,15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Nell'anticamera del Paradiso », scena di Maria Induno (*secondo episodio*).

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.

13,50: Cronache della « MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA » di Venezia.

14: Giornale radio.

14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI: 1. Menotti: *Amelia al ballo;* 2. Marchetti: *Motivi celebri;* 3. Fiorda: *Maddalena,* fantasia; 4. Mascheroni: *Fantasia di motivi;* 5. Vidale: *Le sirene cantano.*

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario.

17,15: CONCERTO SCAMBIO ITALO-BRASILIANO.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18,20-18,25: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20,20: Cons. naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: Trasmissione dalla Sala del Mappamondo del Palazzo Comunale di Siena:

SETTIMANA CELEBRATIVA DELLA SCUOLA VENEZIANA
(SECOLI XVI-XVIII)
MUSICHE DI A. E G. GABRIELI E F. CAVALLI
dirette dal M° FERNANDO PREVITALI

1. Andrea Gabrieli: *Battaglia* (trascrizione Ghedini); 2. Francesco Cavalli: a) *Hillo, il mio bene è morto,* dall'opera « Ercole amante » (soprano Gabriella Gatti), b) *Per sanar quest'appetito d'amore,* aria dal « Giasone » (soprano Gabriella Gatti); 3. Giovanni Gabrieli: *Canzon primi toni* (trascrizione Ghedini); 4. Francesco Cavalli: a) *Incantesimo di Medea,* dal « Giasone » (soprano Gabriella Gatti), b) *Dormi stanco,* duetto dal « Giasone » (soprano Gabriella Gatti, mezzosoprano Maria Urban); 5. Giovanni Gabrieli: *Canzon quarti toni* (trascriz. Ghedini).

21,5: **Oh, Eidelberga mia!**
Tre atti di WILHELM MEYER-FOERSTER
(Traduzione di Augusto Puccio)

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Carlo Enrico, principe ereditario del Granducato di Karlsburg,* Fernando Farese; *De Haug, ministro di Stato,* Silvio Rizzi; *Gentiluomini di Corte: Barone De Metzing,* Luigi Grossoli, *Barone Breitenberg,* Augusto Grassi; *Professore Juttner,* Guido De Monticelli; *Lutz, cameriere,* Gino Pestelli; *Servi della casa granducale: Scholermann,* Alberto Caporali, *Glanz,* Andrea Volo, *Reuter,* Gianpaolo Flavioni; *Catina,* Irma Fusi; *Ruder, oste,* Guido Verdiani; *Signora Ruder, sua moglie,* Celeste Marchesini; *Zia Dorfel,* Nella Marcacci; *Studenti: Conte Detlev De Asterberg,* Angelo Bizzarri, *Carlo Bilz,* Franco Lelio, *Curzio Engel,* Marcello De Simoni; *Il maresciallo,* Sandro Parisi; *Kellermann, bidello,* Gino Leoni.
Studenti - Musicanti - Servi
Regia di ENZO FERRIERI

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-8,15 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15 TRIO AMBROSIANO: 1. Limenta: *Marcetta in miniatura;* 2. Deplanes: *Intrada* (Adagio); 3. Longo: *Danza;* 4. Cappelletti: *Canzonetta;* 5. Mozart: *Marcia turca.*

12,35: CANZONI E MELODIE: 1. Siciliani-Mari: *Un bacio e buonanotte;* 2. Cergoli-Bracchi: *Madonna malinconia;* 3. Raimondi-Nisa: *In guardia topolino;* 4. Casavola: *Valzer del crepuscolo;* 5. Mascheroni-Marf: *Una notte a Madera;* 6. Culotta: *Una ninna nanna;* 7. D'Alessandro: *Valzer dei baci.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO del Duo VENTICINQUE-COTOGNI (Vanda Venticinque, pianista; Anna Maria Cotogni, violinista): 1. Mozart: *Sonata in mi minore,* n. 4: a) Allegro, b) Tempo di minuetto; 2. Schubert: *L'ape;* 3. Laras: *Canto* (trascrizione Lavagnino); 4. Paganini: *Rondò brillante;* 5. Masetti: *Giorno di sagra.*
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione.

14,25: MUSICA CARATTERISTICA: 1. Serra: *Ronda dei marmocchi;* 2. Amadei: *Nel bazar;* 3. Siede: *Corteo nuziale indiano;* 4. D'Ambrosio: *La ronda dei folletti;* 5. Albanese: *Cavalli al trotto.*

14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,20: Cons. naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Del Balzo: *Paracadutisti d'Italia;* 2. Costa: *Fantasia* da « La storia di un pagliaccio »; 3. Storaci: *Marionette;* 4. De Nardis: *Ballo sardo;* 5. Pinna: *Minerva e Nettuno;* 6. Artioli: *Ginnasti in marcia;* 7. Consiglio: *Canta per me siviglianа.*

21,15: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA: 1. Bixio-Cherubini: *Voce di strada,* da « Cantate con me »; 2. Fiorda-Maneri: *Il mio ritornello,* da « La dama e il cow-boy »; 3. D'Anzi-Bracchi: *Cicocita,* da « Il capitano degli ussari »; 4. Galassi-Zambrelli: *Sognando di te,* da « L'ultimo combattimento »; 5. Bixio-Cherubini: *Se vuoi goder la vita,* da « Mamma »; 6. D'Anzi-Bracchi: *Piccole bambine innamorate,* da « La sua canzone »; 7. Argella-Vitali: *Valzer appassionato,* da « La granduchessa si diverte »; 8. Astore-Morbelli: *Ba, ba, baciami piccina,* da « Una famiglia impossibile »; 9. Argella-Bonfanti: *Suona trombettier,* da « Manovre d'amore ».

21,50: « La vita teatrale », notiziario di Mario Corsi.

22: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO
1. Tamajo: *Voci di primavera;* 2. Mulè: *Entrata delle baccanti;* 3. Carabella: *Piera e Flora;* 4. Bormioli: *Gitana.*

22,25: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Marletta: *Riccioli d'oro;* 2. Lombardi: *Cara biondina;* 3. Crosti: *Prima neve;* 4. Rossi: *Giardino abbandonato;* 5. Amadei: *Marcia notturna;* 6. Stefer: *Son tutte belle;* 7. Lucchesi: *Manuela del Rio.*

22,45-23: Giornale radio.

SABATO 6 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30: Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 MUSICA DA CAMERA: 1. Bach: *Minuetto* (trascrizione Petri); 2. Pergolesi: *Se tu m'ami;* 3. Dvorak: *Danza slava n. 2 in mi bemolle maggiore;* 4. Donaudy: *O del mio amato ben* (tenore Gigli); 5. Albeniz: *Tango.*
12,30: CANZONI E MELODIE: 1. Colombi: *Alba triste;* 2. Ravasini-Mendes: *A bocca chiusa;* 3. Calzia-Cram: *Un segreto;* 4. Rampoldi-Morbelli: *Un po' di poesia;* 5. Giuliani-Bracchi: *Alfredo, Alfredo;* 6. Benzi: *Primavera nostalgica;* 7. Calandrini-Pinchi: *Ti ricordi bambina.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: INNI E CANTI DELL'ITALIA GUERRIERA - ORCHESTRA diretta dal M° ARLANDI: 1. Ruccione: *La canzone dei sommergibili;* 2. Traeger: *Marcia dei bombardieri;* 3. Piccinelli: *Legioni;* 4. Pellegrino: a) *Aquila legionaria,* b) *Cantata squadrista;* 5. Militello: *Ciau, ciau mio bell'alpin;* 6. Valente: *Sentinella dell'Impero;* 7. Cairone: *Sentinella di Giarabub;* 8. Mario: *Ci rivedremo a primavera;* 9. Italos: *Dalmazia redenta;* 10. Ruccione: *Sagra di Giarabub;* 11. Carigoni: *L'eroica Amba Alagi.*
13,50: Cronache della «MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA» di Venezia.
14: Giornale radio.
14,15: TRASMISSIONE DA TOKIO: 1. Conversazione di Vincenzo Comito. - «Divertimento giapponese» e ciclo di canzoni con «flauto giapponese» con il concorso del tenore MASAZUMI NARUMI. - ORCHESTRA DELLA RADIO NIPPONICA diretta dal M° SHIRO EUKAI.
14,45: Giornale radio.
15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi dalla Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - «Notizie da casa».

16,30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.
17: Giornale radio.
17,15: Parte prima: NUOVI DISCHI CETRA: 1. Rossini: *Un viaggio a Reims,* introduzione dall'opera; 2. Verdi: *Simon Boccanegra,* «Il lacerato spirito» (basso Neroni); 3. Cilea: *Adriana Lecouvreur,* «Io son sua per l'amor» (duetto: soprano Cigna - mezzosoprano Elmo); 4. Puccini: *La bohème,* «Che gelida manina» (tenore Tagliavini); 5. Baravalle: *Andrea del Sarto,* introduzione dell'opera. — Parte seconda: CANZONI DI SUCCESSO INCISE SU DISCHI CETRA: 1. Stantero-Marte: *Focolare spento;* 2. Calzia-Cram: *L'amore in tandem;* 3. Serpi: *Eri una bambina;* 4. Benedetto-Sordi: *Resta a Napoli con me;* 5. Ortuso-Nizza-Tozzi: *Piango ancora per te;* 6. Cassano-Valabrega: *Pinocchio e la bambola.*
18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
18,15-18,20: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto.

19,30 Conversazione dell'avv. Ettore Valesio del Sindacato Nazionale Autori e Scrittori.
19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

SALOMÈ

Dramma in un atto dall'omonimo poema di OSCAR WILDE
Nuova versione ritmica italiana di OTTONE SCHANZER
Musica di RICCARDO STRAUSS

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Erode,* Florenzo Tasso; *Erodiade,* Maria Benedetti; *Salomè,* Franca Somigli; *Jochanaan,* Gino Bechi; *Narraboth,* Adelio Zagonara; *Un paggio di Erodiade,* Edmea Limberti; *Cinque giudei,* Adelio Zagonara, Cesare Masini Sperti, Biando Giusti, Nino Mazziotti, Nino Conti; *Due nazareni,* Pino Piva, Aldo Panzavolta; *Due soldati,* Gino Conti; *Un uomo della Cappadocia,* Aldo Panzavolta; *Uno schiavo,* Eva Parlato.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GABRIELE SANTINI

22: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Chillin: *Ritmando un ricordo;* 2. Chiri: *Vivere per amare;* 3. Falpo-Mari: *La povera Titina;* 4. Trotti: *Viole;* 5. Di Ceglie: *Oh! Mari!;* 6. Loti: *Come tutte;* 7. Abbati-Bonfanti: *Passa la ronda;* 8. Raimondo: *Quando mi baci tu;* 9. Canessa: *Chiedo di te;* 10. Nizza: *Tu;* 11. Ceppi-Farina: *Vecchia Milano.*
22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15 MUSICA CARATTERISTICA: 1. Armandola: *Marionette sull'orologio;* 2. Joshitomo: *Danza delle lanterne giapponesi;* 3. Kaltoff: *Bolle di sapone;* 4. Cerri: *Chitarrata;* 5. Freudorfor: *Primavera in montagna;* 6. Winkler: *Danza olandese degli zoccoletti;* 7. Eberle: *Sotto i tigli;* 8. Groitzsch: *Le scimmiette.*
12,40: CONCERTO DEL SOPRANO MARIA PREDITE - Al pianoforte: Renato Josi: 1. Scarlatti: *Sento nel cuore;* 2. Mozart: *Un moto di gioia;* 3. Cherubini: *Ave Maria;* 4. Schubert: *Pastorella;* 5. Pizzetti: *Canzone per ballo,* dai «Tre canti greci».

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICA OPERISTICA: 1. Puccini: *La fanciulla del West:* a) «Laggiù nel Soledad» (soprano Cigna), b) «Ch'ella mi creda» (tenore Bjoerling); 2. Mascagni: *Lodoletta:* a) «Flammen, perdonami» (soprano Adami Corradetti), b) «Ah, ritrovarla nella sua capanna» (tenore Gigli); 3. Wagner: *Lohengrin:* a) «Aurette a cui sì spesso» (soprano Caniglia), b) «Mai devi domandarmi» (soprano Caniglia, tenore Ziliani); 4. Giordano: *Fedora:* a) «O grandi occhi lucenti» (mezzosoprano Elmo), b) «Amor ti vieta» (tenore Civil).
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14,25: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Carabella: *Piccole andaluse;* 2. Arena: *Ricordi d'Ungheria;* 3. Della Maggiora: *Ave Maggio;* 4. Fogliani: *Fantasia in onore del Gran Lama;* 5. Fioretti: *Sotto le palme;* 6. Savino: *Fontanelle.*
14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

17,15-18 (onda m. 221,1): Trasmissione dalla Sede dell'Accademia Chigiana di Siena:

SETTIMANA CELEBRATIVA DELLA SCUOLA VENEZIANA
(SECOLI XVI-XVIII)
CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE DA CAMERA
diretto dal M° ROBERTO LUPI

1. Vivaldi: *Concerto in la minore* (trascrizione per organo di G. S. Bach), a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro (organista Ferruccio Vignanelli); 2. A. F. Bonporti: *Mottetto per il Signore* «*Ite molles*» per soprano, archi e cembalo (trascriz. G. Barblan) (soprano Alba Anzellotti); 3. G. Platti: *Sonata per cembalo* (cembalista Ruggero Gerlin); 4. B. Marcello: *Due arie per soprano:* a) «Purchè tu m'ami», b) «Se mi parli, se mi guardi» (soprano Alba Anzellotti).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: ORCHESTRINA
diretta dal M° ZEME

1. De Muro: *Vo' lasciarti un ricordino;* 2. Calzia: *Non soffrir;* 3. Ruccione: *La toscanina;* 4. De Serra: *Fiaba d'amore;* 5. Cocai: *La parata dei nani;* 6. Canicci: *Senza domani;* 7. Bergamini: *Da quel giorno;* 8. Godini: *Breve romanzo;* 9. Raimondo: *Mamma, non piangere;* 10. Consiglio: *Sivigliana.*

21,10:

Il coraggio

Un atto di AUGUSTO NOVELLI

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Pilade,* Guido Verdiani; *Giovanni,* Guido de Monticelli; *Mario,* Angelo Bizzarri; *Anna,* Ada Cristina Almirante; *Jole,* Carla Martinelli; *Zaira,* Franca Bertramo; *Carlo,* Franco Lelio; *Gli amici,* Walter Tincani, Sandro Parisi.
A Firenze, oggi.
Regia di PIETRO MASSERANO

21,40: MUSICHE BRILLANTI
dirette dal M° PETRALIA.

1. Taba: *Sebenico;* 2. Ramponi: *Rose, che parlate d'amore;* 3. Frustaci: *Chi sei tu;* 4. Strauss: *Straussiana;* 5. Cairone: *Stampe dell'Ottocento;* 6. Italos: *Parlano le rose;* 7. Di Lazzaro: *Valzer della fortuna;* 8. Tirone: *Maxima;* 9. Petralia: *Marcetta di cuori;* 10. Vaccari: *Danzando con te.*
22,15: Notiziario.
22,25: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Marletta: *Polca 900;* 2. Stefer: *Son tutte belle;* 3. Tentarelli: *La diavoletta;* 4. Santosuosso: *Reginella cittadina;* 5. Crosti: *Prima neve;* 6. Plinio: *Addio Marion.*
22,45-23: Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

DOMENICA 31 AGOSTO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: **Orchestra sinfonica dell'« Eiar »** diretta dal M° Fernando Previtali: 1. Boccherini: « Pastorale » dal « Quintetto op. 37 in re maggiore »; 2. Pannain: « Fontane d'oltremare », 3. Busoni: « Valzer danzato » — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Soprano Elsa Spinola: 1. Schubert: « Margherita all'arcolaio »; 2. Schumann: « Notte di luna »; 3. Pratella: « La strada bianca ». — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in turco.**

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo.**

13,00-13,25 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese ed arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: **Notiziario in spagnolo.** — 13,20-13,25: **Notiziario in portoghese.**

13,00-15,00 (onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia: 1. Angelo: « L'ultima cavalcata »; 2. Strauss: « Confetti viennesi »; 3. Fetras: « Memorie di Franz Schubert », 4. Amadei: « Impressioni d'Oriente »; 5. De Nardis: « Donne alla fonte ». — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: **Orchestra sinfonica dell'« Eiar » diretta dal M° Guido Farina: 1. Haydn: « Sinfonia in re minore » detta « Della pendola »: a) Adagio - Presto, b) Andante, c) Minuetto - Allegretto, d) Finale; 2. Rossini: « L'italiana in Algeri », introduzione dell'opera.** — 14,45: **Giornale radio in italiano.** — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: **Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero.** — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in svedese.

15,30-15,45 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Dettatura del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano.**

15,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: **Notiziario in thailandese.** — 16,45: **Musica operistica:** 1. Mascagni: « Iris » (Apri la tua finestra); 2. **Zandonai: « Giulietta », la nenia del vago usignolo.** — 16,50-16,57: **Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero.** — 17,00: **Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane - Giornale radio in italiano.** — 17,15: **Organista Alessandro Pascucci: 1. Zipoli: « Canzone in mi minore »; 2. Plum: a) « Preambolo », b) « La Vergine dell'Arcolaio »; 3. Somma: « Toccata ».** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: Canzoni popolari interpretate dal duo vocale Bagni-Urban: 1. Oddone: « Che cosa è stato », **rispetto; 2. Billi:** « Ninna nanna lucchese »; 3. **Mortari: « Cantilene »; 4. Giurama:** « Canto di nozze ». — 18,05-18,20: **Eventuale conversazione.**

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18: Conversazione in arabo su argomento di carattere politico.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17,45: **Musica varia diretta dal M°** Sergio Vaccari: 1. Cimara: « Canto di primavera »; 2. Filippini: « Danzando sulle scale »; 3. Brogi: « Implorando »; 4. Marazitì: « Vagando »; 5. **Segurini: « Se tu non pensi »;** 6. Petralia: « Marcetta dei cuori ». - **Musica operistica diretta dal M° Giuseppe Morelli col concorso del soprano Maria Marchiso: 1. Mussorgsky: « Kovantcina », danze persiane; 2. Leoncavallo: « Pagliacci », ballata di Nedda; 3. Zandonai: « La via della finestra », trescone; 4. Verdi: « Aida »: a) Danza delle sacerdotesse, b) Danza dei moretti; 5. Mulè: « La monacella della fontana » (Lo vidi il primo giorno); 7. Rimski-Korsakov: « Il gallo d'oro », inno al sole.** — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30: **Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero.** — 18,40-18,55: **Notiziario in spagnolo.**

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kC/s 9630 - 2 RO 4: m 25,40; kC/s 11810 - 2 RO 6: m 19,61; kC/s 15300 - 2 RO 7: m 16,88; kC/s 17770 - 2 RO 8: m 16,84; kC/s 17820 - 2 RO 11: m 41,55; kC/s 7220 - 2 RO 14: m 19,70; kC/s 15230 - 2 RO 15: m 25,51; kC/s 11760 - 2 RO 17: m 15,31; kC/s 19590 - 2 RO 18: m 30,74; kC/s 9760 — STAZIONI ONDE MEDIE: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 - m 263,2; kC/s 1140 - m 420,2; kC/s 713.

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: Notiziario in croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: **Notiziario in ungherese.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio — 18,45: **NOTIZIE DA CASA PER I LAVORATORI RESIDENTI IN A. O. I. E IN LIBIA.** — 19,30: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Conversazione del Ten. Col. di S. M. Vincenzo Longo.

19,00-19,30 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Musica araba. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento di carattere femminile. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Orchestra sinfonica dell'« Eiar » diretta dal M° Willy Ferrero: 1. Scarlatti: a) Preludio in si bemolle maggiore », b) « Burlesca »; 2. Schumann: « Sogno », op. 15; 3. Schubert: « Momento musicale », op. 94, n. 3; 4. Respighi: « L'Ottobrata », da « Feste romane »; 5. De Falla: « Interludio e danza », da « Vita breve ». — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario** in italiano. — 20,10 (eventuale) Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica leggera.

20,20-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Conversazione del Ten. Col. di S. M. Vincenzo Longo.

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO:** a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno.** — c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 21,20: **Notiziario in croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: Notiziario in còrso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 e 2 RO 6) — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese** (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo da 2 RO 4 e 2 RO 6). — 23,00: Conversazione in inglese o musica - **Notiziario in inglese.** — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140) **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: **Riassunto del programma.** — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 1,10: **Notiziario in portoghese.** — 1,125: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Stazione C. X. 26 di Montevideo.** — 1,40: Musica leggera: canzoni da film. — 2,00: Rassegna episodica di guerra. — 2,10: Concerto variato diretto dal M° Ennio Ariandi: 1. Ariandi: « Introduzione e Allegro »; 2. Lualdi: « Fiorellin di siepe »; 3. Fioretti: « La lavandaia di S. Giovanni »; 4. Vittadini: « Scherzo »; 5. Wolf-Ferrari: « Due rispetti » — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano** - Eventuali notizie sportive.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Musica organistica: 1. Bach: « Fantasia e fuga in re minore »; 2. Liszt: « Preludio e fuga ». — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: **Aida**, quattro atti di A. Ghislanzoni, musica di Giuseppe Verdi: atto primo. - Musica varia: 1. Kunnecke: « Viaggio felice », introduzione; 2. Toselli: « Serenata »; 3. De Curtis: « Napoli canta »; 4. Savino: « Fontanelle »; 5. Becucci: « Tesoro mio ». — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: **Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese.** — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

LUNEDÌ 1° SETTEMBRE 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Manon Lescaut, quattro atti di G. Puccini, atto terzo. — 7,00: Notiziario in **inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9,15 (m. 420,8; kC/s 713): **LEZIONI DI LINGUA ITALIANA PER GLI ASCOLTATORI CROATI.**

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Musica varia: 1. Savino: « Piedigrotta »; 2. Armandola: « Al circolo »; 3. Alegiani: « Valzer giocoso » — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo.**

13,00-13,15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — **13,15: Notiziario in spagnolo.** — 13,20-13,25: **Notiziario in portoghese.**

13,00-15,00 (onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia: 1. **Braga: « Leggenda valacca »; 2. Albeniz: « Malaga ».** — **13,45: Notiziario in cinese.** — **14,00: Notiziario in olandese.** — **14,10: Il trovatore, quattro atti di S. Cammarano, musica di Giuseppe Verdi, atto quarto.** — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in romeno.

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni in** italiano.

15,25-15,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): Dettatura del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: **Concerto bandistico: 1. Bustini: « All'armi, Roma chiamò! »; 2. Marchesini: « Allegre legioni »; 3. Pellegrino: « L'aquila legionaria »; 4. D'Elia: « Armi e brio » - Musica varia: 1. Armandola: « Padiglione azzurro »; 2. Borchet: « Galanteria ».** — 16,50-16,57: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: Notiziario in iranico. — 18,05-18,20: Eventuale conversazione in bengalico.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17,45: **Musica varia diretta da M° Ennio Ariandi: 1 Rossini: « L'italiana in Algeri », introduzione** dell'opera; 2. Pansperti: « Manovre amorose »; 3. Silvestri: « Sogni di primavera » - Tenore Costanzo Gero: 1. **Gluck:** « Regina di maggio »; 2. Cimarosa: « Prima che spunti in ciel l'aurora » da « Il matrimonio segreto »; 3. Frontini: « Vedeste mai il paese gentil? » - **Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero.** — 18,40-18,55: **Notiziario in spagnolo.**

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18,00: Notiziario in serbo-croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — 18,30: Giornale radio — 18,45: NOTIZIE DA CASA PER I LAVORATORI RESIDENTI IN A.O.I. e IN LIBIA. — 19,30: TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO: Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse iraqueno e palestinese — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese — 19,20: Le nozze di Figaro, quattro atti di L. Da Ponte, musica di Wolfango Amedeo Mozart, atto quarto. — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10 (eventuale): Rassegna della stampa italiana — 20,20-20,30: Musica varia: 1. De Nardis: « Donne alla fonte »; 2. Consiglio: « Allegro postiglione »; 3. Bossi: « Valzer di Venere ».

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: INTERVALLO; b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m. 263,2; kC/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno; c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00 Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: INTERVALLO.

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO). — 21,20: Notiziario in croato. — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Vedi programma a parte). — 22,00: Notiziario in còrso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6) — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 e 2 RO 6) — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Conversazione in inglese o musica - Notiziario in inglese. — 23,30: INTERVALLO. — 23,40: Notiziario in croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: INTERVALLO. — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: INTERVALLO.

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00 Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO. — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1,10: Notiziario in portoghese. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1,40: Musica operistica: 1. Verdi: « Rigoletto » (Cortigiani, vil razza dannata); 2. Bellini: « Norma » (Casta diva); 3. Puccini: « La bohème » (Che gelida manina); 4. Donizetti: « L'elisir d'amore » (Udite, o rustici). — 2,00: Rassegna navale. — 2,10: Musica varia: 1. Artioli: « Gran valzer »; 2. Sampietro: « Finale »; 3. Martucci: « Gavotta »; 4. Napoli: « Scene infantili ». — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 2,40-2,50: Notiziario in italiano.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Rassegna settimanale in esperanto — 3,30: Musica leggera. — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese — 4,20: Conversazione in inglese — 4,30: Canzoni popolari - Duo pianistico Graziosi-Cappa: 1. Bach: « Secondo concerto per organo »: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro; 2. Longo: « Minuetto e capriccio »; 3. Albeniz: « Navarra » - Tenore Attilio Pace: 1. Geni-Sadero: a) « Gondoliera veneziana », b) « L'amore xe una pietanza »; 2. Albanese: « Stanotte è bello lo mare »; 3. Cimino: « Ti vogghiu bene » - Musica varia. — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

MARTEDÌ 2 SETTEMBRE 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Violinista Jole Baccara: 1. Porpora: « Minuetto »; 2. Fuga: « Cantilena » - Soprano Concetta Zama: 1. Schumann: « Non t'odio, no »; 2. Benzi: « Ninna nanna »; 3. Santoliquido: « I giardini di Ualata »; 4. Tosti: « Dopo ». — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 7,30: Notiziario in turco. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): OCEANIA. — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Musica operistica: 1. Cilea: « Adriana Lecouvreur » (La dolcissima effige); 2. Verdi: « Un ballo in maschera » (Saper vorreste); 3. Puccini: « La bohème » (Vecchia zimarra). — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: INTERVALLO. — 10,10-10,20: Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: Notiziario in spagnolo. — 13,20-13,25: Notiziario in portoghese.

13,00-15,00 (m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia. — 13,45: Conversazione in cinese. — 14,00: Notiziario in olandese. — 14,10: Tenore Attilio Pace: 1. Piccinni: « O notte », dall'opera « Il falso signore! »; 2. Rossini: « Mi lagnerò tacendo »; 3. Tessarin: « Sognai » - Violoncellista Nerio Brunelli: 1. Ariosti: « Adagio e allemanda in mi minore »; 2. Porpora: « Aria »; 3. Boccherini: « Allegro in la »; 4. Chopin: « Notturno in mi bemolle »; 5. Dimitrescu: « Danza villereccia ». — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: Notiziario in francese. 15,10: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 15,20-15,30: Notiziario in inglese.

14,00-14,30 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 14,00: Notiziario in inglese. — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14,30: Notiziario in francese.

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in tedesco.

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni in francese.

15,25-15,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): Dettatura del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane in italiano.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): MEDIO ORIENTE. — 16,30: Musica sinfonica diretta dal M° Armando La Rosa Parodi: 1. Schubert: « Sinfonia n. 8 in si minore » (incompiuta): a) Allegro moderato, b) Andante con moto. — 16,50-16,57: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano — 17,15: Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Notiziario in iranico. — 18,05-18,20: Conversazione in inglese.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA. — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: Musica operistica: 1. Verdi: « Ernani » (Come rugiada al cespite); 2. Puccini: « Tosca » (Vissi d'arte); 3. Donizetti: « Don Pasquale », duetto comico; 4. Mascagni: « Cavalleria rusticana » (Gli aranci olezzano) - Musica varia — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 18,40-18,55: Notiziario in spagnolo.

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18,00: Notiziario in croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30 Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — 18,30: Giornale radio — 18,45: Notiziario in amarico. — 19,00-19,30: Notizie da casa per i lavoratori residenti in A. O. I. e in Libia. — 19,30: TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO: Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 19,00: Recitazione del Corano — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse siriano e libanese — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese — 19,20: Musica varia. — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10 (eventuale): Rassegna della stampa italiana — 20,20-20,30: Musica leggera.

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: INTERVALLO; b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno; c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: INTERVALLO.

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO). — 21,20: Notiziario in croato. — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Ved. programma a parte). — 22,00: Notiziario in còrso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6) — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 2 RO 4 e 2 RO 6) — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Conversazione in inglese o musica - Notiziario in inglese. — 23,30: INTERVALLO. — 23,40: Notiziario in croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: INTERVALLO. — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: INTERVALLO.

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba.

23,48-[illegible],30 (2 RO 4): TRASMISSIONE SPECIALE PER IL BRASILE: Concerto di canzoni popolari.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO. — 1,00: Riassunto del programma — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1,10: Notiziario in portoghese. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1,40: Violinista Remy Principe: 1. Veracini: « Sonata in mi minore »: a) Adagio, b) Allegro, c) Minuetto, d) Giga; 2. Svendsen « Romanza »; 3. Granados: « Danza spagnola ». — 2,00: Conversazione in portoghese su argomento di attualità. — 2,10: Canzoni popolari. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa. — 2,40-2,50: Notiziario in italiano.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano — 3,30: Concerto bandistico — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese — 4,30: Musica operistica: 1. Rossini: « L'assedio di Corinto », introduzione; 2. Puccini: « La bohème » (Che gelida manina); 3. Verdi: « Don Carlo » (O don fatale); 4. Leoncavallo: « Pagliacci », prologo; 5. Mascagni: « L'amico Fritz », duetto delle ciliegie - Concerto sinfonico: 1. Bach: « Quinto concerto brandeburghese in re maggiore » per flauto, violino, cembalo e orchestra d'archi: a) Allegro, b) Adagio affettuoso, c) Allegro; 2. Bellini: « Norma », introduzione dell'opera. — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

MERCOLEDÌ 3 SETTEMBRE 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese — 6,40: Musica varia. — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 7,30: Notiziario in turco. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Segnale d'intervallo — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio.

9,00-9,15 (m 420,8; kC/s 713): LEZIONI DI LINGUA ITALIANA PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): OCEANIA. — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Musica bandistica: 1. N. N.: « All'armi »; 2. Pellegrino: « Aquile legionarie »; 3. Orsomando: « Riscossa »; 4. Marchesini: « Arditi camerati ». — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: INTERVALLO. — 10,10-10,20: Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in inglese.

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: Notiziario in spagnolo. — 13,20-13,25: Notiziario in portoghese.

13,00-15,00 (onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia. — 13,45: Noti-

ziario in spagnolo. — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: Musica operistica: 1. Rossini: « Ciro in Babilonia », introduzione; 2. Cilea: « L'arlesiana » (E' la solita storia); 3. Boito: « Mefistofele », nenia; 4. Giordano: « Andrea Chénier » (Nemico della patria); 5. Donizetti: « La favorita » (O mio Fernando); 6. Verdi: « I vespri siciliani », introduzione. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: **Notiziario in francese.** 15,10: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle **navi** mercantili residenti all'estero. — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in ungherese.

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in inglese.

15,25-15,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): Dettatura del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane in italiano.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: **Andrea Chênier,** quattro atti di L. Illica, musica di Umberto Giordano, atto primo. — 16,50-16,57: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: **Notiziario in iranico.** — 18,05-18,20: Conversazione in indostano.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17,45: Concerto sinfonico: 1. Weber: « Il franco cacciatore », introduzione dell'opera; 2. Respighi: « Trittico botticelliano »: a) La primavera, b) L'adorazione dei Re Magi, c) La nascita di Venere; 3. Paisiello: « La serva padrona », introduzione dell'opera; 4. Liadow: « Kikimora », op. 63. — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 18,40-18,55: **Notiziario in spagnolo.**

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in turco.** — 18,30: **Notiziario in ungherese.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: **NOTIZIE DA CASA PER I LAVORATORI RESIDENTI IN A.O.I. E IN LIBIA.** — 19,30: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento di storia orientale. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Banda della R. Guardia di Finanza diretta dal M° Antonio D'Elia: 1. D'Elia: « Nel sole di Roma »; 2. Puccini: « Madama Butterfly », fantasia dell'opera; 3. Jachino: « Pastorale »; 4. Mancinelli: « Il corteo imperiale nella valle di Spoleto », da « Frate Sole ». — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10 (eventuale): Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica operistica: 1. Verdi: « Aida » (Quest'assisa ch'io vesto); 2. Puccini: « Tosca » (Vissi d'arte); 3. Giordano: « Andrea Chénier » (Come un bel dì di maggio).

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m. 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno;** c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21,20: **Notiziario in croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: **Notiziario in còrso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese** (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6) — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: **Conversazione in inglese o musica - Notiziario in inglese.** — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: **Riassunto del programma.** — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 1,10: **Notiziario in portoghese.** — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay).** — 1,40: **Le nozze di Figaro,** quattro atti di L. Da Ponte, musica di Wolfango Amedeo Mozart, atto primo. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano.**

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Soprano Alba Anzellotti: 1. Bellini: a) « La farfalletta »; b) « Dolente immagine di Fillì mia », c) « Malinconia, ninfa gentile »; 2. Rossini: « L'esule »; 3. Donizetti: « Amore e morte »; 4. Ponchielli: « Barcarola »; 5. Verdi: « Ad una stella ». — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Violoncellista Luigi Chiarappa: 1. Marcello: « Sonata in sol minore »: a) Adagio, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro; 2. Werkmeister: « Valzer capriccio »; 3. Rossellini: « La fontana malata »; 4. Casella: « Tarantella » - Selezione di operette: 1. Pietri: « Acqua cheta »; 2. Lehàr: « La danza delle libellule »; 4. Cuscinà: « Il trillo del diavolo », tango della seduzione - Musica varia. — 5,30: Programma di musica operistica; 1. Mascagni: « Cavalleria rusticana »: **a)** (Gli aranci olezzano); b) (Voi lo sapete, o mamma); **c)** Brindisi. - **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

GIOVEDÌ 4 SETTEMBRE 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Musica varia. — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Musica leggera. — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in turco.**

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.**

13,00-13,15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese, arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: **Notiziario in spagnolo.** — 13,20-13,25 **Notiziario in portoghese.**

13,00-15,00 (onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia. — 13,45: Conversazione in inglese. — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: Banda del R. Corpo di Polizia di Roma diretta dal M° Marchesini: 1. Wolf-Ferrari: « Il segreto di Susanna », introduzione dell'opera; 2. De Nardis: « Serenata agli sposi »; 3. Rossellini: « Tarantella », dalle « Stampe della vecchia Roma »; 4. Mascagni: « Iris », inno al sole - Soprano Gabriella Salvati: 1. Tosti: Dal poemetto « Consolazione » di D'Annunzio: a) Non pianger più, b) Ancora quella cosa; 2. Wolf-Ferrari: « Due rispetti »; 3. Boreggi: « Fantastica »; 4. Casiroli: « Ninna nanna »; 5. Siciliani: « Girotondo ». — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in spagnolo.

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in tedesco.

15,25-15,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): Dettatura del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane in italiano.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: **Notiziario in thailandese.** — 16,45: Musica leggera. — 16,50-16,57: **Notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: **Notiziario in iranico.** — 18,05-18,20: Eventuale notiziario in bengalico o musica.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17,45: Selezione dell'operetta Alessandra di Szirmai - Musica varia. — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30: Musica varia o eventuali **notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 18,40-18,55: **Notiziario in spagnolo.**

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in turco.** — 18,30: **Notiziario in ungherese.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: **Notiziario in amarico.** — 19,00-19,30: **Notizie da casa** per i lavoratori residenti in A. O. e in Libia. — 19,30: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse egiziano e sudanese. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Musica varia. — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10 (eventuale): Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Baritono Antonio Kubisky: 1. Desideri: « Solo e pensoso »; 2. Guranna: « Canto arabo »; 3. Casella: « Il bove ».

20,00-20,30: (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno;** c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21,20: **Notiziario in croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: **Notiziario in còrso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,00: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo** — 22,40: **Notiziario in francese** (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Conversazione in inglese o musica - **Notiziario in inglese.** — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/ 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6- 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 1,10: **Notiziario in portoghese.** — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay).** — 1,40: Musiche richieste. — 2,00: Rassegna della vita artistica e culturale italiana. — 2,10: Musiche richieste. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano.**

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Musica leggera. — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Musica operistica: 1. Puccini: « Madama Butterfly », intermezzo atto terzo; 2. Rossini: « Il barbiere di Siviglia » (Numero quindici); 3. Bellini: « Norma » (Casta Diva); 4. Wagner: « Il crepuscolo degli dei », marcia funebre di Sigfrido - Concerto Bandistico. — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

VENERDÌ 5 SETTEMBRE 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Concerto bandistico: 1. Mulè: « Largo »; 2. D'Elia: « La preghiera del finanziere »; 3. Paderewski: « Minuetto »; 4. Bach: « Preludio, fuga e corale ». — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in un-**

gherese. — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8.40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9.00-9.15 (m 420,8; kC/s 713): **LEZIONI DI LINGUA ITALIANA PER GLI ASCOLTATORI CROATI.**

9.00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9.00: Notiziario in italiano. — 9.10: Musica operistica: 1. Verdi: « Aida » (Quest'assisa ch'io vesto); 2. Mascagni: « L'amico Fritz » (Son pochi fiori); 3. Giordano: « Andrea Chénier » (Sì fui soldato). — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9.40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9.40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: INTERVALLO. — 10.10-10,20: Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI:** Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13.00-13,25 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: Notiziario in spagnolo. — 13,20-13,25: Notiziario in portoghese.

13.00-15.00 (Onde medie: m 221.1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo)

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE** (Giappone, Cina, Malesia e Indocina) — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese — 13,40 (circa): Musica varia. — 14,00: Notiziario in olandese. — 14,10: Musica leggera. — 14,45: Giornale radio in italiano — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 15,20-15,30: Notiziario in inglese.

14.00-14.30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: Notiziario in inglese. — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14.30: Notiziario in francese.

15.00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in bulgaro.

15.10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in spagnolo

15.25-15.40 (2 RO 14 - 2 RO 15): Dettatura del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane in italiano.

16.30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16.30: Pianista Pina Pitini: 1. Bach: Corale « Deh! vieni, Redentore dei pagani »; 2. Hummel: « Rondò », op. 11; 3. Sgambati: Preludio e fuga », op. 6. — 16,50-16,57: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 16.57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano — 17,15: Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Notiziario in iranico. — 18,05-18,20: Conversando con gli ascoltatori (in inglese).

17.30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: Notiziario in arabo. — 17.45-18: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17.45: Il trovatore, quattro atti di S. Cammarano, musica di Giuseppe Verdi, atto terzo. — — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 18.40-18,55: Notiziario in spagnolo.

18,00-19.00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: Notiziario in croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18.20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: **NOTIZIE DA CASA PER I LAVORATORI RESIDENTI IN A.O.I. E IN LIBIA.** — 19,30: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221.1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19.08: Notiziario in arabo. — 19,35: Conversazione in arabo su argomento religioso islamico. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Violinista Bruna Franchi: 1. Veracini: « Sonata in mi minore »: a) Largo, b) Allegro, c) Minuetto, d) Gavotta, e) Giga; 2. Sgambati: « Andante cantabile »; 3. Schubert: « Rosamunda », intermezzo. — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10 (Eventuale): Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Canzoni popolari.

20.00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: INTERVALLO; b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40 Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno; c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: INTERVALLO.

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21,20: Notiziario in croato. — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: Notiziario in côrso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22.30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (escluso 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Conversazione in inglese o musica - Notiziario in inglese. — 23,30: INTERVALLO. — 23,40: Notiziario in croato. — 23.50: Notiziario in greco. — 24,00: INTERVALLO. — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: INTERVALLO.

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221.1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22.00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1,10: Notiziario in portoghese. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1,40: Concerto sinfonico: 1. Rossini: « Tancredi », introduzione dell'opera; 2. Strawinski: « Le nozze »: a) La festa della sposa, b) Nella casa del fidanzato, c) L'addio della sposa, d) Il pranzo di nozze. — 2,00: Conversazione. — 2,10: Musica leggera. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2.40-2,50: Notiziario in italiano.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Organista Marcello Sinatra: 1. Pedron: « Tempo di sonata »; 2. Reger: « Ave Maria »; 3. Sinatra: « Preludio ». — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4.30: Lucia di Lammermoor, tre atti di S. Cammarano, musica di Gaetano Donizetti, atto primo - Musica varia. — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

SABATO 6 SETTEMBRE 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Musica leggera. — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: Notiziario in turco. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8.30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9.30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Musica varia. — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: INTERVALLO. — 10,10-10,20: Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI:** Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13.00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13.15: Notiziario in spagnolo. — 13,20-13,25: Notiziario in portoghese.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE** (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese — 13,40 (circa): Musica varia. — 13,45: Notiziario in giapponese. — 14,00: Notiziario in olandese. — 14,10: Le nozze di Figaro, quattro atti di L. Da Ponte musica di Wolfango Amedeo Mozart, atto terzo - Musica varia. — 14.45: Giornale radio in italiano. — 15,00: Notiziario in francese. — 15.10: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 15,20-15,30: Notiziario in inglese.

14,00-14,30 (2 RO 8). **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: Notiziario in inglese. — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14,30: Notiziario in francese.

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in croato.

15,25-15,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): Dettatura del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane in italiano.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Selezione di operette: 1. Lehar: « Paganini »; 2. Suppè: « Boccaccio »; 3. Lombardo: « La casa innamorata »; 4. Costa: « Scugnizza » - Musica varia. — 16,50-16,57: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Giornale radio in italiano — 17,15 Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Notiziario in iranico. — 18,05-18,20: Conversazione in indostano.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: Musica varia - Canzoni venete interpretate dal soprano Elsa Spinola: 1. Sadero: « Fa la nana bambin »; 2. Spellanzon: « Barchetta va!... »; 3. Zanon: « Venezia mia ». — 18,15: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 18,40-18,55: Notiziario in spagnolo.

18.00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: Notiziario in croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Notiziario in amarico. — 19,00-19,30: Notizie da casa per i lavoratori residenti in A. O. I. e in Libia. — 19,30: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,35: Conversazione in arabo su argomento di politica internazionale. — 19,40-19,50: Musica araba.

19.00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: Notiziario in inglese. — 19.10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Musica operistica: 1. Verdi: « La forza del destino »; 2. Rossini: « Il barbiere di Siviglia » (La calunnia); 3. Refice: « Cecilia » (Morte di Cecilia); 4. Fratelli Ricci: « Crispino e la comare », terzetto dei dottori. — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10 (Eventuale): Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Notiziario in ungherese.

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20.40-21,40: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: INTERVALLO: b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20.50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno; c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21.10-21.20: INTERVALLO.

21.20-1.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO):** 21,20: Notiziario in serbo-croato. — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: Notiziario in côrso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22.10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Conversazione in inglese o musica - Notiziario in inglese. — 23,30: INTERVALLO. — 23,40: Notiziario in croato. — 23,50: Notiziario in greco — 24,00: INTERVALLO. — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: INTERVALLO.

21,40-22.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22.00: Musica araba.

1.00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1.06: Segnale d'intervallo. — 1,07: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1,10: Notiziario in portoghese. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). 1,40: Soprano Maria Landini. — 2,00: Rassegna politica internazionale di Bobur. — 2,10: Musica varia. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: Notiziario in italiano.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Musica varia. — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Mezzo soprano Maria Urban, tenore Costanzo Gero. — 5,25: Riassunto del programma della settimana seguente — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

vetrina

ACHILLE CAMPANILE: *La moglie ingenua e il marito malato* - Editore Rizzoli e C., Milano.

In questa Moglie ingenua ed il marito malato, *Campanile ci fa assistere agli eventi di un giorno e di una notte da un angolo visuale piuttosto insolito. E' un ladro che racconta a modo suo (un ladro filosofo e conoscitore dell'uomo, un ladro alla Campanile insomma) i vari episodi di una avventura accorsagli nell'esercizio della sua professione e lo fa con una logica così tagliente, con delle osservazioni così acute e impensate, che il personaggio ci appare a volte come l'appassionato attore a volte come lo spettatore disinteressato della singolare vicenda. Una vicenda che a riassumerla la si guasta. Assai più di quello che racconta, è il metodo di raccontare di Campanile che piace dal quale viene fuori la sua originale e robusta personalità. E robusto lo è molto se ha retto, senza sfasciarsi, al peso dei molti altri che si sono abbrancati a lui e hanno preso l'avvio dal suo modo di vedere la vita e gli uomini, vederla e ritrarla, umoristicamente, con un umorismo che vien fuori da vene nelle quali non sai se ci sia più comicità, più amarezza o più sentimento. I romanzi di Campanile non si riassumono. A seguire le mille e una avventura di molti personaggi che vivono in essi ci si perde. Si bada troppo a quello che dicono, con tanta vivezza e spirito, per tener dietro a quello che fanno. Anche perchè l'autore spesso ci distrae, e come glie ne siamo grati, con delle riflessioni nelle quali c'è tanta umana saggezza.*

CESARE BONACOSSA: *Il vecchio mondo in congedo assoluto* - Editore Ceschina, Milano.

Libro meditato e scritto fra le soste di voli di guerra questo del Bonacossa è un'analisi del vecchio mondo demoplutocratico visto attraverso il diaframma della sua corruzione morale e sociale in contrasto con la nostra fiorente giovinezza. Libro nato dalla guerra anche se la guerra in esso si affaccia solo, descrive lo stato comatoso della vecchia Europa che giorno per giorno rinasce a nuova vita nel culto di quegli ideali per i quali si combatte e si vince.

ARMANDO TRONI: *Il canale di Suez* - Editore Capelli, Bologna.

Uno studio sul canale di Suez è sempre una lettura interessante, specie poi questa del Troni che riassumendo le antiche e recenti vicende dai vecchi canali faraonici a quello attuale, raccoglie e coordina quanto in proposito è stato pubblicato dalla autorevole rivista delle Colonie edita dal Ministero dell'Africa Italiana.

UMBERTO DI FRANCO: *Velia Sereni, ballerina di classe* - G. Intelisano, editore, Catania.

Sei novelle di un umorista che si rivela di classe per la fine acutezza dei casi che ci presenta, che rifuggono dal vieto luogo comune o dal parlare a sproposito, scendendo a contatto con l'animo dei protagonisti sino a sminuzzarne il modo di sentire in rapide e saporose annotazioni che appaiono così attraverso il velo di una bonaria arguzia che si accomuna, in dosati effetti, ad un fine realismo psicologico.

MICHELE VILLANI: *Anni nell'isola* - Editore Guanda, Modena.

Sono racconti di carattere quasi autobiografico, nei quali l'A. rivela buone doti di narratore, cogliendo molti aspetti della vita nella sua semplicità di ogni giorno.

SAVERIO ROCCA: *Alfabeto di donne* - Edizioni S.I.A., Bologna.

Ventun donne, una per lettera dell'alfabeto, sfilano in questi racconti: ventun donne diverse tra di loro, ma tutte ugualmente vive, con le loro speranze e le loro sofferenze umanissime sia le une come le altre. Racconti di fantasia che pur traggono le loro origini dalla vita, a volte amari, ed a volte romantici, dimostrano nel loro A. una personalità già definita ed un fervore creativo al di sopra del comune.

ALFONSO DI VADI: *La strada ingombra* - Editore Ceschina, Milano.

La strada ingombra è quella che noi tutti percorriamo con il bagaglio delle nostre illusioni che tutto ci fa apparire facile e che invece si presenta irta di mille difficoltà che talvolta l'una all'altra si sovrappongono, specie quando si è soli e non si sa a chi potersi affiancare. Romanzo quindi denso di promesse cui corrispondono benevoli risultati ed una narrazione spigliata.

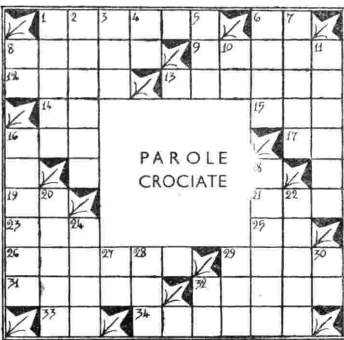
PIETRO BERRI: *Il calvario di Paganini* - Edizioni « Il raccoglitore », Genova.

E' questo, dice l'A., uno « studio del malato Paganini nella miseria della sua carne dolorante », che, apparso alla luce nel 1938 sotto forma di « studio medico », e sviluppato in occasione delle celebrazioni nel primo centenario della morte, ora, rinnovato in parte ed approfondito nella materia, si rivolge ai lettori, nell'intento di far meglio conoscere uno dei molti aspetti della vita travagliata di Paganini.

EMMA PESENTI VOLLA: *Tutte e due vent'anni* - Edizioni « La Prora », Milano.

Due ragazze, di diversa condizione sociale, entrambe sui vent'anni, sono prese dalla stessa passione e vivono la stessa dura esperienza di vita. Quali le reazioni e quali i sentimenti che le sconvolgono? Il romanzo, ben impostato nei tipi e felice nei passaggi, risolve questi interrogativi in una atmosfera di esatta comprensione psicologica dell'animo femminile.

Jm.

Fra tutti i solutori di giochi a premio verranno estratti a sorte settimanalmente: 6 pezzi di RASOSAN *nuovo metodo per radersi a barba visibile*, e 6 elegantissime scatole di VISELLA, *maschera vitaminica di bellezza*, con il relativo opuscolo illustrativo. I nomi dei premiati verranno pubblicati sul « Radiocorriere ». La spedizione dei premi sarà effettuata gratuitamente all'indirizzo dei vincitori. — Le soluzioni dovranno essere inviate alla Direzione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino.

ORIZZONTALI: 1. Polipo — 6. Isoletta presso Marsiglia — 8. Anfibio anuro di aspetto ripugnante. — 9. Fiume dell'America del Nord; sbocca nel Rio Grande del Nord — 12. Porzione dell'intestino — 13. Puzzo simile a quello delle uova fracide — 14. Due gemelle in sella — 15. Titolo del quale si vantava Seium — 16. Preposizione articolata — 17. Città che conserva le ceneri di un sommo poeta (sigla) — 19. Quattro... sotto Cesare — 21. Con de Janèiro... sta nel Brasile — 23. Musicista napoletano, nato nel 1694 e morto nel 1756 — 25. Città ligure (sigla) — 26. Magistrati della pace nell'antica Sparta — 29. Fiume franco-germanico, affluente della Mosella — 31. Famoso impostore, triste eroe dell'affare Tiohborne — 32. Fiume delle Marche, e Comune in provincia di Trento — 33. Le trovi nell'oca — 34. Figlio di Teodosio il Grande. — VERTICALI: 1. Pezzo di terra... o di zucchero — 2. Antica moneta veneziana del valore di quattro zecchini — 3. Un capo senza testa — 4. Punto cardinale intermedio — 5. Moglie di Saturno, e dea dell'abbondanza — 6. Scorreva nelle vene degli dei (apoc.) — 7. Passare oltre; bucare (apoc.) — 8. Rieti — 10. Congiunzione — 11. Pianta indiana, che fornisce semi oleosi — 16. Console romano, che, nel 260 a. C., riportò la prima vittoria navale contro i cartaginesi — 18. Nostro grande pensatore — 20. Porco non castrato — 22. Titolo d'alcuni sultani arabi — 24. Catena di monti, nella Grecia. Ercole vi sarebbe morto — 27. L'ultimo... canto del cigno — 28. Antico nome dell'Inn — 29. Apre la serratura — 30. Deità egiziana — 32. Diede i natali a Gioberti (sigla).

SOLUZIONE DEL GIOCO A PREMIO N. 34

Prega — Pratica — Rata — CR — Età — Ain — Gi — Ardi — Accidia — Arnia.

I PREMIATI

Elenco dei vincitori del gioco pubblicato nel n. 34.

I sei pezzi di RASOSAN *vennero assegnati ai signori*: Dott. Ciccone Raffaele, via Trapani 12, Roma - Tabarroni Adelmo, via Val d'Aposa 6, Bologna - Costa Alessandro, via Costantino Nigra 1, Castellamonte (Aosta) - Sciri Angelo, via Istria 3-11, Savona - Rag. Angelini Giulio, via Uniera 1, Feltre (Belluno) - Sebulman Marcello, piazza Ugo del Fiume 7, Firenze.

Le sei scatole di VISELLA *alle signore*: Ronzi Nora, via Gatteri 44, Trieste - Salerno Cecilia, via Calatafimi 23, Monopoli (Bari) - Piro Maria, via Stefano della Rovere 1, Fiume - Martinengo Elisabetta, via Montenegro 8, Roma - Ciampi Laura, via Monfalcone 42, Foggia - Rizzi Rina, Largo Carducci 34, Trento.

TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI ZARA

Settimana dal 31 Agosto al 6 Settembre

DOMENICA 31 AGOSTO

11: Messa cantata. — **12-12,15**: Lettura e spiegazione del Vangelo — **13**: Segnale orario - Giornale radio — **13,15**: Vedi « Radiocorriere ». — **14**: Giornale radio — **14,15**: Radio Igea. — **15-15,30**: Trasmissione organizzata per la GIL. — **19**: Dischi — **19,30**: Cronache dalmate. — **20**: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno — **20,40**: Musiche operistiche. — **21,30**: Notiziario. — **21,40**: Musiche per orchestra. — **22,15**: Orchestrina Zeme — **22,45**: Giornale radio.

LUNEDI' 1° SETTEMBRE

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — **12,10**: Borsa - Dischi. — **12,30**: Radio Sociale. — **13**: Segnale orario - Giornale radio — **13,15**: Vedi « Radiocorriere » — **14**: Giornale radio. — **14,15**: Vedi « Radiocorriere » — **14,45**: Giornale radio. — **20**: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — **20,30**: Canzoni napoletane — **21**: Musica brillante diretta dal M° Petralia — **21,50**: Notiziario. — **22**: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza — **22,45**: Giornale radio.

MARTEDI' 2 SETTEMBRE

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — **12,10**: Borsa - Dischi. — **12,30**: Vedi « Radiocorriere » — **13**: Segnale orario - Giornale radio. — **13,15**: Vedi « Radiocorriere ». — **14**: Giornale radio. — **14,15**: Vedi « Radiocorriere ». — **14,45**: Giornale radio. — **20**: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — **20,30**: Concerto sinfonico — **21,20**: Notiziario. — **21,30**: Orchestra diretta dal M° Angelini. — **22,10**: Concerto bandistico. — **22,45**: Giornale radio.

MERCOLEDI' 3 SETTEMBRE

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — **12,10**: Borsa - Dischi. — **12,30**: Radio Sociale. — **13**: Segnale orario - Giornale radio. — **13,15**: Vedi « Radiocorriere ». — **14**: Giornale radio. — **14,15**: Vedi « Radiocorriere ». — **14,45**: Giornale radio. — **20**: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — **20,30**: Verdi: « La Traviata » - Negli intervalli: Notiziari. — **22,45**: Giornale radio.

GIOVEDI' 4 SETTEMBRE

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — **12,10**: Borsa - Dischi. — **12,30**: Vedi « Radiocorriere ». — **13**: Segnale orario - Giornale radio. — **13,15**: Vedi « Radiocorriere ». — **14**: Giornale radio. — **14,15**: Vedi « Radiocorriere » — **14,45**: Giornale radio. — **19**: Dischi. — **19,30**: Cronache dalmate. — **20**: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — **20,30**: Selezione di operette. — **21,15**: Notiziario. — **21,25**: Musica varia. — **22**: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza. — **22,45**: Giornale radio

VENERDI' 5 SETTEMBRE

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — **12,10**: Borsa - Dischi. — **12,30**: Radio Sociale. — **13**: Segnale orario - Giornale radio. — **13,15**: Vedi « Radiocorriere ». — **14**: Giornale radio — **14,15**: Vedi « radiocorriere ». — **14,45**: Giornale radio. — **20**: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — **20,30**: Canti regionali — **20,50**: Concerto sinfonico. — **21,40**: Notiziario. — **21,50**: Orchestra diretta dal M° Angelini. — **22,20**: Gai campagnoli — **22,45**: Giornale radio.

SABATO 6 SETTEMBRE

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — **12,10**: Vedi « Radiocorriere » — **13**: Segnale orario - Giornale radio — **13,15**: Vedi « Radiocorriere » — **14**: Giornale radio — **14,15**: Vedi « Radiocorriere ». — **14,45**: Giornale radio. — **20**: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno — **20,30**: Concerto di musica da camera strumentale. — **21**: Musiche operistiche. — **21,50**: Notiziario. — **22**: Musiche brillanti dirette dal M° Petralia. — **22,45**: Giornale radio.

PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI

Breslavia (950 kC/s 315,8 m. 100 kW): Vienna (592, 506,8, 120); Böhmen (1113, 269,5, 60); Alpen (886, 338,6, 100); Danubio (922, 325,5, 100); Vistola (224, 1339, 120); Posen (1204, 249,2, 50); Staz. del Prot. di Praga (638, 470,2, 120); Staz. del Prot. di Brno (1158, 259,1, 32).

Trasmissione serale fissa di musica leggera e da ballo: ore 20,15-22: stazioni di Alpen - Vistola - Lussemburgo (m 1293)

DOMENICA

15: Notiz. dell'esercito.
15,10 (ca): Radioconcerto.
16: Programma di varietà - Nell'intervallo (17): Notiziario.
18: Echi dal fronte.
18,10: Concerto variato.
19: Notiziario di guerra.
19,10: Radioconcerto.
19,30: Notiz. dell'esercito.
20: Notiziario.
20,15: Melodie e canzoni - Nell'intervallo (20,50): Notiziario di guerra.
22: Notiziario.
22,15: Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-2: Concerto notturno.

LUNEDI'

15: Notiz. dell'esercito.
15,10 (ca): Radioconcerto.
16: Concerto orchestrale - Nell'intervallo (17): Notiziario.
17,25: Concerto variato - Nell'intervallo (18): Cronaca libraria.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,30: Notiz. dell'esercito.
19,45: Conversazione: *Il nostro esercito.*
20: Notiziario.
20,15: Serata di varietà: *Un po' per ciascuno* - Nell'intervallo (20,50): Notiziario di guerra.
22: Notiziario.
22,15: Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-2: Concerto notturno.

MARTEDI'

15: Notiz. dell'esercito.
15,10 (ca): Radioconcerto.
16: Concerto variato - Nell'intervallo (17): Notiziario.
18: Cori e musica della Gioventù Hitleriana.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radioconcerto.
19,45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20,15: Varietà musicale.
20,50: Notiz. di guerra.
21,15: Selezioni di Singspiel tedeschi.
22: Notiziario.
22,15: Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-2: Concerto notturno.

MERCOLEDI'

15: Notiz. dell'esercito.
15,10 (ca): Radioconcerto.
16: Concerto orchestrale - Nell'intervallo (17): Notiziario.
17,25: Concerto variato.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca. Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radioconcerto.
19,30: Notiz. dell'esercito.
19,45: Conversazione: *La guerra marittima.*
20: Notiziario.
20,15: Concerto vocale.
21,15: Concerto orchestrale: *Composizioni di Maestri popolari.*
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-2: Concerto notturno.

GIOVEDI'

15: Notiz. dell'esercito.
15,10 (ca): Radioconcerto.
16: Concerto variato - Nell'intervallo (17): Notiziario.
17,20: Radioconcerto.
18: Le belle canzoni della Germania.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,30: Notiz. dell'esercito.
19,45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20,15: Concerto di strumenti a fiato.
20,50: Notiz. di guerra.
21,15: Musiche viennesi.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-2: Concerto notturno.

VENERDI'

15: Notiz. dell'esercito.
15,10 (ca): Radioconcerto.
16: Concerto di musiche d'opera.
17: Notiziario.
17,10 (ca): Programma vario: *Aneddoti e musica.*
18: Musica caratteristica e leggera.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,30: Notiz. dell'esercito.
19,45: Conversazione: *La nostra arma aerea.*
20: Notiziario.
20,15: Programma vario per la Marina.
20,50: Notiz. di guerra.
21,15: Concerto dedicato alle serenate.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-2: Concerto notturno.

SABATO

15: Notiz. dell'esercito.
15,10 (ca): Radioconcerto.
15,30: Notiz. di guerra.
16: Varietà musicale.
17: Notiziario.
17,25: Concerto variato.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,30: Notiz. dell'esercito.
19,45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20,15: Musiche di film.
21,15: Grande concerto variato.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-2: Concerto notturno.

GIAPPONE

TRASMISSIONE GIORNALIERA

JZJ 11800 kC/s - 25,42 m
JLG 4 15105 kC/s - 19,86 m

21: Segnale d'apertura.
21,5: Notiziario giapponese.
21,25: Conversazione oppure musica folcloristica.
21,40: Notiziario tedesco.
21,55: Conversazione oppure musica folcloristica.
22,35: Notiziario in lingua italiana.
22,50: Radiocronaca.
23: Notiziario inglese e francese.
23,45: Conversazione o musica folcloristica.
23,55: Musica varia.
0,30: Chiusura della trasmissione.

UNGHERIA

Budapest 546 kC/s - 549,5 m - 120 kW

DOMENICA

18,20: Programma vario per i soldati.
19: Conversazione.
19,25: Musica da ballo.
20: Notizie in ungherese, tedesco e romeno.
20,20: Cronaca sportiva.
21,5: Concerto vocale.
21,30: Radiocommedia.
22,40: Notiziario.
23,10: Orchestra zigana.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,25: Musica da ballo.
1: Ultime notizie.

LUNEDI'

18,35: Radiorchestra.
18,50: Conversaz. umoristica.
19,35: Conversaz.: *Viaggiatori ungheresi in Italia.*
20: Notizie in ungherese, tedesco e romeno.
20,20: Concerto corale.
20,40: Conversazione: *Un viaggio in Cina.*
21,10: Orchestra dell'Opera e piano.
22,40: Notiziario.
23,10: Musica da ballo.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,30: Orchestra zigana.
1: Ultime notizie.

MARTEDI'

18,15: Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*, opera (frammenti).
19,20: Radioconcerto.
20: Notizie in ungherese, tedesco e romeno.
20,20: Melodie popolari ungheresi.
21: Conversazione: *Il settembre.*
21,15: Musica da ballo.
21,40: Recitazione: *Poesie della Transilvania.*
22,10: Quartetto d'archi.
22,40: Notiziario.
23,10: Orchestra zigana.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,25: Musica di dischi.
1: Ultime notizie.

MERCOLEDI'

18: Notizie in slovacco e ruteno.
18,15: Concerto orchestrale.
19,25: Orchestra zigana.
20: Notizie in ungherese, tedesco e romeno.
20,50: Concerto di chitarra.
21,50: Radiocommedia.
22,40: Notiziario.
23,15: Verdi: *Ernani*, opera (frammenti).
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,25: Orchestra zigana.
1: Ultime notizie.

GIOVEDI'

17,45: Notiziario.
18: Notizie in slovacco e ruteno.
18,15: Radiorchestra.
19,10: Radiocronaca.
19,30: Musica di dischi.
20: Notizie in ungherese, tedesco e romeno.
20,20: Concerto di piano.
20,45: Rassegna politica.
21: Musica da jazz.
22,10: Orchestra zigana.
22,40: Notiziario.
23,10: Musica per quintetto.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,30: Musica da ballo.
1: Ultime notizie.

VENERDI'

17,15: Conversaz.: *Sulle acque sovietiche.*
17,45: Notiziario.
18: Notizie in slovacco e ruteno.
18,15: Radioconcerto.
19,5: Dizione poetica.
19,30: Musica da ballo.
20: Notizie in ungherese, tedesco e romeno.
20,20: Melodie popolari ungheresi.
21,10: Concerto della Banda municipale.
22,40: Notiziario.
23,10: Musica da ballo.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,25: Orchestra zigana.
1: Ultime notizie.

SABATO

16,20: Concerto di Banda militare.
17,10: Per i fanciulli.
17,45: Notiziario.
18: Notizie in slovacco e ruteno.
18,15: Radiorchestra.
19,10: Conversazione: *Gli antichi grandi signori di Kolozsvar.*
19,35: Concerto di violino.
20: Notizie in ungherese, tedesco e romeno.
20,20: Radiocabaret.
20,40: Musica sinfonica da jazz.
21,40: Conversazione letteraria.
22,10: Musica di dischi.
22,40: Notiziario.
23,10: Orchestra zigana.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,25: Musica da ballo.
1: Ultime notizie.

BULGARIA

Radio Sofia 850 kHz - 352,9 m - 100 kW

DOMENICA

19: Radiorchestra.
19,30: Concerto corale.
19,45: Musica leggera e da ballo.
20,15: Notiziario tedesco.
20,30: Musica leggera.
20,45: Notiziario.
20,55-21,30: Musica da ballo.

LUNEDI'

18: Radiorchestra.
18,30: Notiziario.
19: Concerto sinfonico.
20,15: Notiziario tedesco.
20,30: Musica leggera.
20,45: Notiziario.
21: Notizie in italiano, francese ed inglese.
21,15-21,30: Musica da ballo.

MARTEDI'

18: Concerto vocale.
18,30: Notiziario.
19: Programma vario: *La nostra patria.*
19,45: Musica da camera.
20,15: Notiziario tedesco.
20,30: Musica leggera.
20,45: Notiziario.
20,55: Rassegna settimanale in tedesco.
21-21,30: Musica da ballo.

MERCOLEDI'

18: Radiorchestra.
18,30: Notiziario.
19: Concerto dedicato a Chopin.
20,15: Notiziario tedesco.
20,30: Musica leggera e da ballo.
20,45: Notiziario.
21-21,30: Musica da ballo.

GIOVEDI'

18,30: Notiziario.
19: Programma vario: *La nostra patria.*
19,45: Concerto dedicato a Grieg.
20,15: Notiziario tedesco.
20,30: Musica leggera.
20,45: Notiziario bulgaro.
21: Notizie in italiano, francese ed inglese.
21,15-21,30: Musica da ballo.

VENERDI'

18: Radiorchestra.
18,30: Notiziario.
19: Leoncavallo: *I Pagliacci*, opera.
20,15: Notiziario tedesco.
20,45: Notiziario bulgaro.
20,55-21,30: Concerto notturno.

SABATO

17,45: Progr. vario: *Per i lavoratori.*
18,30: Notiziario.
19: Programma vario: *La nostra patria.*
20,15: Notiziario tedesco.
20,45: Notiziario bulgaro.
21: Notizie in italiano, francese ed inglese.
21,15-21,30: Musica da ballo.

SLOVACCHIA

Bratislava	1004 kC/s;	298,8 m;	13,5 kW
Presov	1240 kC/s;	241,9 m;	1,5 kW
Banska Bystrica	392 kC/s;	765 m;	30 kW

DOMENICA

19: Notiziario slovacco.
19,10: Conversazione.
20: Programma vario per gli Slovacchi all'estero.
21: Musica da ballo.
22: Notiziario.
22,20: Notizie in ucraino.
22,40-23: Notizie in russo.

LUNEDI'

19: Notizie in slovacco.
19,20: Attualità varie.
19,30: Canzoni di danza slovacche.
20: Radiodramma.
21,30: Musica riprodotta.
22: Notizie in slovacco.
22,20: Notizie in ucraino.
22,40-23: Notizie in russo.

MARTEDI'

18,45: Notizie in tedesco.
19: Notizie in slovacco.
19,20: Attualità varie.
19,30: Serata folcloristica: *I canti del popolo slovacco.*
20 (Presov): Conversazione.
20,20: Musica riprodotta.
21: Conversazione.
21,15: Radioconcerto.
22: Notizie in slovacco.
22,20: Notizie in ucraino.
22,40-23: Notizie in russo.

MERCOLEDI'

19: Notizie in slovacco.
19,20: Attualità varie.
19,30: Musica riprodotta.
20: Radiobozzetto.
20,20: Radioconcerto.
21,15 (Presov): Conversazione.
21,30: Radioconcerto.
22: Notizie in slovacco.
22,20: Notizie in ucraino.
22,40-23: Notizie in russo.

GIOVEDI'

18,45: Notizie in tedesco.
19: Notizie in slovacco.
19,20 (Presov): Attualità varie.
19,30: Radioconcerto.
20,30: Conversazione.
21,15: Musiche folcloristiche.
22: Notizie in slovacco.
22,20: Notizie in ucraino.
22,40-23: Notizie in russo.

VENERDI'

17,45: Programma vario tedesco.
18,45: Notizie in tedesco.
19: Notizie in slovacco.
19,20: Attualità varie.
19,30: Radioconcerto.
20: Conversazione.
20,15: Radioconcerto.
21: Radiocommedia.
21,30: Concerto di piano.
22: Notizie in slovacco.
22,20: Notizie in ucraino.
22,40-23: Notizie in russo.

SABATO

18,45: Notizie in tedesco.
19: Notizie in slovacco.
19,20: Attualità varie.
19,30 (Presov): Radiobozzetto e dischi.
20,30: Conversazione.
20,45: Radioconcerto.
22: Notizie in slovacco.
22,20: Notizie in ucraino.
22,40-23: Notizie in russo.

I programmi della Croazia e della Romania non ci sono pervenuti in tempo per la pubblicazione.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

STOCK
1884
STOCK
1884
COGNAC
GRAN RISERVA
TRIESTE
COGNAC
GRAN RISERVA